arcieri

N. 3 LUGLIO 2003 La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'Arco

Sommario

Editoriale
UN TRAGUARDO STORICO 2
di Mario Scarzella

Campionati mondiali
ITALIA SUL TETTO DEL MONDO 3
di Tiziano Xotti

IL TITOLO IRIDATO DI MICHELE 9
di Marinella Pisciotti

Grand Prix Evry e Antalya
DUE IMPORTANTISSIME GARE 12
di Cristina Ioriatti

Coppa Italia delle Regioni
MEMORIAL GINO MATTIELLI 15
di Sante Spigarelli

Campionato di Società
BARLETTA E SARZANA, CHE COLONNE! 18
di Giggi Cartoni

Junior Cup Templin
UNA BUONA PARTENZA PER GLI JUNIORES 20
di Luciano Malovini

Notiziario
RISULTATI 21
NOTIZIARIO 33

Junior Cup Cles
UN NOTEVOLE BOTTINO: UN ORO E QUATTRO BRONZI 37
di Stefano Carrer

Società
GLI ARCIERI DI MONFALCONE 39
di Gian Carlo Casorati

Giochi della gioventù
PICCOLI ROBIN HOOD 47
di Giggi Cartoni

Tecnica compound
LA BACK TENSION - TEST DI LABORATORIO 50
di Gigi Vella e Tiziano Xotti

Medicina
LA MOBILITÀ ARTICOLARE O FLESSIBILITÀ 52
di Gian Carlo Costantini

Block Notes
a cura di Giggi Cartoni 54

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Marinella Pisciotti

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@fitarco-italia.org

Fotoservizi
Sandro Bartolozzi,
Gian Carlo Casorati, Ma.Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Preparazione e stampa
Marchesi Grafiche Editoriali SpA
Via Bomarzo, 32 - 00191 Roma
Tel. (06)330901 - Fax (06)3336505
e-mail info@marchesigrafiche.it

Finito di stampare Luglio 2003

Marchesi

ANNO XXIX • N. 3
GIUGNO - LUGLIO 2003
Iscrizione
Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

La riproduzione totale o parziale
degli articoli è consentita solo citando la fonte.

Un traguardo storico

Gli impegni federali che hanno caratterizzato questo primo scorcio di stagione agonistica non possono che renderci tutti soddisfatti: non solo per i risultati, ma anche per la conferma del buono stato di salute della nostra attività sotto tutti i profili, da quello tecnico a quello organizzativo, passando per l'aumentata partecipazione delle nostre componenti federali ai grandi eventi nazionali. Giugno ha visto la realizzazione di una rinnovata Coppa Italia delle Regioni, la cui formula si è rivelata decisamente positiva perché ha consentito a quasi tutti i Comitati regionali di schierare squadre complete. Il livello agonistico è stato decisamente alto, e questo è un segnale positivo perché fa ben sperare per il futuro dei nostri gruppi nazionali. La manifestazione quest'anno ha sommato la competizione di tiro di campagna per i seniores e quella Fita per seniores e classi giovanili: un impegno decisamente imponente, che la società Arcieri Barbacane di Città della Pieve ha realizzato con la consueta disponibilità, tanto più encomiabile perché a fine luglio la stessa società ospiterà il Campionato italiano di Tiro di Campagna, in seguito alla defezione della località precedentemente scelta. Per la Federazione è un grande sollievo poter contare su società così pronte a dare il loro contributo per la realizzazione di eventi nazionali.

Sempre a giugno abbiamo avuto una bella edizione della fase nazionale dei Giochi della Gioventù ad Avigliana, organizzata dagli Arcieri Conte Rosso con il supporto del Comitato piemontese: ottima l'ospitalità riservata ai piccoli arcieri ed ottimo il livello di partecipazione. Venti regioni presenti con la presenza straordinaria e fuori classifica della squadra di San Marino, e di agonismo, che ogni anno rivela una sempre migliore preparazione tecnica da parte di tutte le nostre regioni.

Gli eventi internazionali ci hanno portato un buon numero di medaglie, a partire dal Grand Prix di Antalya alla Coppa Europa giovanile di Cles, fino al Campionato del Mondo di New York. Quest'ultimo in particolare ci ha tenuto con il fiato sospeso, perché la posta in gioco non era soltanto il prestigio internazionale, ma la qualificazione olimpica. I nostri atleti non ci hanno tradito, si sono preparati con grande impegno e il bottino ricavato è stato di tutto rispetto: oro per Michele Frangilli, che si conferma numero uno della Ranking List mondiale, argento per un'ottima squadra compound maschile che ha ceduto solo allo strapotere statunitense, e bronzo per la squadra maschile olimpica che ha schierato, oltre Frangilli, un Di Buò e un Galiazzo in ottima forma. Il settore femminile ha un po' deluso in entrambe le divisioni, con la sola eccezione di Natalia Valeeva che, dopo un significativo terzo posto in qualificazione, ha ceduto nei quarti per una sola freccia sbagliata, peraltro malamente indirizzata dal vento. Centrata quindi alla grande la qualificazione olimpica per la squadra maschile, mentre un solo posto va alla componente femminile. Ma resta ancora una carta da giocare, gli Europei di Bruxelles a maggio 2004, a cui le nostre atlete giungeranno sicuramente preparate e determinate, perché la loro validità tecnica è indiscussa e sono certo che sapranno sfruttare al meglio questi mesi per ritrovare grinta e stato di forma: la Federazione è pronta a supportarle nel migliore dei modi.

Altro dato positivo di questa trasferta a New York è stata la presenza del Segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi e del Responsabile della preparazione olimpica Roberto Fabbricini, che hanno accolto il nostro invito e per la prima volta hanno presenziato ad un grande evento arcieristico. Naturalmente siamo stati tutti orgogliosi di averli con noi a tifare e ad entusiasmarsi, perché ci è sembrato un ulteriore passo in avanti sulla strada della nostra visibilità, e ne è stato immediato riscontro il maggior rilievo che è stato dato a questo Campionato del Mondo sui principali mezzi di comunicazione. Il percorso è ancora lungo e in salita, ma si comincia ad intravedere qualche squarcio. Non lasciamoci sfuggire l'occasione, triplichiamo i nostri sforzi perché i risultati ottenuti siano il miglior biglietto da visita per far emergere sempre di più il nostro sport.

Mario Scarzella

Italia sul tetto del mondo

di Tiziano Xotti

Risultati a pagina 21

New York City 14-20 Luglio 2003. Una trasferta lunga e difficile che le nostre nazionali hanno saputo comunque interpretare nel migliore dei modi arrivando alla conquista di quattro seggi olimpici. A Michele Frangilli la Grande Mela porta un magnifico titolo mondiale individuale ma anche per Di Buò, Galiazzo e Lunelli arriva una significativa medaglia di bronzo a squadre che si trasforma in argento per l'impareggiabile poker della Maschile Compound.
Ora solo l'oro olimpico e quello europeo indoor mancano alla bacheca di Michele Frangilli. Questi quarantaduesimi campionati mondiali targa, infatti, gli hanno portato un oro che, al di fuori da ogni retorica, il campione di Gallarate si è guadagnato letteralmente sino all'ultima freccia partendo da quelle scoccate proprio sul "suo" campo dove tutti gli atleti convocati erano stati in raduno già dal sei luglio. Il lungo volo necessario a raggiungere New York City e conclusosi al JFK Airport ha riproposto l'eterno problema dell'acclimatamento al fuso orario (-6) che,almeno in questa occasione, non ha dato comunque grossi problemi alla delegazione italiana. Antonio Tosco, la mattina successiva, è stato il primo tiratore ad inaugurare i paglioni mondiali quando ancora i magnifici volontari dell'organizzazione stavano completando il montaggio dell'impianto audio. Fra loro Steven, un massiccio "crew" in maglietta gialla che apostrofa i nostri in un italiano quasi perfetto. Di padre triestino e madre goriziana, il gentilissimo Steven rappresenterà , per i giorni successivi, un vero punto di riferimento per l'intiera delegazione azzurra.Poco potrà però il simpatico oriundo contro i disagi creati al gruppo da un alloggiamento a dir poco scandaloso. Alla stragrande maggioranza delle squadre intervenute, infatti, l'organizzazione ha rifilato l'area più vetusta del pur apparentemente accogliente Manhattan College, una struttura scolastica senza dubbio imponente ma, altrettanto sicuramente, poco ospitale, almeno nelle zone assegnate agli arcieri. Due docce, tre servizi e quattro lavandini per un intero piano di atleti... Questa situazione ci ha costretto a pianificare gli orari per trovare libere le docce obbligando qualcuno a delle vere e proprie alzatacce. In compenso abbiamo mangiato bene, sebbene, in più di qualche occasione, gli orari non hanno coinciso con quelli della competizione.

Attimi di allegria sul podio mondiale del Central Park: Frangilli, Di Buò, Galiazzo e Lunelli, medaglia di bronzo a squadre.

Un campo difficile...

Il campo allestito nel verdissimo Van Cortland Park, a parte il gran bel colpo d'occhio, non è assolutamente fra i più semplici. Siamo praticamente in faccia all'Oceano Atlantico, nel cielo le nuvole si rincorrono veloci cambiando continuamente la volta della lunghissima linea di tiro (ben oltre i cento paglioni). Il vento è quasi sempre presente: se ne va e torna, cambia di verso, di intensità e quota e, per tutte le qualifiche e sino agli ottavi di finale, la storia si riproporrà in continuazione. Camminando lungo i 90 metri dei paglioni "lunghi" lo si può sentire sulla linea di tiro,

sparire prima dei 50, ritornare dopo i 70 o viceversa. Specialmente per i bassi libbraggi delle donne c'è pure da tenere in considerazione la parabola di freccia, mediamente piuttosto alta e quindi influenzabile dalle raffiche "in quota". Le bandiere ai limiti estremi del campo arrivano anche a sventolare nel verso opposto nello stesso istante mentre i pennoni delle bandiere alte e le bandierine sopra i paglioni finiscono per confondere le idee definitivamente segnando a loro volta un andamento contrario. Mai è stato vero come in questa occasione: una freccia alla volta, capire, sentire , decidere, eseguire, e chi sbaglia di meno va avanti.

Il segretario del CONI, Pagnozzi, e il capo della Preparazione olimpica, Fabbricini, seguono con trepidazione le gare assieme al nostro segretario Marafioti.

Per tutta la durata del campionato, finali escluse, le signore del Compound hanno tirato durante la mattinata assieme all'Olimpico Maschile mentre al Maschile Compound ed al Femminile Olimpico è toccato il turno pomeridiano. Gli oltre 500 atleti in rappresentanza delle 81 nazioni iscritte hanno fatto di questo mondiale un evento da record dove, lo si sa bene,ci si guadagnava una buona parte dei posti olimpici a disposizione per Atene 2004. Una corsa a perdifiato quindi che, alla sue prime battute, per quel che riguarda il settore Olimpico, ha visto soffrire un po' i nostri campioni alle lunghe distanze. Un avvio in sordina che però è durato solo il tempo necessario ai ragazzi per prendere le dovute contromisure. Con Ilario Di Buò e Michele Frangilli a ricoprire i primi due posti della ranking mondiale non poteva essere diversamente, anche se, gli stessi Marco Galiazzo e Francesco Lunelli, non potevano nè dovevano essere da meno in quanto capaci di meritarsi il "Famous Blue" della divisa nazionale italiana. Presenti anche il mitico "Butch" Johnson affiancato dalla già medaglia d'argento Olimpica di Sydney Vic Wunderle a difesa della bandiera a stelle e strisce oltre a Jang Yong Ho, il ventisettenne coreano oro a squadre nell'ultima Olimpiade sicuramente a caccia del suo primo titolo mondiale targa individuale. Ed ancora l'australiano David Barnes che, come Simon Fairweather(non presentatosi al via ma c'è chi giura in un suo ritorno in tempo per Atene), è creatura del coach Ki Sik Lee, oramai in terra australe dal 1997. Torna invece Lionel Torres sebbene il suo stato di forma non appaia certo dei migliori e c'è sempre lo svedese Magnus Petersson che per anzianità di servizio viene ampiamente superato dal giapponese Hiroshi Yamamoto, alla sua dodicesima partecipazione consecutiva ai Campionati del mondo targa.

Dopo il primo giro di boa e la risoluzione delle lunghe distanze in effetti i coreani sembrano aver innescato da subito la quarta marcia tanto che Jang si permette di stupire il mondo con un nuovo record sui novanta metri (337) marcando addirittura un punto in meno alla distanza immediatamente inferiore. I nostri ragazzi, dopo l'avvio in sordina iniziano il recupero dai 70 metri riprendendosi dai 90 metri sicuramente non tirati all'altezza della loro fama. Galiazzo conforta infatti la platea azzurra con un rilevante 340 che gli vale il secondo punteggio assoluto registrato sulla distanza mentre Frangilli, Di Buò e Lunelli, danno inizio al loro personale recupero. La corazzata coreana alla fine della giornata piazzerà comunque i suoi alfieri ai primi tre posti della classifica Olimpica maschile ed alla top two di quella femminile. Una classifica femminile che non sembra voler essere troppo generosa con le nostre ragazze che, fra mille difficoltà, continuano a lottare per rimanere nella zona ranking utile al passaggio del turno di qualifica. Natalia Valeeva rimane costantemente entro le prime cinque posizioni ma, nelle retrovie, la battaglia si fa decisamente aspra.

...anche per i Compound

Nel Compound il gioco non sembra affatto meno duro. I coreani della situazione sono ovviamente i padroni di casa che con Cousins, i due Wilde e la giovane rivelazione Gellenthien, schierano nel maschile uno squadrone capace di una impressionante forza d'impatto alla quale replica, nel femminile, un gruppo non meno collaudato formato da Zorn, Dawson, Labrie e Bisco. Ma ce n'è ancora di talenti schierati oltre a quelli USA sulla linea di tiro del Van Cortland. Si fa sentire Dejan Sitar, sloveno campione mondiale in carica che freme per una riconferma con gli americani presenti. Allo stesso traguardo mira certo la svedesina Ulrika Sjoewall pronta a difendere l'iride conquistato nel 2001 ma, naturalmente, anche per molti altri tutto è possibile. A cominciare da Clint Freeman, primo 1400 al mondo ritornato più competitivo che mai dopo una parentesi ricurvistica di un certo pregio.

Il gruppo compound azzurro con Ruele, Tosco, Girardi e Del Ministro non è d'altro canto volato oltre l'oceano per fare da sparring partner a nessuno. Da subito appare come un team compatto e ben affiatato dove veramente, niente sembra mancare. C'è l'esperienza di Mario Ruele ed Antonio Tosco, l'indiscussa efficacia di Marco Del Ministro e, non ultima, la giovane determinazione di quel Fabio Girardi che, sparato in nazionale dopo un'escalation più che convincente, sembra essere dotato di una grinta fuori dal comune. Antonella Doni, Giorgia Solato, Eugenia Salvi e Valeria Sacchet provengono, a loro volta, da una stagione outdoor sicuramente felice che, per la minuta modenese Solato ha significato tirare a soli undici punti sotto il record del mondo FITA, alias, ad un soffio dai fatidici 1400 che nessuna donna al mondo è ancora riuscita a raggiungere. Ad Antonella Doni si riconosce serietà ed affidabilità, ad Eugenia Salvi una non comune capacità di concentrazione mentre a Valeria Sacchet, agonista pluridisciplinare già facente parte dei gruppi azzurri field, non dovrebbe essere certo l'esperienza internazionale a fare difetto per quanto, compoundisticamente parlando, non possa certo vantare una storia tecnica altrettanto pesante. Le lunghe fanno tribolare più del dovuto un po' tutti anche nel compound, nonostante i pronostici della vigilia sembrino rigorosamente rispettati dalla classifica provvisoria. Freeman e Cousins stazionano in alto facendo prevedere il possibile, ennesimo 1400 al pari della Zorn che, nel femminile, sembra veramente marciare ben dentro una tale, invidiabile media. Gellenthien abbatte il record Juniores sulla distanza più lunga (339) ma appare stizzito e certo questo non conforta gli avversari che vedono nel minuto diciassettenne la fedele replica di qualcuno fra i suoi già conclamati compagni di squadra.

Abbraccio commosso tra il presidente Scarzella e Michele Frangilli subito dopo la conclusione della gara iridata.

I qualificati

Le corte distanze solitamente in scenari del genere non lasciano spazio a recuperi clamorosi o a sorprese dell'ultimo minuto. Così è anche a New York nonostante agli azzurri i 50 ed i 30 metri siano poi risultati utili al consolidamento delle posizioni acquisite, sia individualmente che a squadre. Galiazzo (5°- 1342), Frangilli 8°-1336), Di Buò (29°-1308) e Lunelli (63°-1283) concludono la frazione di gara alla seconda posizione assoluta della classifica per team dietro una Corea che riesce a piazzare Jang, Choi, Im e Park ai primi quattro posti della ranking individuale segnando anche, con uno stellare 4074, il nuovo limite mondiale a squadre. Il giochino riesce loro solo a metà nella Femminile Olimpico dove si legge di Park e Yun come coppia di testa e di Lee ed ancora Park (Mi Kyung questa volta) rispettivamente a coprire la sesta e la nona piazza. Si sa di un trucchetto messo in atto a tempo debito dal team di Seul ma non andato a buon fine. È toccato infatti proprio alla Park Mi Kyung di dover sparacchiare uno zero per evitare successivi scontri fratricidi... risultato: contato male, ci sono anche gli altri a tirar frecce e il piccolo guazzabuglio alla fine non servirà. Morale: meglio lasciar perdere le manovre il cui pieno controllo è del tutto inibito. Natalia Valeeva chiude alla terza piazza (1351) ma, purtroppo, Chiara Navigante (67°- 1269), Cristina Ioriatti (99°- 1226) e Irene Franchini (103° - 1220) non ce la fanno ad entrare nella griglia valida per i match pur riuscendo a mantenere la squadra in sedicesima posizione. Un'ultima chance che le nostre ragazze comunque si meritano anche se, al primo scontro, tocca loro proprio la terribile Corea.

La squadra femminile dell'Olimpico opposta alle fortissime coreane: sulla linea di tiro Natalia Valeeva.

Passano invece tutte le signore del compound con una Antonella Doni capace di ribadire il proprio record personale anche in un avvenimento così carico di tensione (38°-1343), con una Giorgia Solato non al cento per cento che invece tale tensione sembra proprio sentirla (40°-1340), una Eugenia Salvi onestamente piazzata alla quarantacinquesima piazza (1330) ed una Valeria Sacchet che, a sua volta presa dall'emozione, avrebbe sicuramente meritato numeri più alti (56°-1302). Nel Maschile Fabio Girardi sfrutta invece proprio le corte distanze per fare un gran bel balzo avanti nella classifica provvisoria. Chiude infatti i 50 metri con un ottimo 350 e con il pieno e 24 "X" i

La cornice di pubblico al Central Park durante una fase della gara olimpica femminile.

30, segnando un 1377 che lo premia come primo fra gli italiani e quattordicesimo nella assoluta. Un punto dietro c'è Antonio Tosco con dei materiali sicuramente perfettibili ma che gli hanno permesso comunque il punteggio più alto della categoria compound ai settanta metri. Nessuno segna infatti più di 348 alla distanza designata agli scontri e certo, un segnale del genere, non può che confortare. Capitan Ruele è solo una mezza dozzina di punti dietro ai compagni (19°-1370) mentre Marco del Ministro, penalizzato un po' più dei colleghi dal vento capriccioso che continua a soffiare sulla Broadway, finisce in 26° piazza. A lui anche un malaugurato incidente durante il controllo dei materiali non ha certo giovato alla prestazione. Prova dinamometrica, il piccolo apparecchio a molla gli scivola di mano, l'arco si chiude di botto e... serving distrutto, rest spostato, alberino dello stesso piegato ad "U"... tuning completamente da rifare, si effettuano le riparazioni del caso e, basandosi sulla primitiva posizione del mirino, si riporta tutto alla situazione originaria. Marco tira con il "muletto" che, per fortuna, è lo stesso attrezzo che gli ha permesso di qualificarsi a questo mondiale. Sono cose che capitano.Buonissima la griglia della squadra che chiude terza a nove punti da quei francesi che, se rispetteranno le tradizioni, subiranno la solita flessione agli scontri. Tecniche troppo complicate, atteggiamenti posturali esageratamente impostati... la semplicità, quando il tempo è poco e le richieste alte, paga sempre, vedremo. In testa i soliti americani, tutti sopra il 1380 con Cousins (1°- 1395) e Gellenthien (3°- 1391) che rasentano la fatidica soglia dei 1400 punti. Meglio di loro fa la connazionale Zorn che segna il nuovo record mondiale sul FITA (1399).

Match e sorprese.

Terza giornata di gara. "Ora comincia il divertimento…" commenta George Tekmitchov, speaker ufficiale della manifestazione all'inizio dei match delle eliminatorie che partono, ovviamente, dai trentaduesimi di finale. Il Van Cortland Park ospita gli atleti qualificati sino agli ottavi e poi… il mitico Central Park. La prima parte delle eliminatorie dirette riserva molter sorprese, in special modo nella Maschile Olimpico dove, ben tre dei marziani coreani, sono vittime dei rispettivi avversari. Purtroppo però anche tre dei nostri non riescono a conquistarsi l'accesso al Central Park. Galiazzo, Di Buò e Lunelli non passano infatti il primo turno. Il solo Michele continua a macinare avversari battendo nell'ordine lo svedese Eriksson, ancora una volta il "vecchio" Butch Johnson, l'ucraino Serdyuk il cinese di Taipei Wang e, in una tiratissima semifinale, l'altro australiano Tim Cuddy. Per Michele è finale, la grande opportunità di una consacrazione agonistica finalmente definitiva, assoluta, alla quale solo l'oro Olimpico potrebbe dare ancor più luce. Finirà 113 a 112 il match che lo vede opposto all'unico coreano superstite, Im Dong Hyun ed il passaggio di Frangilli alle pagine della storia arcieristica moderna avviene praticamente in tempo reale. La gioia irrefrenabile in tutto il team e qualche lacrima anche per il nuovo campione del mondo la dicono lunga sulla tensione che si è vissuta nella splendida cornice del parco più famoso del globo. Ad Ilario Di Buò la battuta definitiva sulla grande gara del campione varesino. "è troppo forte, è veramente il più forte..". E non crediamo si debba aggiungere altro.

Nel Femminile Olimpico la Corea si prende tutte le rivincite del caso. Il podio iridato infatti sarà completamente coperto dai colori di Seul grazie a Yun Mi Jin, Park Sung Hyun e Lee Huyn Jung che, in solido con la compagna Park Mi Kyung si aggiudicheranno largamente anche la prova a squadre durante l'ultima giornata di gara precedendo il sorprendente team nipponico e quello ucraino, finito alla terza piazza. Durante il primo scontro le coreane, come già ri-

Le ragazze italiane dell'arco compound che hanno trovato un ostacolo insormontabile nelle tiratrici russe.

cordato, avevano incontrato le nostre azzurre che, nonostante una strenua resistenza, nulla hanno potuto contro il loro strapotere.
Per Natalia Valeeva, unica italiana rimasta in gioco individualmente, è stato invece fatale il primo scontro sostenuto proprio contro la Lee. Ultima volée, ultima freccia, il solito vento maligno di arcana interpretazione e, purtroppo, la nostra Natalia è fuori, sebbene sia riuscita a conquistare un preziosissimo seggio olimpico per la nazionale femminile italiana. Nel femminile Compound la sola Eugenia Salvi è riuscita a passare i trentaduesimi di finale grazie allo shoot off cedendo però poco dopo il passo alla statunitense Bisco. Non avrà maggior fortuna nemmeno la squadra delle nostre compoundiste che già al primo scontro dovrà cedere le armi alla compagine russa per 254 a 245.
Per descrivere la medaglia d'argento conquistata dalla squadra Maschile Compound italiana bisogna necessariamente parlare di una qualifica ed una serie di scontri anche individuali portati avanti con determinazione ed incisività dalla totalità dei componenti il team. La generosità e la presenza di Tosco, Ruele, Girardi e Del Ministro è stata esemplare per tutta la durata della competizione. Il poker d'assi tricolore portato a New York si è rivelato come un gruppo solido e ben affiatato,costantemente concentrato sul compito e privo di qualsivoglia disarmonia interna. Dopo l'ottima qualifica di cui si è già accennato, solo la sfortuna ha voluto che Ruele e Girardi si scontrassero ai sedicesimi. Certo si sarebbe potuto calcolare, desumere, tentare ma, anche volendo sorvolare l'aspetto etico, nessuna garanzia si sarebbe avuta sugli esiti di un così arduo calcolo (Corea docet). Mario Ruele ed Antonio Tosco alla fine saranno quelli capaci di correre più lontano fra i nostri. Agli ottavi però, ambedue dovranno cedere rispettivamente alla prossima medaglia di bronzo Gellenthien ed al futuro campione del mondo targa Clint Freeman. Al bravo Mario è mancato davvero poco per andare avanti, e se quell'ultima fatidica freccia avesse fatto il suo dovere, sarebbe stato shoot off, una situazione in cui, per quanto ogni previsione possa dirsi ardua anche a posteriori, sicuramente la grande esperienza del campione trentino avrebbe potuto fare la differenza. Anche Antonio ha combattuto alla grande contro il più efficace e tecnicamente "pulito" fra i tiratori presenti, Clint Freeman.
Della gara a squadre portata avanti dai ragazzi si potrebbe riempire qualche altra pagina (e se lo meriterebbero) ma, forse, è sufficiente parlare di 257+257+258+256, numeri che, alla fine, hanno valso l'argento mondiale a squadre ad un team Italia sicuramente forte quanto basta a giustificare il risultato ottenuto. Collaborazione ed attaccamento alla maglia, onestà agonistica e tanta voglia di arrivare... c'è di che essere fieri.
E fieri non si può non essere anche dell' ultima fra le medaglie conquistate dagli Italiani a questa quarantaduesima edizione dei mondiali targa. Una medaglia di bronzo importante che ha esaltato le capacità di un Ilario Di Buò pesantemente infortunatosi durante i tiri di prova ma comunque capace di una prestazione superba. C'è dell'autentico coraggio dunque in quest'ultimo alloro mondiale italiano. Un coraggio tutto azzurro che ha pagato Ilario Di

Sempre nel compound, gli azzurri impegnati nella finale contro gli Stati Uniti: una sfida al calor bianco conclusasi con una bella medaglia d'argento.

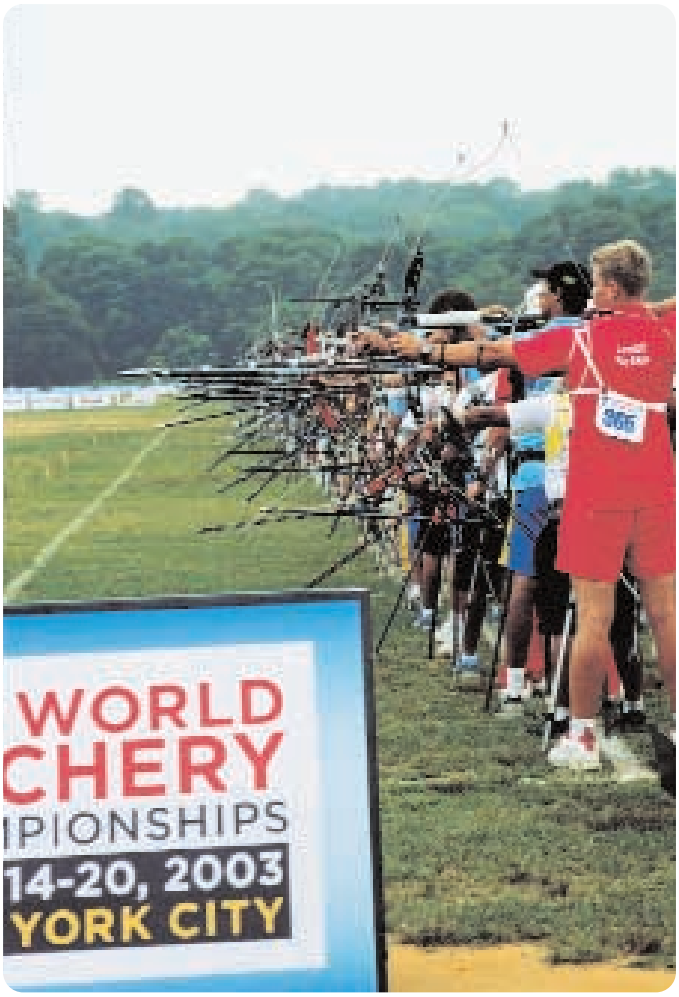
Buò, Michele Frangilli, Marco Galiazzo e Francesco Lunelli con la "giusta mercede", come si sarebbe detto ai tempi dei cavalieri erranti. Da ora in poi... l'olimpiade incalzerà, ancora altri posti potrebbero essere conquistati e quindi,la guardia non va abbassata. Il Compound invece,le sue Olimpiadi le ha già disputate e noi... siamo vice campioni! ■

Il titolo iridato di Michele

di Marinella Pisciotti

New York ha celebrato quest'anno i 150 anni dell'istituzione di Central Park, il grande polmone verde al centro di Manhattan che è diventato, col tempo, un po' il simbolo della "Grande Mela". E lo ha fatto, tra le altre manifestazioni per ricordare l'evento, con l'organizzazione delle finali del 42° Campionato del Mondo di Tiro con l'Arco. Una circostanza che ha consentito allo sport di alto livello di tornare per la prima volta a New York dopo la tragedia dell'11 settembre. Un primo passo verso la candidatura olimpica della metropoli prevista per il 2012.
L'occasione era di quelle da non perdere: i risultati, infatti, valevano anche come prima selezione per accedere ai Giochi di Atene del prossimo anno. Anche per questo motivo si è avuto un inatteso successo di partecipazione: ben 81 i paesi rappresentati con 580 tiratori in campo (nelle gare individuali dell'arco ricurvo hanno gareggiato 174 uomini e 138 donne) e qualche inattesa novità, come la presenza della rappresentativa dell'Iraq forte di 4 tiratori e tre tiratrici, queste ultime scese in campo in abbigliamento tradizionale.
A ben vedere, non poteva essere approntato palcoscenico più appropriato per il primo titolo mondiale vinto dall'arcieria italiana nel suo mezzo secolo di storia. Una storia che, negli ultimi tempi, ci ha abituato al "bello stabile". Medaglia di bronzo olimpica a squadre nel 1996, titolo mondiale a squadre nel 1999, medaglia d'argento olimpica a squadre nel 2000, titolo mondiale individuale nel 2003. L'eroe è stato – come dubitarne? – ancora una volta Michele Frangilli che di questi passati successi a squadre aveva costituito l'ossatura portante. Ma questa volta Michele è andato oltre ogni più ottimistica previsione. Con l'impresa compiuta nella cornice di Central Park, ha coronato un lungo inseguimento alla corona mondiale imponendosi definitivamente come il N. 1 al mondo. Una impresa – come ha commentato il presidente del CONI Gianni Petrucci – che onora tutto lo sport italiano, quello sport che non si riconosce nelle lotte economiche del calcio e delle sue risse da cortile, ma trova la sua vocazione più solare in ambito olimpico. Un traguardo al quale tutto lo sport mondiale è atteso tra un anno esatto.
Che l'affermazione di Frangilli poteva essere nell'aria lo avevano anticipato molti episodi. In primo luogo il ranking della Federazione Internazione che, alla vigilia dei Mondiali, lo vedeva collocato in seconda posizione a ridosso di Ilario Di Buò. Che poi si nutriva molta

Qui sopra, *lo scontro per il titolo tra Frangilli e il coreano Im Dong-Hyun deciso da un punto di differenza.*
A lato, *la squadra di compound dopo la conquista della medaglia d'argento assieme al presidente Scarzella e ai tecnici Gigi Vella e Tiziano Xotti.*



Sopra, *una visione del campo di gara a Van Cortland Park.*
In alto a destra, *Natalia Valeeva che è risultata la migliore delle azzurre staccando il "passi" per Atene 2004.*
In basso a destra, *un'altra immagine del podio olimpico con Frangilli tra l'australiano Barnes e il coreano Im.*

fiducia anche nei "palazzi" dello sport lo testimonia il viaggio che aveva portato a New York, a fare il tifo ai margini del campo di tiro, il segretario generale del CONI, Raffaele Pagnozzi, e il capo della Preparazione Olimpica, Roberto Fabbricini. La fiducia riposta nel ragazzo di Gallarate e nei suoi compagni di avventura è stata ampiamente ripagata.
Per i colori azzurri c'è stata anche la medaglia di bronzo conquistata nella prova a squadra dell'arco ricurvo dopo una facile affermazione sull'India. Una soddisfazione enorme – anche perché schiude la strada verso Atene 2004 – ma anche un grande rimpianto per quella semifinale malamente persa (un solo punto di distacco...) contro una improvvisata squadra svedese che aveva mostrato tutti i suoi limiti in qualificazione e che, una volta raggiunta la finale a danno degli italiani, è stata mortificata dalla squadra coreana. E pensare che nei quarti il terzetto italiano s'era vendicato di Atlanta 1996 eliminando proprio i padroni di casa. Un vero peccato: sarebbe stato molto bello, per noi, avere la possibilità di tentare contro gli asiatici la rivincita di Sydney 2000.
Eppure per la nostra squadra maschile le cose erano apparse in salita sin dalla vigilia. Un improvviso attacco febbrile aveva messo fuori gioco Matteo Bisiani, peraltro sostituito degnamente da Francesco Lunelli. In gara, poi, un accidentale infortunio all'avambraccio aveva fatto temere il peggio per Di Buò. Anche per queste circostanze, il risultato d'assieme è stato soddisfacente quasi quanto quello individuale. Al "passi" olimpico conquistato dal terzetto degli uomini, si è aggiunta la qualificazione di Natalia Valeeva, anche

IL CONGRESSO DELLA FITA A NEW YORK

Veramente poche le novità regolamentari che escono dal Congresso della FITA riunitosi a New York poco prima degli ultimi Campionati del Mondo. Dopo che due anni fa è stato cambiato il processo che porta alla stesura e modifica dei regolamenti della Federazione internazionale, al Congresso (organo che riunisce i delegati di tutte le Federazioni nazionali) sono lasciate le decisioni più importanti mentre la maggior parte dei regolamenti vengono decise dal Consiglio, organo elettivo. Come sapete, quest'ultimo ha recentemente introdotto alcune importanti modifiche che ho trattato in precedenti numeri di questa rivista; tra queste il singolo (e definitivo) giudizio arbitrale sul valore di una freccia contestata. Orbene, il Congresso le ha tutte ratificate rendendole pertanto definitive. Non intendo fare una rassegna completa delle modifiche introdotte ai regolamenti; molte di esse riguardano aspetti "costituzionali" (o di Statuto come diremmo noi) che non interessano i più. Intendo invece accennare a quelle di più ampio interesse. E' importante ribadire che tali decisioni entreranno in vigore solo nel corso del prossimo anno, dopo che le Commissioni competenti avranno redatto un testo articolato del regolamento.

• Tabacco ed alcolici. Sarà proibita la pubblicità e la sponsorizzazione di tabacco e alcolici nei Campionati FITA.

• Parità. Finora le parità al termine di una gara all'aperto (con esclusione delle fasi a scontri diretti o per l'ammissione a queste) veniva risolta valutando in prima istanza il numero di frecce a punto e quindi il numero di 10 ed infine il numero di X. In modo analogo si operava per le gare al chiuso e quelle di campagna. Con la modifica introdotta non si considererà più il numero di frecce a punto. C'è infatti una opinione diffusa che se un arciere ottiene lo stesso punteggio di un altro, ma con un minor numero di frecce a punto, egli è più bravo del suo avversario (che ha ottenuto lo stesso punteggio ma con più frecce). Per adeguare la norma a tale opinione si è pertanto abolito ogni riferimento al numero di frecce a punto (o di zeri) in caso di parità.

• Finali nelle gare di campagna. Allo scopo di rendere più comprensibile al pubblico il Final round della gara di campagna si è deciso che lungo il percorso gli arcieri si muoveranno in gruppi di due (costituiti cioè dai soli due arcieri che si scontrano).

• Allievi (Cadet). È stato istituito il 60 m Round e si sono modificate le distanze di tiro per le Allieve (60, 50, 40, 30) nella gara all'aperto.

Tra le mozioni bocciate occorre segnalarne una che proponeva la riduzione della dimensione delle visuali nelle gare al chiuso (45 cm ai 25 m e 30 cm ai 18 m) con lo stesso sistema di punteggio per tutte le divisioni (anche il compound avrebbe usato il 10 grande).

Il Congresso ha avuto anche una sessione elettorale. Si doveva infatti rinnovare parzialmente il Consiglio, nonché eleggere i componenti di alcune Commissioni permanenti e della Corte di Giustizia. Negli organi in scadenza vi erano due italiani che sono stati entrambi confermati. Francesco Gnecchi Ruscone, presidente della Corte di Giustizia, e Gian Piero Spada, presidente della Commissione Arbitri, sono stato rieletti al primo scrutinio col voto a favore rispettivamente di 58 e 57 federazioni (su 88 votanti). Non ha invece avuto successo il tentativo di eleggere un rappresentante italiano al Consiglio (7 votazioni si sono rese necessarie per eleggere i 5 Consiglieri), nella Commissione Allenatori (3 votazioni) e in quella Tiro di Campagna (5 votazioni).

Gian Piero Spada

se fermata nei quarti dalla coreana Lee Huyn-Jung, poi giunta alla medaglia di bronzo.

Per la qualificazione della squadra femminile sarà pertanto necessario aspettare i Campionati Europei del prossimo anno, sperando che nel frattempo il rendimento generale delle nostre ragazze (Valeeva a parte) possa raggiungere livelli più consoni. Si spera nelle più giovani, si ha fiducia nella forza dell'esperienza.

Bella prova di carattere offerta anche dalla squadra maschile di Compound che ha portato a tre il bottino italiano di medaglie. Un secondo posto di grande rilievo al termine di un animato confronto con i maestri statunitensi e dopo aver mortificato, in semifinale, i canadesi. Un vero peccato che questa specialità non faccia ancora parte del programma olimpico: Antonio Tosco, Mario Ruele, Marco Del Ministro e Fabio Girardi lo meriterebbero. ■

Due importantissime gare

di Cristina Ioriatti

Risultati a pagina 22

Con le due prove del G.P. Europeo di Evry (Francia) e Antalya (Turchia) si è concluso il circuito europeo che ha visto, grazie anche all'importanza strategica di quest'anno agonistico in vista delle Olimpiadi di Atene, una partecipazione straordinaria sia per quanto riguarda il numero dei partecipanti, sia per il livello tecnico dagli stessi espresso.
I mondiali di New York sono attesi come la manifestazione con il maggior numero in assoluto di partecipanti che si sia mai disputata, e nelle gare di avvicinamento è stato chiaro che saranno anche i più combattuti in assoluto. Non ci sarà una prevalenza netta e sicura, ma davvero molti Paesi si contenderanno le medaglie in palio allo stesso livello.

La squadra italiana al completo che ha preso parte al Grand Prix di Antalya concluso con due secondi posti (Galiazzo e la squadra maschile) e un bronzo per Valeeva.

Grand Prix d'Evry

Nel G.P. di Evry, cui hanno partecipato anche le squadre di numerosi Paesi extra europei (soprattutto dell'estremo oriente e sud America), i risultati sono stati parzialmente condizionati da un vento non fortissimo ma fastidioso, perché incanalato dalla struttura dello stadio e difficile da leggere.
La nostra squadra, ancora alle prese con le qualifiche per New York, ha dovuto ancora una volta fare i conti con la sfortuna. Dopo il primo giorno delle qualifiche, infatti, Paola Bertone, convocata per la prima volta con la squadra FITA e che aveva mostrato un buon inizio, si è dovuta ritirare dalla gara – e purtroppo anche dal resto della stagione internazionale – a causa di un incidente.
La ranking finale vede al comando la coreana Hee-Jung Lee con ben 1369 punti. La nostra Natalia Valeeva è terza con 1339. Bene reagisce all'impatto con la gara la giovanissima Elena Tonetta che con un buon 1278 (record personale) è 35.esima. In calo dopo il buon inizio di Porec Cristina Ioriatti (1270) è 45.esima, mentre Irene Franchini con 1235 si aggiudica l'ultimo posto valido per gli scontri diretti. Non riesce ad accedere alla griglia degli scontri invece Fabiola Palazzini. Con questi risultati la squadra si qualifica all'ottavo posto, mentre le prime posizioni sono occupate tutte dai Paesi orientali (1 Corea, 2 Cina, 3 India).
Nel girone eliminatorio individuale non ci sono belle sorprese per i nostri colori. Solo Natalia Valeeva supera il primo turno, mentre Irene è battuta dalla coreana Hee-Jung Lee (148-166), Ioriatti dalla svedese Karin Larsson (150-159) e Tonetta cede alla turca Natalia Nasaridze (145-163).
Valeeva, che a Porec era partita molto bene per poi perdere agli ottavi, questa volta riesce a invertire la tendenza, migliorando ad ogni turno. Infatti lo scontro con la kazaca Anna Azlomets è vinto con un punteggio di 159-150, il secondo, con la turca Nasaridze è già migliore (167-159), mentre negli ottavi il testa a testa con la svedese Petra Eriksson è quasi impressionante (170-168): le due atlete non cedono alla pressione ribattendo ogni punto dell'avversaria. Solo lo scontro successivo è leggermente sottotono, dato il notevole sforzo di concentrazione sopportato fino ad allora, tuttavia anche la turca Derya Sarialtin deve cedere il passo (109-107).
Nell'ultimo giorno, la semifinale della nostra atleta è davvero bellissima, con punteggi migliori non solo dell'altra semifinale femminile ma anche di quelle maschili. Purtroppo, è la coreana Hyun-Ji Kang che vince lo scontro, dopo la terza freccia di spareggio (10-10, 10-10, 10-9).

Natalia si deve accontentare di guadagnare un ben meritato bronzo a spese della cinese Juajuan Zhang 112-108.
Non altrettanto esaltante è la prova a squadre, compromessa dalla prima volée troppo bassa, che non riusciamo a recuperare. La Turchia ci batte 236-231 relegandoci al 10 posto.
Nel settore maschile, la gara non sembra promettere bene. La prima giornata di qualificazione vede i nostri in difficoltà col vento, piuttosto lontani dai primi all'inizio e in lento recupero verso la fine. Per fortuna il momento di difficoltà viene presto superato e Frangilli riesce a chiudere il FITA di qualificazione, dominato dal coreano Byoung-Young Jun in sesta posizione, mentre Di Buò è 11.esimo, Bisiani 29. esimo e Lunelli 33. esimo.
Negli scontri non abbiamo fortuna: già al primo turno Bisiani e Di Buò sono eliminati rispettivamente dal polacco Piatek (165-163) e dal cinese Hongyuan (166-165). Lunelli, che pure riesce a passare i 32.esimi col ceco Kravacek per 160 a 151, deve poi cedere alla splendida prestazione del coreano Byoung-Young (171-165).
Chi ha maggior fortuna è Frangilli che elimina nell'ordine l'australiano Andrei Lindsay (169-162), il francese Antoine Friot (167-164), e infine il cinese Chen Hongyuan (169-166), prima di cedere al polacco Stanieczek Zbigniew 111-108.
Nella gara a squadre c'è un po' di nervosismo, perché è ancora troppo vicina la delusione del G.P. di Porec, in cui un attimo di distrazione c'era costato l'eliminazione con l'Australia. E infatti, dopo il primo turno agevole con il Messico, già siamo costretti a una lotta serrata con la Danimarca. La formazione nordica, a sorpresa, riesce a tenerci testa fino all'ultimo con un ottimo 252, e solo dopo la volée di spareggio (28-26) accediamo al turno successivo. Qualche errore di troppo ci è fatale nel confronto con la Polonia, agguerritissima, che con notevole forza di volontà riesce ad imporsi (per 244-242). Davvero non c'è uno scontro facile e anche la finale per il bronzo è serrata. L'Olanda di Van Alten sembra voler ripetere l'impresa della Polonia, e solo per un punto, conquistato la prima volée e strenuamente difeso per tutto il match, ci permette di guadagnare il primo risultato positivo a squadre di quest'anno.

Grand Prix di Antalya

La finale del G.P. Europeo è ancora una volta in Turchia. Il caldo intenso e un vento bizzarro disturbano parecchio gli atleti.
Anche questa volta la partecipazione è numerosa e di buon livello. Sono presenti i coreani, con una squadra diversa da quella schierata in Francia, e gli americani.
La nostra squadra femminile, che ha dovuto fare a meno del supporto del proprio tecnico Franco Basili per problemi di salute, è alla ricerca di un segno di crescita, che ci faccia ben sperare per le qualifiche olimpiche. Purtroppo già in qualifica non ci sono i risultati sperati. Il sesto posto di Natalia Valeeva è insufficiente a sollevare la squadra che si qualifica solo 11.esima, mentre la ranking vede tutte le altre atlete relegate dopo la 50.esima posizione, ed addirittura Elena Tonetta fuori dagli scontri.
I risultati degli scontri, anche se migliori rispetto alle altre due tappe di G.P., non bastano a superare lo scoglio dei 32.esimi di finale e ancora una volta Natalia è da sola nella corsa verso le medaglie. La lettura dei punteggi degli scontri non rende giustizia del valore dei concorrenti, dato che le folate di vento sono incostanti e condizionano pesantemente i risultati. Tuttavia la nostra portacolori riesce a procedere bene, compensando gli errori dovuti al vento e centrando un altro terzo posto. Sullo scalino superiore si piazza una ritrovata Psarra, che già si era messa in luce a Porec, e che si conferma come l'atleta di punta di una straordinaria Grecia decisa a farsi onore nei Giochi di Atene, mentre sul gradino più alto sale la coreana Youn Mi-Jin.

Una tappa della bella stagione di Marco Galiazzo; sul podio di Antalya, ritratto con i due coreani.

Il presidente Scarzella premia Natalia Valeeva, vincitrice della classifica finale del circuito dei 3 Grand Prix. Tra i maschi, il vincitore è Michele Frangilli.

Neppure la gara a squadre ci premia, e pur con un punteggio degno di promozione siamo ancora una volta sconfitte dalla Turchia 238-234. Il limite è ancora sulla prima volée in cui accumuliamo uno svantaggio che non riusciamo a recuperare.

Migliore sorte hanno i nostri ragazzi, anche se in qualifica solo Di Buò, strepitoso a 50 metri con un 346 record italiano, e Frangilli riescono a tenere il passo dei primi qualificandosi rispettivamente sesto e nono. Più staccati sono invece Galiazzo (22), Bisiani (45) e Lunelli(60).

Gli scontri vedono subito sconfitti Lunelli e Bisiani. Di Buò si deve accontentare del 23. posto, Frangilli non riesce a superare i quarti (e chiude in 5 posizione). Solo Marco Galiazzo stupisce molti riuscendo ad approdare alla finale per l'oro. Bella la prestazione contro il coreano Park Kyung Mo, che però non lascia alcuno spazio al recupero centrando una serie impressionante di 10 nonostante il vento. La classifica finale vede quindi 1. il coreano Park Kyung-Mo, 2. Marco Galiazzo e 3. un altro coreano Choi Young-Kwang .

A conclusione del torneo, splendida soddisfazione per l'Italia arcieristica è stata la conferma di Michele Frangilli come vincitore del circuito (dal '96 ad oggi quasi sempre appannaggio del nostro portacolori) e del dominio di Natalia Valeeva.

CIRCUITO GRAND PRIX 2003
CLASSIFICA FINALE

Si è concluso ad Antalya il Grand Prix Europeo. Michele Frangilli e Natalia Valeeva sono i vincitori della classifica finale del circuito europeo, dopo le tre prove. Per quanto attiene il Compound, i vincitori del circuito sono stati il danese Tom Henriksen e l'austriaca Petra Friedl. Marco Del Ministro e Giorgia Solato, che hanno tirato solo nella prova di Porec, si sono classificati rispettivamente al 4. e al 6. posto.

ARCO OLIMPICO UOMINI

			Porec (CRO)		Evry (FRA)		Antalya (TUR)		TOT.
			Pos.	Punti	Pos.	Punti	Pos.	Punti	Punti
1	Michele Frangilli	ITA	6	4	4	7	3	9	20
2	Wietse Van Alten	NED	0	1	12	4	7	19	
3	Hasse Lind	DEN	0	7	3	2	10	13	
4	Felipe Lopez	ESP	4	7	5	5		0	12
4	Jocelyn de Grandis	FRA	3	9		0	7	3	12
4	Marco Galiazzo	ITA		0		0	1	12	12
4	Viktor Ruban	UKR	1	12		0		0	12
5	Francesco Lunelli	ITA	2	10		0		0	10
5	Zbigniev Stanieczek	POL		0	2	10		0	10
6	Piotr Piatek	POL		0	3	9	0	9	
7	Mattias Eriksson	SWE		0	6	4	6	4	8
8	Magnus Petersson	SWE		0		0	5	5	5
8	Martin Bulir	CZE	5	5		0		0	5
9	Franck Fisseux	FRA	7	3		0		0	3
10	Baljinima Tsyrempilov	RUS		0		0	8	2	2
10	Daniel Clifford	GBR	8	2		0		0	2
10	Lionel Torres	FRA		0	8	2		0	2

ARCO OLIMPICO DONNE

			Porec (CRO)		Evry (FRA)		Antalya (TUR)		TOT.
			Pos.	Punti	Pos.	Punti	Pos.	Punti	Punti
1	Natalia Valeeva	ITA	8	2	1	12	2	10	24
2	Evangelia Psarra	GRE	2	10		0	1	12	22
3	Iwona Marcinkiewicz	POL	1	12	6	4		0	16
4	Justyna Mospinek	POL	4	7	8	2	5	5	14
5	Alison Williamson	GBR		0	2	10		0	10
6	Derya Sarialtin	TUR		0	3	9		0	9
6	Kateryna Palekha	UKR		0		0	3	9	9
6	Khatuna Phutkaradze	GEO	6	4	5	5		0	9
6	Yulia Lobzhenidze	UKR	3	9		0		0	9
7	Natalia Burdeyna	UKR		0		0	4	7	7
7	Petra Ericsson	SWE		0	4	7		0	7
8	Elena Dostai	RUS	5	5		0		0	5
9	Tetyana Dorokhova	UKR		0		0	6	4	4
10	Alexandra Fouace	FRA		0		0	7	3	3
10	Cornelia Pfohl	GER		0	7	3		0	3
10	Elif Altinkaynak	TUR	7	3		0		0	3
11	Natalia Nasaridze	TUR		0	0	8	2	2	

Unico rammarico, che si spera possa essere cancellato l'anno prossimo, l'aver perso l'occasione di imporci anche nel compound, non avendo partecipato in due gare su tre. ■

Memorial Gino Mattielli

di Sante Spigarelli

Risultati a pagina 29

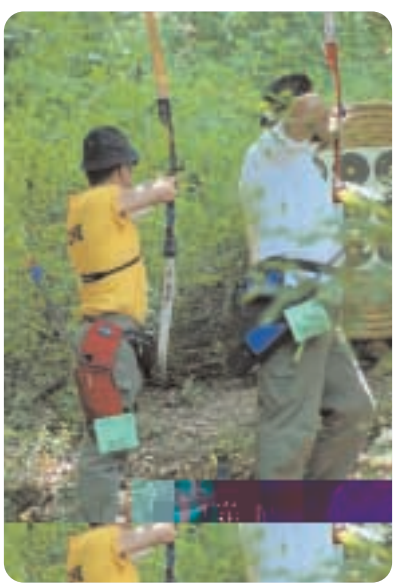
La splendida cittadina di Città della Pieve e la società Barbacane hanno ospitato degnamente questa nuova edizione della gara che mette a confronto i migliori arcieri di tutte le Regioni d'Italia.
Gestire in contemporanea due campi, uno targa ed uno campagna, con 440 arcieri in gara, non è stata cosa semplice, anche in considerazione del caldo eccezionale.
L'impegno e la disponibilità di tutti i tecnici e dirigenti presenti e della società organizzatrice, ha messo tutti gli atleti in condizione di esprimere il meglio delle loro potenzialità.
Con l'inserimento del tiro di campagna si è avuto il completamento di tutte le divisioni, e quindi la possibilità di coinvolgimento da parte dei Comitati di tutti i loro arcieri agonisticamente attivi.
Il nuovo modo di formazione della classifica che prende in considerazione il miglior risultato di ogni classe e divisione, consente a più comitati di essere competitivi, ed allo stesso tempo la disponibilità dei bonus acquisibili con gli scontri diretti, ha portato ad un aumento delle Regioni con squadre complete, e questo manifesta il loro impegno a superare le problematiche certamente esistenti ed a far vivere questa esperienza al maggior numero di atleti possibili.
La vittoria dell'Emilia Romagna,nella classifica finale, conferma il grande livello ed il fermento di atleti che questa regione da sempre esprime, oltre certamente al buon lavoro organizzativo e tecnico svolto.
Il vantaggio dell'Emilia, guadagnato nei confronti della Lombardia, seconda classificata, è in gran parte dovuto alle migliori prestazioni negli scontri diretti, e quello nei confronti del Veneto, terza classificata, alla migliore prestazione degli atleti del campagna, che ha compensato la migliore prestazione dei seniores del Veneto.
La classifica vede le prime tre regioni citate nettamente distaccate dalle altre quattro che sono più o

La premiazione dell'Emilia Romagna che ha riportato la Coppa Italia davanti a Toscana e Piemonte.

meno a pari punti, Piemonte, Friuli, Toscana e Lazio. È impressionante e significativo vedere il sostanziale equilibrio e grande eguaglianza di risultati realizzati da queste quattro regioni nelle tre gare Star e nei Bonus.
Se prendiamo in buona considerazione anche le altre regioni che hanno superato i settemila punti, Sicilia, Liguria, Trento, Puglia, Campania, Marche, i risultati ottenuti in questa

Due podi di Città della Pieve: compound uomini e olimpico donne.

Coppa Italia delle Regioni, a mio giudizio, denotano un ottimo livello ed uniformità di capacità tecniche sul territorio, che si concretizzano con la possibilità della maggior parte delle nostre regioni di mettere in campo delle squadre fortemente competitive.
Certamente i risultati tecnici ottenuti sono legati al numero dei tesserati della regione, e questo potrebbe essere un serio motivo di riflessione per il futuro.
I risultati sono stati messi a disposizione di tutti gli interessati, in tempi brevissimi sul sito federale. Oltre questi dati che sono risultati estremamente positivi, è molto interessante andare a vedere i contenuti che fanno di questa gara un evento tanto importante per la vita di tutto il nostro movimento agonistico.
Il valore di questo evento è legato al movimento tecnico di preparazione che genera nell'ambito dei Comitati Regionali. Per molti atleti l'obiettivo di entrare a far parte della squadra regionale diviene quel giusto e possibile stimolo per allenarsi più di quanto farebbero altrimenti.
Per gli atleti ad un passo dalla Nazionale, o per quelli da essa entrati ed usciti, le prospettive di inserimento diretto, sono una opportunità unica di recuperare o abbreviare il percorso verso la maglia azzurra.
Ogni Comitato ha messo in campo una struttura tecnica, ponendo i propri uomini migliori, nei diversi ruoli necessari.
Queste strutture tecniche hanno curato la preparazione e partecipazione delle squadre, permettendo a presidenti, tecnici e responsabili, di cimentarsi con quelle problematiche di gestione e conduzione che sono proprie dei Gruppi Nazionali.
Soltanto questo evento (in forma minore e su un altro piano, anche i giochi della gioventù e l'attività giovanile che partirà questo inverno) permette di fare una esperienza vera e diretta a tutti quei tecnici e dirigenti su cui ha bisogno di contare la FITARCO, per poter guardare con serenità al suo futuro.
La gara Coppa Italia delle Regioni, con tutto quello che comporta per prepararla, è una fucina di tecnici e dirigenti, da cui debbono scaturire i necessari ricambi di uomini preparati a ricoprire i ruoli più alti, in ambito nazionale.
Questo è il grandissimo valore aggiunto di questa manifestazione , che in tempi brevi, dando l'opportunità a molti di dimostrare le loro capacità, consentirà ai migliori di far vedere quanto valgono.
La formula della manifestazione è perfettibile ed affinabile,ed a questo scopo è stata già indetta una riunione della apposita commissione, per il 20 settembre. Verranno presi in esame i possibili miglioramenti da proporre alla consulta, tendenti a rendere il tutto sempre più tecnicamente valido e praticabile dai più.
Sui risultati individuali



Una fase della gara di tiro di campagna.

si possono fare tantissime osservazioni con ottiche e chiavi di lettura molto diverse, mi limito a delle osservazioni particolari.
La Coppa Italia delle Regioni, pur non essendo certo dedicata ai soli giovani, riveste come sempre una importanza speciale per loro, ed allora possiamo osservare che nella classe allievi ai due primi posti assoluti, figurano due atleti del Friuli, Ilaria Minucci e Enrico Morgante, un caso o un buon lavoro svolto? io propendo per la seconda ipotesi.
Nella classe Ragazzi la somma del punteggio dei due atleti maschi, vede in testa la regione Toscana (Jacopo Bennati 664 + Alessio Biagetti 633) e tra le ragazze, con piacevole sorpresa, è la Puglia al primo posto con Vincenza Balzano 577 + Alessandra Bisanti 573, anche qui, territori fertili di talenti naturali, o bravi tecnici? per quanto è nelle mie capacità di valutazione, come sopra.
Debbo chiedere scusa a titolo personale per due motivi, il primo, nella fretta di dare i risultati, ho sbagliato nel citare alcuni nomi di atleti che in base al regolamento hanno maturato il diritto a più alti impegni nell'ambito della Nazionale.
Il secondo motivo di scuse riguarda il non aver citato e premiato espressamente i tecnici ed i dirigenti delle regioni meglio classificate.
Un in bocca al lupo agli atleti proiettati verso impegni con la nazionale, complimenti a tutti i partecipanti, atleti, tecnici e dirigenti, per i risultati conseguiti,ed a tutti un arrivederci all'edizione 2004 che grazie all'esperienza di questo anno sarà certamente migliore.

Barletta e Sarzana, che Colonne!

di Giggi Cartoni

Risultati a pagina 28

Il Prato delle Colonne, una cornice ineguagliabile: un vasto emiciclo posto all'interno di Boboli, giardino Mediceo, che collega il Bacino dell'Isola alla Porta Romana, e che viene diviso in due da un viale in ghiaia. Intorno alberi secolari, ma anche busti originali romani, copie di originali greci ed altre sculture di epoca tardo rinascimentale. Letto così sembrerebbe più un museo all'aria aperta che la spiegazione del campo di gara in cui si è svolto, per la quarta volta considerando anche la prima edizione sperimentale, il Campionato Italiano di Società.
Firenze ha voluto stupirci di nuovo: l'anno scorso in Piazza Santa Croce, quest'anno all'interno del Giardino di Boboli; chissà a cosa staranno pensando per il futuro se ancora l'organizzazione di questa gara resterà nel capoluogo toscano? Palazzo Pitti? Gli Uffizi? Staremo a vedere.
22 squadre maschili ed 11 femminili, il cui elenco diviso per regioni trovate a parte, hanno dato vita ad una competizione vivace e particolare, basata soprattutto sul gioco di squadra. Ogni formazione presenta tre arcieri, un olimpico, un compound ed un nudo, che si sfidano con i pari divisione dell'avversaria in una sorta di 1 contro 1. La formula, decisamente particolare, prevede scontri diretti su tre volée: tira un rappresentante di ogni divisione; in ogni sfida il nudo affronta il nudo e così via. Al termine delle 9 frecce chi fa di più prende un punto, in caso di parità un punto a testa. Ogni volée può quindi finire 3 a 0 come 3 a 3, ed uno scontro, ipoteticamente, potrebbe terminare 9 a 9.
Sotto gli sguardi intensi dell'Eroe Barbato, forse il pezzo più pregiato del Giardino di Boboli, gli arcieri hanno tirato a 25

metri su bersagli tripli da 60 cm., in una competizione in cui viene esaltato lo spirito di squadra, ed il tifo che si sente provenire dal pubblico ne è chiaramente una conferma.
L'esito della gara ha visto prevalere per la prima volta, tra gli uomini, gli Arcieri Sarzana, che hanno superato in finale gli Arcieri Alpignano per 7 a 3. La piazza d'onore è andata agli Arcieri Città di Pescia che in uno scontro all'ultimo freccia hanno prevalso sugli Arcieri Orione (6-5). Questi ultimi, dopo due edizioni in cui erano sempre saliti sul primo gradino del podio (a Barletta vinsero gli uomini mentre l'anno

I due podi conclusivi del campionato di società disputato a Firenze: Arcieri Sarzana tra gli uomini (sopra). Archery Team Barletta tra le donne (in alto a destra).

Albo d'Oro

2000 Abano Terme (gara sperimentale)

MASCHILE	FEMMINILE
Arcieri del Brenta	Arcieri delle Alpi
Arcieri Altopiano di Piné	Arcieri Kappa Kosmos Rovereto
Arcieri della Saccisica	Archery Team Barletta

2001 Barletta

Arcieri Orione	Associazione Genovese Arcieri
Arcieri Livornesi "Dino Sani"	Arcieri di Lucca
Arcieri del Sentiero Selvaggio	Arcieri Iuvenilia

2002 Firenze

Gruppo Arcieri Poggibonsi	Arcieri Orione
Arcieri Orione	Associazione Genovese Arcieri
Arcieri Brigata Feltria	Arcieri Iuvenilia

Società partecipanti

Piemonte
Maschili: Arcieri Alpignano (TO); Arcieri del Sentiero Selvaggio (TO); Arcieri Iuvenilia (TO).
Femminili: Arcieri Iuvenilia (TO).

Liguria
Maschili: Associazione Genovese Arcieri (GE); Arcieri Sarzana Gerardo Mobili (SP).
Femminili: Associazione Genovese Arcieri (GE)

Emilia Romagna
Maschili: Arcieri dell'Ortica (RE); Arcieri Orione (RE)
Femminili: Arcieri dell'Ortica (RE); Arcieri Orione (RE)

Toscana
Maschili: Arcieri 1^ Compagnia Ugo di Toscana (FI); Arcieri Matilde di Toscana (LU); Arcieri della Signoria (FI); Arcieri Livornesi (LI); Arcieri Città di Pescia (PT); Arcieri di Lucca (LU); Gruppo Arcieri Poggibonsi (SI)
Femminili: Arcieri Livornesi (LI); Arcieri Città di Pescia (PT); Arcieri di Lucca (LU)

Marche
Maschili: Arcieri Brigata Feltria (PS); Arcieri del Medio Chienti (MC).

Puglia
Maschili: Arcieri Ettore Fieramosca (BA); Arcieri Svevi (BA).
Femminili: Arcieri Svevi (BA); Archery Team Barletta (BA).

Sicilia
Maschili: Polisportiva Genius (ME)

Sardegna
Maschili: Arcieri Torres (SS); Gruppo Sportivo Amatori Uras (OR);Arcieri Villacidro (CA)
Femminili: Gruppo Sportivo Amatori Uras (OR);Arcieri Villacidro (CA)

scorso in Piazza Santa Croce le donne), quest'anno hanno visto sfumare la doppia possibilità di medaglia. Anche tra le donne, infatti, gli Arcieri Orione sono stati sconfitti nella finale per il 3° e 4° posto dalle Arciere di Lucca per 8 a 2. La vittoria è stata appannaggio, per la prima volta, di una società del sud, l'Archery Team di Barletta, che però già aveva ottenuto un bronzo nell'edizione di Abano Terme. Al secondo posto l'Associazione Genovese Arcieri, che così conferma pienamente il risultato dello scorso anno.
"Il tiro con l'arco è una disciplina che più di altre esalta il radicamento storico dello sport moderno, ed in una cornice come quella che ha offerto quest'anno Firenze, in un luogo che sposa mirabilmente arte, ambiente ed architettura del paesaggio, regalerà delle sensazioni davvero uniche ed originali". Questo aveva affermato Eugenio Giani, Assessore allo Sport del Comune di Firenze, durante la cerimonia di apertura, e l'effetto non poteva essere più veritiero.

Una buona partenza per gli juniores

di Luciano Malovini

Risultati a pagina 25

Il 21 maggio si parte per Templin, prima prova del circuito europeo giovanile Junior Cup. La nostra Nazionale si presenta a ranghi ridotti (solo due squadre juniores olimpico), un po' affaticata dagli impegni scolastici, ma determinata a ben figurare a questo primo appuntamento agonistico dell'anno. Ed è stato proprio così, perché torniamo dalla Germania con una splendida medaglia d'oro, conquistata dalle ragazze della squadra Juniores, e due medaglie d'argento vinte nell'individuale da Giorgio Scammacca e a squadra dagli juniores maschili.
Al nostro arrivo all'aeroporto di Berlino viviamo il primo momento di "impasse" organizzativa: nessuno dello staff tedesco è presente ad accogliere le varie delegazioni europee. Finalmente con oltre tre ore di ritardo vediamo apparire l'autobus che ci porterà a Templin, e qui comincia una animata discussione con l'autista perché appare evidente a chiunque, tranne che a lui, che sul pullman tutti non ci stiamo. Finalmente a mò di armata Brancaleone partiamo, schiacciati come sardine dai bagagli che i ragazzi hanno sistemato ovunque tra i sedili.
La cronaca della gara mette in evidenza l'ottima prova in qualificazione di Giorgio Scammacca (1° con 644) e Alessandro Anderle (5° con 636), mentre un po' sotto tono sono da considerare le prestazioni di Amedeo Tonelli (609) e Valerio Croce (589). I nostri due junior, autori lo scorso anno di prestazioni da 1300 punti, stanno attraversando un momento negativo della loro carriera agonistica, ma con l'impegno che hanno sempre dimostrato, anche in questa occasione, presto saranno in grado di tornare ai risultati a cui ci hanno abituati.
Le due allieve Carla Frangilli e Pia Carmen Lionetti, schierate come junior e affiancate dalle esperte Maura Frigeri e Jessica Tomasi, hanno brillato in qualifica ottenendo la terza piazza con Carla (614 p.) e la quinta con Pia (611 p.), entrambe al loro record personale.
La classifica a squadre ci vede primeggiare nel maschile con 1889 punti, a soli tre dal record italiano, mentre in campo femminile, con il secondo posto in classifica, le nostre segnano il nuovo primato nazionale portandolo a 1801 punti.
Arriviamo così agli scontri diretti: Giorgio Scammacca, confermando la classifica delle qualifiche, giunge sino alla finale con il francese Hellynck, che purtroppo si risolve a favore di quest'ultimo per 107 a 105. Alessandro Anderle si piazza 14°, Amedeo Tonelli 16° e Valerio Croce, a causa di una brutta volée al primo scontro, si classifica solamente 39°.
In campo femminile i quarti di finale sono purtroppo fatali alle nostre juniores, comunque autrici di una buona prova complessiva, che si piazzano nelle primissime posizioni.
Negli scontri a squadre giungiamo alla finale per il primo posto con entrambe le squadre e, anche se con esito differente, l'Italia conferma il suo ruolo tra le nazioni guida in Europa. La squadra maschile perde l'oro per un solo punto, mentre le nostre splendide ragazze hanno la meglio sulle colleghe tedesche per tre punti.
A livello europeo va sottilineato il brillante lavoro che stanno conducendo i tecnici francesi e quelli tedeschi nel settore olimpico, mentre nel compound primeggiano croati e danesi.
Ottime le prove nell'olimpico cadetti del francese Giroulle (648) e del tedesco Florian Floto (652), quest'ultimo ha migliorato di tre punti il record europeo detenuto da Croce. Ora i nostri cadetti avranno l'occasione in luglio a Cles, di riportare a casa il record.
Da segnalare anche la brillante prova della tedeschina Susanne Possner (nuovo record mondiale sulle 72 frecce con 628 punti), e della croata Ivana Buden, anche lei al record mondiale nel compound con 683 punti. ■

Il gruppo degli juniores di Templin ritratti con i tecnici.

CAMPIONATI MONDIALI TARGA
New York (USA), 14/20 luglio 2003

ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	**Frangilli, Michele (ITA)**	**1336**	**162**	**167**	**161**	**110**	**109**	**113**
2	Im, Dong Hyun (KOR)	1343	162	162	163	110	112	112
3	Barnes, David (AUS)	1337	164	165	166	115	107	115
4	Cuddihy, Tim (AUS)	1308	163	163	161	108	107	106
5	Wang, Cheng-Pang (TPE)	1320	162	158	166	109		
6	Van Alten, Wietse (NED)	1316	163	162	157	108		
	Chen, Szu Yuan (TPE)	1318	155	163	165	108		
8	Lind, Hasse Pavia (DEN)	1322	160	162	165	107		
9	Jang, Yong-Ho (KOR)	1378	166	166	165			
10	Park, Kyung-Mo (KOR)	1343	165	165	163			
11	Fisseuz Franck (FRA)	1299	164	170	160			
12	Prasad, Satyadev (IND)	1317	153	158	154			
13	Serdyuk, Oleksander (UKR)	1331	161	164	154			
14	Henckels, Jeff (LUX)	1302	157	164	154			
15	Hamano, Yuji (JPN)	1322	157	162	153			
16	Choi, Young-Kwang (KOR)	1353	161	173	151			
17	Custers, Pieter (NED)	1329	162	164				
18	De Grandis, Jocelyn (FRA)	1310	164	163				
19	Parkhomenko, Igor (UKR)	1293	160	162				
20	Tsyrempilov, B. (RUS)	1340	160	162				
49	**Galiazzo, Marco (ITA)**	**1342**	**153**					
51	**Di Buò, Ilario (ITA)**	**1308**	**153**					
64	**Lunelli, Francesco (ITA)**	**1283**	**136**					

Totale partecipanti: 174

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Michele Frangilli	b.	Mattias Eriksson (SWE)	162-158
Eduardo Velez Sanchez (MEX)	b.	Marco Galiazzo	160-153
Takaharu Fukurawa (JPN)	b.	Ilario Di Buò	154-153
Younk Kwang Choi (KOR)	b.	Francesco Lunelli	161-136
Sedicesimi			
Michele Frangilli	b.	Butch Johnson (USA)	169-157
Ottavi			
Michele Frangilli	b.	Oleksander Serdyuk (UKR)	161-154
Quarti			
Michele Frangilli	b.	Chen Pang Wang (TPE)	110-109
Semifinali			
Michele Frangilli	b.	Tim Cuddihy (AUS)	109-107
Finale 1° e 2° posto			
Michele Frangilli	b.	Dong Hyun Im (KOR)	113-112

ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Yun, Mi-Jin (KOR)	1356	154	163	164	114	107	116
2	Park, Sung-hyun (KOR)	1382	166	167	170	115	111	111
3	Lee, Huyn-Jung (KOR)	1343	160	157	161	109	107	107
4	Galinovskaya, Margarita (RUS)	1305	158	162	156	110	104	102
5	Zhang, Juan Juan (CHN)	1348	156	159	164	109		
6	**Valeeva, Natalia (ITA)**	**1351**	**157**	**158**	**163**	**105**		
7	Palekha, Kateryna (UKR)	1289	162	160	160	103		
8	Xu, Linlin (CHN)	1328	150	168	158	97		
9	Nichols, Jennifer (USA)	1317	152	164	165			
10	Dostai, Elena (RUS)	1318	162	161	160			
11	Lobzhenidze, Yulia (UKR)	1316	155	159	159			
12	Poutkharadze, Khatuna (GEO)	1309	156	158	158			
13	Palmer, Helen (GBR)	1306	159	160	156			
14	Banerjee, Dola (IND)	1311	149	160	156			
15	Yuan, Shu Chi (TPE)	1312	157	153	155			
16	Dorokhova, Tetyana (UKR)	1316	160	165	152			
17	Nasaridze, Natalia (TUR)	1317	143	162				
18	Psarra, Evangelia (GRE)	1307	155	161				
19	Fouace, Alexandra (FRA)	1297	154	160				
20	Sobjeraj Malgorzata (POL)	1312	153	159				
67	**Chiara Lucia Navigante (ITA)**	**1269**						
99	**Cristina Ioriatti (ITA)**	**1226**						
103	**Irene Franchini (ITA)**	**1220**						

Atleti partecipanti: 138

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Trentaduesimi			
Natalia Valeeva	b.	Aurore Trayan (FRA)	157-156
Sedicesimii			
Natalia Valeeva	b.	Berengere Schuh (FRA)	158-155
Ottavi			
Natalia Valeeva	b.	Tetyana Dorokhova (UKR)	163-152
Quarti			
Huyn Jung Lee (KOR)	b.	Natalia Valeeva	109-105

ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Freeman Clint (AUS)	1392	166	171	175	112	113	114
2	Cousins, Dave (USA)	1395	173	173	176	114	116	114
3	Gellenthien, Braden (USA)	1391	170	171	172	115	112	115
4	Haavisto, Jari (FIN)	1370	168	170	172	116	112	114
5	Vanez, Denis (FRA)	1351	168	175	170	115		
6	White, Chris (GBR)	1389	174	175	173	114		
7	Boe, Morten (NOR)	1342	170	170	173	112		
8	Sitar, Dejan (SLO)	1383	175	176	173	111		
9	Jimenez, Jorge (ESA)	1383	173	171	173			
10	Elzinga, Peter (NED)	1378	166	165	172			
11	**Tosco, Antonio (ITA)**	**1376**	**171**	**171**	**172**			
12	Wilde, Reo (USA)	1381	166	174	172			
13	**Ruele, Mario (ITA)**	**1370**	**169**	**171**	**170**			
14	Genet, Dominique (FRA)	1372	168	169	170			
15	Van Zutphen, Fred (NED)	1362	169	173	166			
16	Galera, Juan (SUI)	1363	157	171	166			
17	**Girardi, Fabio (ITA)**	**1377**	**166**	**170**				
18	Damsbo, Martin (DEN)	1356	172	170				
19	Hofer, Patrizio (SUI)	1364	171	170				
20	Tarplee, Simon (GBR)	1365	166	169				
28	**Del Ministro, Marco (ITA)**	**1363**	**168**	**166**				

Totale partecipanti: 107

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Mario Ruele	b.	Gerhard Kranabeter (AUT)	169-167
Fabio Girardi	b.	Miguel Brito Garcia (MEX)	166-159
Marco Del Ministro	b.	Goran Villi (CRO)	168-162
Antonio Tosco	b.	Ernest Mertens (BEL)	171-167
Sedicesimii			
Mario Ruele	b.	Fabio Girardi	171-170
Dejan Sitar (SLO)	b.	Marco Del Ministro	176-166
Antonio Tosco	b.	Erik Nielsen (DEN)	171-165
Ottavi			
Clint Freeman (AUS)	b.	Antonio Tosco	175-172

ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Zorn, Mary (USA)	1399	172	170	172	110	108	115
2	Dawson, Amber L. (USA)	1383	167	166	167	111	114	112
3	Luytimg, Irma (NED)	1383	169	168	165	111	110	114
4	Vandionant, Sandrine (FRA)	1382	163	164	163	109	107	113
5	Labrie, Aya E. (USA)	1370	165	161	170	108		

6	Masson, Maggy (FRA)	1354	164	161	161	107
7	Dortmund, Petra (GER)	1371	173	164	157	105
8	Laurila, Anne (FIN)	1372	165	155	161	105
9	Goncharova, Sofia (RUS)	1381	158	166	167	
10	Friedl, Petra (AUT)	1360	164	160	164	
11	Hauge, Louise (DEN)	1367	168	164	160	
12	Groszko, Dawn (CAN)	1357	165	164	160	
13	Tuuttu, Anna-Lisa (FIN)	1358	166	162	157	
14	Bisco, Christie (USA)	1370	163	168	156	
15	Durward, Lynne (CAN)	1324	162	156	156	
16	Ferris, Madeleine (AUS)	1380	165	167	154	
17	Anear, Erika (AUS)	1344	158	166		
18	Weston, Kellie (AUS)	1352	161	163		
19	Landesfeind, Dorith (GER)	1350	171	163		
20	**Salvi, Eugenia (ITA)**	**1330**	**159**	**161**		
34	**Doni, Antonella (ITA)**	**1343**	**164**			
41	**Solato, Giorgia (ITA)**	**1340**	**161**			
51	**Sacchet, Valeria (ITA)**	**1302**	**157**			

Totale partecipanti: 89

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi

Eugenia Salvi	b.	Olga Zandvliet (NED)	159*-159
Anne Laurila (FIN)	b.	Valeria Sacchet	162-157
Dawn Groszko (CAN)	b.	Giorgia Solato	165-161
Marcen Maja (SLO)	b.	Antonella Doni	165-164

Sedicesimii

Christie Bisco (USA)	b.	Eugenia Salvi	168-161

SQUADRE – ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Corea	4074	257	249	242	238
2	Svezia	3896	244	249	242	234
3	**Italia**	**3986**	**254**	**249**	**241**	**252**
4	India	3899	249	247	238	244

Totale squadre partecipanti: 37

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Ottavi

Italia	b.	Polonia	254-237

Quarti

Italia	b.	Stati Uniti d'America	249-247

Semifinali

Svezia	b.	Italia	242-241

Finale 3° e 4° posto

Italia	b.	India	252-244

SQUADRE – ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Corea	4081	251	242	244	252
2	Giappone	3898	239	235	232	233
3	Ucraina	3951	245	239	223	240
4	Francia	3873	238	243	224	231
13	**Italia**	**3846**	**230**			

Totale squadre partecipanti: 32

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Ottavi

Corea	b.	Italia	252-230

SQUADRE – ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Stati Uniti d'America	4172	262	260	259	263
2	**Italia**	**4123**	**257**	**257**	**258**	**256**
3	Canada	4080	259	254	256	255
4	Olanda	4097	257	258	255	246

Totale squadre partecipanti: 26

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Ottavi

Italia	b.	Svizzera	247-249

Quarti

Italia	b.	Germania	257-246

Semifinali

Italia	b.	Canada	258-256

Finale 1° e 2° posto

Stati Uniti d'America	b.	Italia	263-256

SQUADRE – ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Stati Uniti d'America	4152	—	255	257	248
2	Francia	4128	249	251	250	239
3	Germania	4085	257	254	246	241
4	Norvegia	3938	247	238	233	235
11	**Italia**	**4013**	**245**			

Totale squadre partecipanti: 15

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Ottavi

Russia	b.	Italia	254-245

EUROPEAN GRAND PRIX
Evry (FRA), 26-31 maggio 2003

ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Van Alten Wietse (OLA)	1292	167	167	171	112	107	110
2	Haifeng Xue (CHN)	1290	163	162	171	113	107	104
3	Stanieczek Zbigniew (POL)	1281	166	166	164	111	104	111
4	Byoung Young Jun (KOR)	1327	174	171	174	115	103	109
5	Cuddihy Tim (AUS)	1307	163	173	166	111		
6	Piatek Piotr (POL)	1280	165	168	165	109		
7	**Frangilli Michele (ITA)**	**1310**	**169**	**167**	**169**	**108**		
8	Jin Hyuk Oh (KOR)	1322	165	168	169	108		
9	Lopez Felipe (SPA)	1298	164	160	167			
10	Hong Yuan Chen (CHN)	1261	166	163	166			
11	Sung Chil Hong (KOR)	1289	166	169	165			
12	Eriksson Mattias (SWE)	1286	164	163	164			
13	Lind Hasse (DEN)	1310	161	162	162			
14	Prasad Satyadeu (IND)	1302	164	166	162			
15	Torres Lionel (FRA)	1301	166	166	161			
16	Henckels Jeff (LUX)	1295	163	168	160			
17	De Grandis Jocelyn (FRA)	1304	164	166				
18	**Lunelli Francesco (ITA)**	**1281**	**160**	**165**				
19	Hendrickx Nico (BEL)	1294	166	164				
20	Petersson Magnus (SWE)	1320	166	164				
35	**Di Buò Ilario (ITA)**	**1304**	**165**					
38	**Bisiani Matteo (ITA)**	**1285**	**163**					

Totale partecipanti: 96

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi

Francesco Lunelli	b.	Daniel Kravacek (CZE)	160-151
Piotr Piatek (POL)	b.	Matteo Bisiani	165-163
Chen Hong Juan (CHN)	b.	Ilario Di Buò	166-165
Michele Frangilli	b.	Andrew Lindsay (AUS)	169-162

Sedicesimi

Jun Byoung Young (KOR)	b.	Francesco Lunelli	171-165
Michele Frangilli	b.	Antoine Friot (FRA)	167-164

Ottavi

Michele Frangilli	b.	Chen Hong Yuan (CHN)	169-166

Quarti

Zbigniew Stanieczek (POL)	b.	Michele Frangilli	111-108

ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Hyun Ji Kang (KOR)	1354	165	170	168	113	111	114
2	Hee Junk Lee (KOR)	1369	166	161	166	114	109	107
3	**Valeeva Natalia (ITA)**	**1339**	**159**	**167**	**170**	**109**	**111**	**112**
4	Juajuan Zhang (CHN)	1338	161	163	167	111	102	108
5	Banerjee Dola (IND)	1321	161	168	159	112		
6	Williamson Alison (GBR)	1312	157	165	161	109		
7	Nam Ok Choi (KOR)	1317	166	160	168	108		
8	Sarialtin Derya (TUR)	1290	164	163	159	107		
9	Ericsson Petra (SWE)	1311	167	164	168			
10	Dan Guo (CHN)	1311	161	161	166			
11	Phutkaradze Kathuna (GEO)	1316	157	160	165			
12	Ying He (CHN)	1312	158	160	163			
13	Marcinkiewicz Iwona (POL)	1289	157	167	159			
14	Pfohl Cornelia (GER)	1313	156	157	158			
15	Chang Sook Chung (KOR)	1309	155	163	155			
16	Reyes Evaristo Erika (MEX)	1314	156	155	154			
17	Mospinek Justyna (POL)	1327	164	166				
18	Altinkaynak Elif (TUR)	1300	158	163				
19	Kumari Reena (IND)	1326	160	163				
20	Lewis Kirstin (RSA)	1308	154	161				
50	**Ioriatti Cristina (ITA)**	**1270**	**150**					
54	**Franchini Irene (ITA)**	**1235**	**148**					
60	**Tonetta Elena (ITA)**	**1278**	**145**					
74	**Palazzini Fabiola (ITA)**	**1200**						

Totale partecipanti: 80

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Trentaduesimi

Hee Jung Lee (KOR)	b.	Irene Franchini	166-148
Karin Larsson (SWE)	b.	Cristina Ioriatti	159-150
Natalia Valeeva	b.	Anna Azlomets (KAZ)	159-150
Natalia Nasaridze (TUR)	b.	Elena Tonetta	163-145

Sedicesimi

Natalia Valeeva	b.	Natalia Nasaridze (TUR)	167-159

Ottavi

Natalia Valeeva	b.	Petra Ericsson (SWE)	170-168

Quarti

Natalia Valeeva	b.	Derya Sarialtin (TUR)	109-107

Semifinali

Jyun Ji Kang (KOR)	b.	Natalia Valeeva	111-111 (10-9)

Finale 3° e42° posto

Natalia Valeeva	b.	Zhang Juajuan (CHN)	112-108

ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Beaud Jean Marc (FRA)	1381	172	170	116	112	113
2	Henriksen Tom (DEN)	1383	—	173	114	117	113
3	Genet Dominique (FRA)	1375	173	169	112	111	112
4	Mertens Hernest (BEL)	1362	170	171	114	107	108

Totale partecipanti: 31

ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Willems Gladys (BEL)	1377	171	116	115	114
2	Buden Ivana (CRO)	1371	165	111	115	111
3	Vandionnant Sandrine (FRA)	1369	170	115	113	114
4	Valerie Fabre (FRA)	1363	169	110	109	102

Totale partecipanti: 18

SQUADRE – ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Polonia	3846	256	252	244	244
2	Cina	3840	245	243	243	242
3	**Italia**	**3899**	**251**	**252**	**242**	**246**
4	Olanda	3866	243	250	237	245

Squadre partecipanti: 21

SQUADRE – ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Cina	3961	242	244	237	241
2	Corea	4040	248	234	244	237
3	Germania	3899	238	244	220	238
4	Grecia	3816	228	242	235	232
10	**Italia**	**3887**	**231**			

Squadre partecipanti: 17

SQUADRE – ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Francia	4118	—	264	254
2	Germania	4058	—	255	251
3	Belgio	4014	—	254	249
4	Croazia	3987	249	246	247

Squadre partecipanti: 5

SQUADRE – ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/2	Fin.
1	Germania	4041	248	248
2	Francia	4067	—	246
3	Belgio	3981	240	—

EUROPEAN GRAND PRIX
Antalya (TUR), 17-21 giugno 2003

ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Kyung Mo Park (KOR)	1340	174	170	165	115	114	116
2	**Marco Galiazzo (ITA)**	**1283**	**165**	**166**	**164**	**110**	**111**	**110**
3	Young Kwang Choi (KOR)	1316	168	163	157	110	111	112
4	Hasse Lind (DEN)	1255	162	160	168	111	110	102
5	**Michele Frangilli (ITA)**	**1303**	**166**	**163**	**166**	**109**		
6	Wietse Van Alten (NED)	1297	166	162	165	108		
7	Magnus Petersson (SWE)	1289	160	161*	166	107		
	Mattias Eriksson (SWE)	1281	165	169	160	107		
9	Yong Ho Jang (KOR)	1333	173	172	167			
10	Jocelyn De Grandis (FRA)	1281	169	160	163			
11	Baljinima Tsyrempylov (RUS)	1331	163	166	161			
12	Iouri Leontiev (RUS)	1287	163	165	160			
	Richard Johnson (USA)	1304	166*	163	160			

14	Framet Fisseux (FRA)	1263	168	162	159
15	Javier Fernandez (SPA)	1253	160	156	157
16	Pavlo Bekker (UKR)	1289	157	165	155
17	Dong Hyun Im (KOR)	1314	170	166	
18	Ihor Parhomenko (UKR)	1286	169	163	
	Piotr Piatek (POL)	1277	169	163	
20	Serdar Satir (TUR)	1259	165	162	
	Baard Nesteng (NOR)	1295	163	162	
23	**Ilario Di Buò**	**1312**	**167**	**159**	
41	**Francesco Lunelli**	**1249**	**155**		
58	**Matteo Bisiani**	**1256**	**151**		
	Totale partecipanti: 123				

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Michele Frangilli	b.	Laurence Godfrey (GBR)	166-158
Dong Hyun Im (KOR)	b.	Francesco Lunelli	170-159
Jonas Andersson (SWE)	b.	Matteo Bisiani	161-155
Marco Galiazzo	b.	Vitalij Shin (KAZ)	165-160
Ilario Di Buò	b.	Tunc Kucukkayalar (TUR)	167-165
Sedicesimi			
Michele Frangilli	b.	Satir Serdar (TUR)	163-162
Marco Galiazzo	b.	Nesteng Baard (NOR)	166-162
Framet Fisseux (FRA)	b.	Ilario Di Buò	162-159
Ottavi			
Michele Frangilli	b.	Richard Johnson (USA)	166-160
Marco Galiazzo	b.	Framet Fisseux (FRA)	164-159
Quarti			
Kyung Mo Park (KOR)	b.	Michele Frangilli	115-109
Marco Galiazzo	b.	Magnus Petersson (SWE)	110-107
Semifinali			
Marco Galiazzo	b.	Hasse Lind (DEN)	111-110
Finale 1° e 2° posto			
Kyung Mo Park (KOR)	b.	Marco Galiazzo	116-110

ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Mi Jin Youn (KOR)	1353	164	166	168	106*	109	113
2	Evangelia Psarra (GRE)	1304	162	160	161	108	109	112
3	**Natalia Valeeva (ITA)**	**1326**	**166**	**167**	**161**	**104**	**106**	**108**
4	Kateryna Palekha (UKR)	1316	168	156	168	112	106	106
5	Natalia Burdeyna (UKR)	1292	156	154	152	106		
6	Justyna Mospinek (POL)	1309	159	162	161*	104		
7	Tetyana Dorokhova (UKR)	1322	157	162	155	102		
8	Mi Kyung Park (KOR)	1347	167	164	168	101		
9	Alexandra Fouace (FRA)	1257	165	160	163			
10	Hyun Jeong Lee (KOR)	1346	166	168	161			
11	Sung Hyun Park (KOR)	1365	165	164	160			
	Natalia Nasaridze (TUR)	1284	162	157	160			
13	Wiebke Nulle (GER)	1306	160	161	158			
14	Irina Cecanova (MOL)	1256	151	152	152			
15	Malgorzata Sobieraj (POL)	1251	163	161	149			
16	Petra Ericsson (SWE)	1323	160	162	143			
17	Karin Larsson (SWE)	1285	160	159				
18	Kathuna Putkaradze (GEO)	1288	152	157				
	Elena Gratcheva (RUS)	1300	161	157				
20	Margarita Galinovskaya (RUS)	1298	158	156				
35	**Irene Franchini (ITA)**	**1248**	**158**					
37	**Cristina Ioriatti (ITA)**	**1258**	**157**					
62	**Chiara Navigante (ITA)**	**1248**	**147**					
74	**Elena Tonetta (ITA)**	**1221**						
	Totale partecipanti: 103							

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Trentaduesimi			
Cornelia Pfohl (GER)	b.	Chiara Lucia Navigante	159-147
Hyun Jeong Lee (KOR)	b.	Irene Franchini	166-158
Natalia Valeeva	b.	Naomi Folkart (GBR)	166-155
Wiebke Nulle (GER)	b.	Cristina Ioriatti	160-157
Sedicesimi			
Natalia Valeeva	b.	Karin Larsson (SWE)	167-159
Ottavi			
Natalia Valeeva	b.	Irina Cecanova (MOL)	161-152
Quarti			
Natalia Valeeva	b.	Sung Hyun Park (KOR)	104-101
Semifinali			
Mi Jin Yun (KOR)	b.	Natalia Valeeva	109-106
Finale 3° e 4° posto			
Natalia Valeeva	b.	Kateryna Palekha (UKR)	108-106

ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Fred Van Zutphen (NED)	1361	171	172	114	118	118
2	Martin Damsbo (DEN)	1379	172	167	114	112*	112
3	Ignacio Catalan (SPA)	1354	170	170	114	112*	114
4	Badma Batoev (RUS)	1332	171	163	113	111	110

ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Irma Luijting (NED)	1374	167	164	109	108	113*
2	Petra Friedl (AUT)	1367	161	164	111	113	113
3	Sirkka Sokka Matikainen (FIN)	1356	161	168	115	104	111
4	Nichola Simpson (GBR)	1336	167	167	113	110	107

SQUADRE – ARCO OLIMPICO UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Corea	3989	262	253	251	251
2	**Italia**	**3898**	**244**	**251**	**248**	**249**
3	Ucraina	3856	240	253	248	248*
4	Russia	3903	236	249	239	248
	Squadre partecipanti: 28					

SQUADRE – ARCO OLIMPICO DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Corea	4065	246	247	248	254
2	Ucraina	3953	225	249	237	234
3	Turchia	3855	238	242	232	233
4	Francia	3827	240	239	239	229
9	**Italia**	**3832**	**234**			
	Squadre partecipanti: 22					

SQUADRE – ARCO COMPOUND UOMINI

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Danimarca	4094	246	244	257
2	Germania	4040	252	254	252
3	Slovenia	4016	244	234	250
4	Olanda	4062	253	244	243
	Squadre partecipanti: 8				

SQUADRE – ARCO COMPOUND DONNE

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Germania	3979	252	247	247
2	Gran Bretagna	3984	245	251	243
3	Russia	3987	242	239	240
4	Olanda	4024	—	240	230
	Squadre partecipanti: 7				

EUROPEAN JUNIOR CUP
Templin (GER), 20-24 maggio 2003

ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Hellynck Julien (FRA)	639		162	153*	108	108	107
2	**Scammacca, Ignazio (ITA)**	**644**		**143**	**154**	**101**	**102**	**105**
3	Kryvochenko, Oleksiy (UKR)	621		160	162	102	99	99
4	Lucke, Tim (GER)	637		164	146	106	101	97
5	Kolay, Tayfun (TUR)	626		152	150	106		
6	Dubas, Igor (UKR)	619		160	153	99		
7	Szokal-Egird, Krzysztof (POL)	622		163	154	95		
8	Poulsen, Jacob Rujd (DEN)	605		158	152	89		
9	Agdere, Bahadir (TUR)	627		153	153			
	Zaboliyan, Oleksandr (UKR)	611		157	153			
11	Wiesse, Lutz (GER)	582	146	160	151			
12	Olofsson, Martin (SWE)	614		157	145			
13	Iggena, Jan (GER)	624		166	144			
14	**Anderle, Alessandro (ITA)**	**636**		**153**	**143**			
	Jakobsen, Franz L. (DEN)	600		157	143			
16	**Tonelli, Amedeo (ITA)**	**609**		**159**	**138**			
17	Mazgon, Rok (SLO)	638		156				
18	Mikeska, Jakub (CZE)	595	149	152				
19	Vasaune, David (LUX)	599	142	151				
	Akesson, Philip (SWE)	592	144	151				
	Hlava, Alegs (CZE)	612		151				
39	**Croce, Valerio (ITA)**	**589**	**135**					
	Atleti partecipanti 41							

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Luts Wiesse (GER)	b.	Valerio Croce	146-135
Sedicesimi			
Ignazio Giorgio Scammacca	b.	Brice Paya (FRA)	143-140
Amedeo Tonelli	b.	Oleksandr Perkov (UKR)	159-135
Alessandro Anderle	b.	Kasper S. Pedersen (DEN)	153-134
Ottavi			
Ignazio Giorgio Scammacca	b.	Amedeo Tonelli	154-138
Igor Dubas (UKR)	b.	Alessandro Anderle	153-143
Quarti			
Ignazio Giorgio Scammacca	b.	Krzistov Szokal-Egird (POL)	101-95
Semifinali			
Ignazio Giorgio Scammacca	b.	Tim Lucke (GER)	102-101
Finale 1° e 2° posto			
Julien Hellynck (FRA)	b.	Ignazio Giorgio Scammacca	107-105

ARCO OLIMPICO JUNIORES DONNE

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Dmytriuk, Kateryna (UKR)	608	157	148	102	106	103
2	Szydlowska, Agnieszka (POL)	594	161	151	102	100	94
3	Gauthier, Gaelle (FRA)	612	141	155	102	95	100
4	Knutsson, Jennie (SWE)	606	148	150	100	97	91
5	**Tomasi, Jessica (ITA)**	**576**	**140**	**144**	**98**		
6	**Lionetti, Pia Carmen (ITA)**	**611**	**151**	**146**	**96**		
7	Hiller, Halina (GER)	620	143	146	95		
8	**Frangilli, Carla (ITA)**	**614**	**146**	**145**	**90**		
9	Faye, Sandra (FRA)	580	146	148			
10	Pavel, Anne (GER)	603	153	145			
	Besken, Ilke (TUR)	585	149	145			
	Norkowska, Karolina (POL)	559	138*	145			
13	Martinero, Sabrina (BEL)	577	139	144			
14	Winter, Karina (GER)	623		135			
15	Rieger, Deborah (GER)	554	144	135			
16	**Frigeri, Maura (ITA)**	**568**	**144**	**134**			
17	Cesur, Gülizar (TUR)	539	148				
18	Trzcionka, Alicja (POL)	593	144				
19	Melicharova, Kristina (SVK)	560	142				
	Krantz, Hanna (SWE)	526	142				
	Atlete partecipanti 31						

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Sedicesimi			
Jessica Tomasi	b.	Marjana Doblekar (SLO)	140-121
Pia Carmen Maria Lionetti	b.	Guelizar Cesur (TUR)	151-148
Carla Frangilli	b.	Hanna Krantz (SWE)	146-142
Maura Frigeri	b.	Merve Cakir (TUR)	144-132
Ottavi			
Jessica Tomasi	b.	Karina Winter (GER)	144-135
Pia Carmen Maria Lionetti	b.	Ilke Besken (TUR)	146-145
Carla Frangilli	b.	Sabrina Martinero (BEL)	145-144
Halina Hiller (GER)	b.	Maura Frigeri	146-134
Quarti			
Agnieszka Szydlowska (POL)	b.	Jessica Tomasi	102-98
Gaelle Gauthier (FRA)	b.	Pia Carmen Maria Lionetti	102-96
Kateryna Dmytriuk (UKR)	b.	Carla Frangilli	102-90

SQUADRE – ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Germania	1858		220	220	220
2	**Italia**	**1889**		**215**	**228**	**219**
3	Francia	1845	221	231	223	225
4	Polonia	1832	220	224*	207	223
5	Turchia	1858		224		
6	Ucraina	1851		222		
7	Slovenia	1810	217	216		
8	Repubblica Ceca	1763	193	204		
9	Svezia	1729	202			
10	Squadra Mista Europea	1689	200			
11	Danimarca	1797	192			
12	Estonia	1662	179			

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Ottavi			
Italia passata di diritto			
Quarti			
Italia	b.	Repubblica Ceca	215-204
Semifinali			
Italia	b.	Francia	228-223
Finale 1° e 2° posto			
Germania	b.	Italia	220-219

SQUADRE – ARCO OLIMPICO JUNIORES DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	**Italia**	**1801**		**209**	**201**	**195**
2	Germania	1846		203*	211	192
3	Francia	1736		199	202	213
4	Turchia	1701		222	197	197
5	Svezia	1682	193	203		
6	Polonia	1754		201		
7	Squadra Mista Europea 1	1697		185		
8	Ucraina	1747		173		
9	Slovenia	1627	174			

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Ottavi

Italia passata di diritto

Quarti

Italia	b.	Euro Team 1	209-185

Semifinali

Italia	b.	Turchia	201-197

Finale 1° e 2° posto

Italia	b.	Germania	195-192

EUROPEAN JUNIOR CUP
Cles (TN), 2-6 luglio 2003

ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Rygzynov Bair (RUS)	639	—	161	151	110	111	107
2	V. Dinklage Frank (GER)	628	—	163	155	109	106	105
3	**Tonelli Amedeo (ITA)**	**613**	—	**153**	**157**	**102**	**104**	**103**
4	Kryvochenko Oleksiy (UKR)	616	—	155	151	105	108	98
5	**Anderle Alessandro (ITA)**	**583**	**158**	**158**	**158**	**107**		
6	Palermo Yoann (FRA)	626	—	154	150	102		
7	**Scammacca Giorgio (ITA)**	**596**	—	**166**	**159**	**101**		
8	Lygdynov Artur (RUS)	627	—	162	149	99		
9	Naglieri Thomas (FRA)	647	—	156	151			
10	Tsynguev Bato (RUS)	640	—	155	149			
11	Ficon' Andrzej (POL)	597	—	163	147			
12	Zaboliyan Oleksandr (UKR)	601	—	151	146			
	Wiese Lutz (GER)	604	—	155	146			
14	Christou Odysseas (CYP)	619	—	151	140			
	Szoka Egird Krzysztof (POL)	618	—	158	140			
	Povz Matej (SLO)	597	—	153	140			
17	Mikeska Jakub (CZE)	600	—	157				
18	Panik Rostislav (CZE)	549	153	155				
19	Ginzel Jan Christopher (GER)	633	—	154				
20	Hlava Ales (CZE)	586	154	152				
	Atleti partecipanti: 38							

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi

Alessandro Anderle	b.	Kristof De Wachter (BEL)	158-148

Sedicesimi

Amedeo Tonelli	b.	Evgeny Gyrylov (RUS)	153-149
Ignazio Giorgio Scammacca	b.	Grzezgorl Ivrobel (POL)	166-151
Alessandro Anderle	b.	Jan Cristopher Ginzel (GER)	158-154

Ottavi

Amedeo Tonelli	b.	Thomas Naglieri (FRA)	157-151
Ignazio Giorgio Scammacca	b.	Andrzej Ficon' (POL)	159-147
Alessandro Anderle	b.	Oleksandr Zabolyjan (UKR)	158-146

Quarti

Amedeo Tonelli	b.	Giorgio Scammacca	102-101
Franck V. Dinklage (GER)	b.	Alessandro Anderle	109-107

Semifinali

Franck V. Dinklage (GER)	b.	Amedeo Tonelli	106-104

Finale 3° e 4° posto

Amedeo Tonelli	b.	Oleksiy Kryvochenko (UKR)	103-98

ARCO OLIMPICO JUNIORES DONNE

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Skopek Iza (POL)	606	154	137	105	102	103
2	Bergmann Maja (GER)	581	153	136	95	95	99
3	**Tonetta Elena (ITA)**	**612**	**144**	**155**	**103**	**90**	**103**
4	**Tomasi Jessica (ITA)**	**594**	**150**	**147**	**106**	**98**	**94**
5	Pavel Anne (GER)	597	159	141	102		
6	Dagbayeva Namzhilma (RUS)	604	149	149	97		
7	Winter Karina (GER)	624	—	141	94		
8	Kuznetsova Elena (RUS)	608	150	144	92		
9	Branlant Laure (FRA)	574	143	145			
10	Andreeva Kira (RUS)	566	149	138			
11	Domanska Aneta (POL)	597	155	132			
12	Knutsson Jennie (SWE)	596	132	130			
13	Gauthier Gaelle (FRA)	566	151	125			
	Frigeri Maura (ITA)	**586**	**156**	**125**			
15	Niemiec Jza (POL)	573	136	123			
16	Starostova' Eliska (CZE)	554	128	120			
17	Alnefelt Anna (SWE)	531	139				
18	Martinero Sabrina (BEL)	523	137				
	Khalanova Anastasia (RUS)	560	137				
20	Melicharova' Kristina (SVK)	526	136				
32	**Fontanini Sara (ITA)**	**218**					
	Atlete partecipanti: 32						

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Sedicesimi

Karina Winter (GER)	b.	Sara Fontanini	mancata presentazione
Jessica Tomasi	b.	Sabrina Martinero (BEL)	150-137
Maura Frigeri	b.	Hana Raskova (CZE)	156-128
Elena Tonetta	b.	Anne Chambon (FRA)	144-127

Ottavi

Jessica Tomasi	b.	Jennie Knutsson (SWE)	147-130
Anne Pavel (GER)	b.	Maura Frigeri	141-125
Elena Tonetta	b.	Kira Andreeva (RUS)	155-138

Quarti

Jessica Tomasi	b.	Karina Winter (GER)	106-94
Elena Tonetta	b.	Anne Pavel (GER)	103-102

Semifinali

Iza Skopek (POL)	b.	Jessica Tomasi	102-98
Maja Berginann (GER)	b.	Elena Tonetta	95-90

Finale 3° e 4° posto

Elena Tonetta	b.	Jessica Tomasi	103-94

ARCO OLIMPICO ALLIEVI

		Qual	1/32	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Chapotel Kevin (FRA)	614	—	149	156	107	108	111
2	Girouille Romain (FRA)	623	—	166	161	110	109	108
3	**Nespoli Mauro (ITA)**	**623**	—	**168**	**158**	**106**	**105**	**109**
4	Floto Florian (GER)	637	—	158	167	106	104	108
5	Decker Gilles (LUX)	608	—	159	153	105		
	Havelko Yuriy (UKR)	621	—	157	151	105		
	Vennemann Dennis (GER)	628	—	169	153	105		
8	Sulek Przemyslaw (POL)	572	—	153	158	102		
9	Tapper Martin (SWE)	602	—	149	156			
10	Bailly Adrien (FRA)	585	—	147	153			
11	Prokopiv Ostap (UKR)	579	—	161	152			
	Tacca Davide (ITA)	**618**	—	**155**	**152**			
13	Zangerl Stefan (AUT)	570	—	150	151			
14	Senik Martyn (UKR)	598	—	153	150			
15	Soldatov Evgeny (RUS)	579	—	149	148			
16	Andreas Milan (CZE)	579	—	164	143			
17	**Viel Daniele (ITA)**	**557**	**155**	**156**				
18	Jakopovic Josip (CRO)	598	—	153				
19	Galik Martin (SVK)	588	—	152				
20	Geraedts Roy (NED)	560	134	149				
29	**Morano Enrico (ITA)**	**581**	—	**138**				
	Atleti partecipanti: 40							

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Trentaduesimi			
Daniele Viel	b.	Willern Nijssen (NED)	155-132
Sedicesimi			
Adrien Bailly (FRA)	b.	Enrico Morano	147-138
Mauro Nespoli	b.	Jonny Henningsson (SWE)	168-147
Davide Tacca	b.	Patric Wollmann (GER)	155-141
Dennis Wennemann (GER)	b.	Daniele Viel	169-156
Ottavi			
Mauro Nespoli	b.	Andreas Milan (CZE)	158-143
Przenyslaw Sulek (POL)	b.	Davide Tacca	158-152
Quarti			
Mauro Nespoli	b.	Przemyslav Sulek (POL)	106-102
Semifinali			
Kevin Chapotel (FRA)	b.	Mauro Nespoli	108-105
Finale 3° e 4° posto			
Mauro Nespoli	b.	Floto Florian (GER)	109-108

ARCO OLIMPICO ALLIEVE

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Possner Susanne (GER)	630	158	157	107	106	107
2	Dagbaeva Miroslava (RUS)	591	156	150	105	103	92
3	Lipiarska Karina (POL)	586	159	143	109	100	104
4	Burgess Charlotte (GBR)	592	149	151	98	101	96
5	Dupin Cecile (FRA)	578	149	150	100		
6	Kalynychenko Milana (UKR)	575	156	153	96		
7	Diop Cecilia (FRA)	581	147	150	94		
8	Badmayeva Erzhena (RUS)	557	142	154	93		
9	Vandjour Marjorie (FRA)	536	140	149			
9	Dobryeva Halyna (UKR)	582	147	149			
11	**Lionetti Pia Maria Carmen (ITA)**	**576**	**142**	**146**			
12	Volkova Ekaterina (RUS)	560	151	142			
13	Niemiec Ursula (POL)	550	156	138			
14	Malyon Christina (GBR)	554	141	137			
15	Damcheyeva Baygalma (RUS)	488	145	133			
16	Stolnik Ana (CRO)	515	145	127			
17	Stuart Linda (GBR)	579	144				
18	Leven Nadine (GER)	551	143				
19	Vanndevoorde Aurore (BEL)	506	142				
20	Ivashko Yuliya (UKR)	514	140				
26	**Frangilli Carla (ITA)**	**509**	**127**				
27	**Patriarca Fabiana (ITA)**	**509**	**126**				
30	**Calloni Ilaria (ITA)**	**497**	**116**				
	Atlete partecipanti: 33						

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Sedicesimi			
Pia Carmen Maria Lionetti	b.	Gabriela Dudka (POL)	142-130
Cecile Dupin (FRA)	b.	Ilaria Calloni	149-116
Erzhena Badnyajeva (RUS)	b.	Carla Frangilli	142-127
Ekateryna Volkova (RUS)	b.	Fabiana Patriarca	151-126
Ottavi			
Cecile Dupin (FRA)	b.	Pia Carmen Maria Lionetti	150-146

ARCO COMPOUND JUNIORES UOMINI

		Qual	1/16	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Colin Geenes (GBR)	673	—	165	111	117	115
2	David Wright (GBR)	668	—	160	110	114	113
3	Nicolas Bernard (FRA)	657	—	162	115	105	114
4	Sebastien Brasseur (FRA)	663	—	159	113	116	114
5	Florian Facheur (FRA)	667	—	167	114		
6	Andreas Andersen (DEN)	676	—	167	113		
7	Emiel Custers (NED)	666	—	150	108		
8	**Mattia Della Tommasina (ITA)**	**650**	**—**	**161**	**104**		
9	**Andrea Venzi (ITA)**	**644**	**164**	**161**			
10	**Andrea Zarriello (ITA)**	**645**	**162**	**160**			
11	Leen Van Driel (NED)	631	155	159			
12	Ludovic Beke (BEL)	651	—	158			
13	Mathieu Vandepoele (BEL)	665	—	157			
14	Edy Massard (LUX)	659	—	154			
	Valerio Girelli (ITA)	**637**	**160**	**154**			
16	Stefan Kouwenberg (NED)	649	—	147			
17	Ales Rosa (SLO)	590	156				
18	Ivor Viskovic (CRO)	616	155				
19	Chris Goodman (GBR)	609	152				
20	Andraz Kuret (SLO)	280	143				
	Atleti partecipanti: 38						

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Sedicesimi			
Mattia Della Tommasina			
Andrea Venzi	b.	Ales Rosa (SLO)	164-156
Andrea Zarriello	b.	Andraz Kuret (SLO)	162-143
Valerio Girelli	b.	Chris Goodman (GBR)	160-152
Ottavi			
Mattia Della Tommasina	b.	Mathieu Vandepoele (BEL)	161-157
Colin Geenes (GBR)	b.	Andrea Venzi	165-161
David Wright (GBR)	b.	Andrea Zarriello	160-160
Andreas Andersen (DEN)	b.	Valerio Girelli	167-154
Quarti			
Colin Geenes (GBR)	b.	Mattia Della Tommasina	111-104

ARCO COMPOUND JUNIORES DONNE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Sara Boberg (SWE)	660	—	115	115	112
2	Ivana Buden (CRO)	671	—	115	110	110
3	**Claudia Benigni (ITA)**	**641**	**—**	**110**	**109**	**111**
4	Caroline Martret (FRA)	639	—	112	115	110
5	Eva Zecha (AUT)	658	—	108		
6	**Michela Spangher (ITA)**	**630**	**—**	**107**		
7	Elise Rahm (FRA)	649	—	106		
8	**Federica Festinese (ITA)**	**602**	**146***	**101**		
9	**Cinzia Rolle (ITA)**	**622**	**146**			

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Ottavi			
Federica Festinese	b.	Cinzia Rolle	146-146
Quarti			
Claudia Benigni	b.	Elise Rahm (FRA)	110-106
Sara Boberg (SVE)	b.	Michela Spangher	115-107
Ivana Buden (CRO)	b.	Federica Festinese	115-101
Semifinali			
Ivana Buden (CRO)	b.	Claudia Benigni	110-109
Finale 3° e 4° posto			
Claudia Benigni	b.	Caroline Martret (FRA)	111-110

ARCO COMPOUND ALLIEVI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Domegoj Bodlaj (CRO)	675	—	110	111	116
2	Michael Damsbo (DEN)	669	161	116	115	111
3	Aleksander Osep (SLO)	671	164	111	113	116
4	Jonathan Goodman (GBR)	659	163	109	109	110
5	Aleksandr Saveljevs (LAT)	646	161	109		

6	Milos Borovicka (SVK)	638	163	105
7	Laurent Piette (BEL)	630	154	103
8	Aleksej Brovc (SLO)	631	154	99
9	**Lorenzo Papini (ITA)**	**636**	**162**	
10	Primoz Perhac (SLO)	622	158	
11	Grega Jerin (SLO)	588	155	
12	Jean Philippe Durlet (BEL)	643	150	
	Giordano Dalpiaz (ITA)	**642**	**150**	
14	Kaspars Elarts (LAT)	600	149	
	Christian Zarfl (AUT)	530	149	

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Ottavi

Milos Borovicka (SVK)	b.	Lorenzo Papini	163-162
Aleksej Brovc (SLO)	b.	Giordano Dalpiaz	154-150

ARCO COMPOUND ALLIEVE

		Qual	1/2	Fin.
1	Jelena Oleksejenko (LAT)	618	—	103
2	Meta Kase (SLO)	485	103	79
3	Petra Haemhouts (BEL)	606	97	

SQUADRE – ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Russia	1906	—	236	243	231
2	Francia	1890	—	240	244	230
3	Ucraina	1839	—	230	227	243
5	**Italia**	**1792**	**233**	**237**		
	Squadre partecipanti: 12					

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Ottavi

Italia	b.	Euro 2	233-220

Quarti

Germania	b.	Italia	240-237

SQUADRE – ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	**Italia**	**1792**	—	**213**	**227**	**228**
2	Polonia	1776	—	222	225	227
3	Russia	1778	—	234	224	234
	Squadre partecipanti: 9					

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Quarti

Italia	b.	Slovenia	213-190

Semifinali

Italia	b.	Russia	227-224

Finale 1° e 2° posto

Italia	b.	Polonia	228-227

SQUADRE – ARCO OLIMPICO ALLIEVI

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Francia	1822	—	238	229	237
2	Ucraina	1798	—	220	219	229
3	Germania	1831	—	225	215	224
5	**Italia**	**1822**	—	**224**		
	Squadre partecipanti: 11					

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Quarti

Svezia	b.	Italia	227-224

SQUADRE – ARCO OLIMPICO ALLIEVE

		Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Germania	1698	—	222	223	234
2	Ucraina	1704	—	216	220	215
3	Russia	1708	—	218	215	219
6	**Italia**	**1594**	—	**199**		
	Squadre partecipanti: 9					

GLI INCONTRI DELLE ITALIANE

Quarti

Russia	b.	Italia	218-199

SQUADRE – ARCO COMPOUND JUNIORES UOMINI

		Qual	1/4	1/2	Fin.
1	Euro 2	1975	242	241	251
2	Francia	1997	248	246	238
3	Olanda	1946	250	239	249
6	**Italia**				
	Squadre partecipanti: 8				

GLI INCONTRI DEGLI ITALIANI

Ottavi

Croazia	b.	Italia	245-243

SQUADRE – ARCO COMPOUND JUNIORES DONNE

		Qual	Fin.
1	Euro 1	1946	242
2	**Italia**	**1893**	**238**

SQUADRE – ARCO COMPOUND ALLIEVI

		Qual	1/2	Fin.
1	Euro	1947	145	252
2	Slovenia	1924	248	250
3	Belgio	1879	240	255
	Squadre partecipanti: 4			

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ
Firenze, 31 maggio 2003

UOMINI

		Qual	1/8	1/4	Semif	Fin.
1	Arcieri Sarzana Gerardo Mobili	478	8	5	5	7
2	Arcieri Alpignano	479	8	7	6	3
3	Arcieri Città di Pescia	482	6	6	4	6
4	Arcieri Orione	489	5	7	4	5
5	Arcieri del Medio Chienti	492	7	5		
6	Arcieri Brigata Feltria	459	6	4		
	Arcieri della Signoria	456	7	4		
	Associazione Genovese Arcieri	478	5	4		
9	Arcieri Ettore Fieramosca	456	5			
	Arcieri Poggibonsi	485	5			
	Arcieri Matilde Di Toscana	472	5			
12	Arcieri Torres Sassari	481	4			
	Arcieri del Sentiero Selvaggio	460	4			

12	Arcieri Amatori Uras	456	4	
15	Polisportiva Genius	455	3	
16	Arcieri Livornesi	472	2	

DONNE

		Qual	1/4	Semif	Fin.
1	Archery Team Barletta	439	7	6	7
2	Associazione Genovese Arcieri	446	6	7	5
3	Arcieri Di Lucca	465	6	4	8
4	Arcieri Orione	437	5	3	2
5	Arcieri Dell'Ortica	434	6		
6	Arcieri Iuvenilia	457	5		
7	Arcieri Città di Pescia	437	3		
	Arcieri Svevi	437	3		

COPPA ITALIA DELLE REGIONI
Pò Bandino – Tenuta Le Coste, 21/22 giugno 2003

1^ Gara Star Targa Seniores

ARCO OLIMPICO UOMINI

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Alciati Alberto	Piemonte	626	161	107	109	103
2	Puglia Carmine	Campania	604	147	104	106	100
3	Fiorini Davide	Emilia Romagna	609	150	104	104	101
4	Quattrocchi Edoardo	Lazio	622	157	103	103	99
5	Deligant Cristian	Lombardia	610	153	104		
6	Mazza Gabriele	Emilia Romagna	614	157	102		
7	Ciurletti Andrea	Trento	597	154	99		
8	Caltabiano Orazio	Veneto	620	157	94		
9	Titone Antonio	Lombardia	606	153			
10	De Pellegrin Oscar	Veneto	628	152			
11	Panico Federico	Piemonte	606	151			
12	Quargnolo Romualdo	Friuli Venezia Giulia	602	148			
13	Arena Ignazio	Sicilia	616	146			
14	Sgarito Calogero	Sicilia	606	141			
15	Gargari Federico	Toscana	602	138			
16	Bisegna Stefano	Sardegna	601	109			

ARCO OLIMPICO DONNE

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Ballarin Antonella	Veneto	610	149	101	98	98
2	Carnevali Alessandra	Emilia Romagna	569	136	96	86	90
3	Mento Simona	Sicilia	587	133	90	83	103
4	Barale Laura	Piemonte	587	141	103	80	95
5	Palazzini Fabiola	Lombardia	632	152	99		
6	Tamietti Anna	Piemonte	603	141	95		
7	Ramacciotti Serena	Toscana	607	136	92		
8	Canali Claudia	Veneto	623	148	82		
9	Banchelli Gaia	Lombardia	583	141			
10	Di Pasquale Carla	Emilia Romagna	574	139			
11	Angeli Monica	Liguria	568	135			
12	Serpieri Antonella	Lazio	583	133			
12	De Lucia Darinka	Friuli Venezia Giulia	619	133			
14	Mannino Letizia	Sicilia	568	132			
15	Mauro Deborah	Friuli Venezia Giulia	589	131			
16	Bianchi Maurizia	Toscana	603	119			

ARCO COMPOUND UOMINI

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Girardi Fabio	Veneto	684	171	112	114	114
2	Ticci Fabio	Toscana	681	166	113	113	103
3	Meucci Sergio	Lazio	653	169	114	110	111
4	Andreoni Massimiliano	Liguria	659	167	111	109	99
5	Pagni Sergio	Toscana	664	165	112		
6	Molinari Stefano	Trento	663	170	104		
	Biagiola Bruno	Lazio	676	158	104		
8	Vidale Guglielmo	Friuli Venezia Giulia	671	170	103		
9	Chinotti Danilo	Piemonte	670	168			
10	Ciampolillo Vincenzo	Piemonte	670	166			
11	Bernardis Armando	Friuli Venezia Giulia	660	165			
12	Cazzaro Luigi	Veneto	653	162			
13	Marchetti Daniele	Marche	659	160			
	Tassan Dante	Lombardia	650	160			
15	Conti Daniele	Sardegna	651	154			
16	Quercietti Giuliano	Marche	648	152			

ARCO COMPOUND DONNE

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Fontana Jose'	Trento	657	159	106	110	107
2	Sacchet Valeria	Veneto	649	163	105	110	105
3	Galletti Paola	Umbria	649	165	111	99	112
4	Gobbato Teresa	Piemonte	663	160	107	108	108
5	Sambataro Biagia	Veneto	656	161	107		
6	Tavella Marina	Emilia Romagna	632	158	105		
7	Mattia Floriana	Lazio	638	163	101		
8	Spangher Michela	Friuli Venezia Giulia	637	157	100		
9	Berton Sabina	Friuli Venezia Giulia	638	157			
	Chessari Giovanna	Sicilia	637	157			
11	Ansaloni Eva	Emilia Romagna	650	156			
12	Troncone Rita	Campania	630	154			
13	Fubiani Katiuscia	Toscana	625	150			
14	Donatacci Rachele	Puglia	623	147			
	Fiori Carla	Lazio	646	147			
16	Sladogna Beatriz	Toscana	636	145			

CLASSIFICA PER REGIONI 1^ GARA STAR

1	Veneto	2591
2	Piemonte	2562
3	Friuli Venezia Giulia	2530
4	Lazio	2527
5	Toscana	2526
6	Lombardia	2509
7	Emilia Romagna	2482
8	Sicilia	2481
9	Trento	2446
10	Campania	2422
11	Liguria	2376
12	Sardegna	2354
13	Umbria	2352
14	Marche	2327
15	Puglia	2318
16	Valle D'Aosta	2155
17	Abruzzo	1767
18	Bolzano	1689
19	Molise	1060
20	Basilicata	976

2^ Gara Star Targa Giovanile

ARCO OLIMPICO JUNIORES UOMINI

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Grandi Andrea	Veneto	605	143	98	103	105
2	Scammacca Giorgio	Sicilia	616	127	109	102	104

3	Costa Cristian	Lombardia	584	143	102	102	97
	Tassinari Davide	Emilia Romagna	602	147	98	98	97
5	Gobbi Federico	Trento	573	134	97		
6	Volponi Guido	Abruzzo	540	138	96		
7	Tanzini Paolo	Liguria	571	145	95		
8	Covella Nicola	Puglia	524	148	90		
9	Zanuttini Lorenzo	Friuli Venezia Giulia	446	134			
10	Volpi Paolo	Toscana	522	131			
11	Buldrini Emanuele	Marche	551	125			
12	Desimone Luca	Piemonte	548	123			
13	Muscas Giuseppe	Sardegna	330	109			
14	Marcon Antonio	Lazio	493	102			
15	Berardi Gioacchino	Molise	432	97			
16	Visone Adolfo	Campania	317	81			

ARCO OLIMPICO JUNIORES DONNE

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Boni Serena	Toscana	607	0	102	93	88
2	Giordani Federica Germana	Lazio	560	0	93	91	69
3	Mausoli Irene	Lombardia	570	0	88	90	94
	Tagliani Rita	Emilia Romagna	554	130	89	76	94
5	Nisi Francesca	Abruzzo	549	116	82		
6	Mastrototaro Felicita	Puglia	485	98	72		
7	Pianetti Veronica	Piemonte	502	83	65		
8	Fontanini Sara	Friuli Venezia Giulia	534	105	63		
9	Fermani Alessia	Marche	399	96			
10	Nardone Anna Carla	Campania	452	83			
11	Balsamo Simona	Sicilia	438	75			
12	Ferrari Vivaldi Laura	Liguria	422	74			
13	Broccardo Elisa	Veneto	451	63			

ARCO OLIMPICO ALLIEVI

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Morgante Enrico	Friuli Venezia Giulia	599	135	92	94	97
2	Olezza Andrea	Lombardia	551	123	88	86	93
3	Viel Daniele	Veneto	594	129	109	83	88
4	Bacchi Gaetano	Sicilia	538	127	88	86	86
5	Frasca Andrea Riccardo	Piemonte	539	134	93		
6	Fantuzzi Andrea	Emilia Romagna	602	134	86		
	Savo Davide	Lazio	570	132	86		
8	Elentri Massimo	Lombardia	546	128	83		
9	Bartoli Alex	Emilia Romagna	531	131			
	Gramondo Milo	Liguria	537	131			
11	Seri Marco	Marche	534	119			
12	Neirotti Giorgio	Piemonte	549	117			
13	Piccolo Andrea	Puglia	552	116			
14	Stuart Valerio	Toscana	562	114			
	Donatini Luca	Friuli Venezia Giulia	535	114			
16	Buzzo Andrea	Veneto	558	107			

ARCO OLIMPICO ALLIEVE

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Minucci Ilaria	Friuli Venezia Giulia	556	132	87	90	96
2	Caneva Linda	Umbria	497	120	73	93	81
3	Rigacci Silvia	Toscana	528	134	87	76	93
4	Torelli Elisa	Emilia Romagna	543	124	77	89	87
5	Violante Claudia	Lazio	567	108	85		
6	Pelvio Veronica	Liguria	513	107	71		
7	Panarella Cristina	Campania	539	139	68		
	Daniele Valentina	Piemonte	536	123	68		
9	Piantanida Selene	Lombardia	538	119			
10	Piga Sara	Sardegna	485	111			
11	Piantanida Marzia	Lombardia	504	110			
12	Ravvazzano Giulia	Piemonte	533	106			
13	Fontanini Giulia	Friuli Venezia Giulia	520	100			
14	Fochesato Ramona	Emilia Romagna	496	94			
15	Foghetti Morgana	Lazio	495	86			
16	Visone Antonia	Campania	485	71			

CLASSIFICA PER REGIONI 2^ GARA STAR

1	Lombardia	4323
2	Emilia Romagna	4315
3	Friuli Venezia Giulia	4090
4	Toscana	3935
5	Lazio	3871
6	Piemonte	3821
7	Veneto	3763
8	Sicilia	3576
9	Liguria	3556
10	Puglia	3440
11	Campania	3271
12	Marche	3190
13	Trento	2770
14	Sardegna	2528
15	Umbria	2024
16	Molise	1768
17	Abruzzo	1700
18	Bolzano	1128

3^ Gara Star Campagna

ARCO OLIMPICO UOMINI

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Ricco' Giovanni	Toscana	168	3	4	2	57
2	Zorzetto Andrea	Piemonte	165	2	3	3	56
3	Palmioli Giuliano	Marche	167	3	4	2	52
4	Bortolami Ernesto	Veneto	169	4	4	1	50
5	Paris Tito	Lazio	160	3	1		
	Cilliano Marco	Sardegna	166	3	1		
	Moelgg Werner	Bolzano	158	2	1		
8	Fierro Pierluigi	Molise	156	2			
9	Pariani Roberto	Valle D'Aosta	156	2			
	Renna Cosimo	Puglia	164	2			
	Marucci Simone	Umbria	161	2			
12	Severi Oreste	Emilia Romagna	158	1			
	Moscon Fabrizio	Trento	155	1			
	Di Muzio Renato	Abruzzo	151	1			
	Arzela' Dario	Liguria	150	1			
16	Maresca Alfredo	Sicilia	149				

ARCO OLIMPICO DONNE

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Raseni Katja	Friuli Venezia Giulia	136	4	4	3	42
2	Marconi Manuela	Marche	137	2	2	2	35
3	Tonelli Laura	Trento	144	3	2	2	47
4	Concas Celestina	Sardegna	137	4	3	1	34
5	Gandolfi Giulia	Emilia Romagna	154	4	3		
6	Meli Teresa	Sicilia	112	3	2		
	Formichetti Simona	Lazio	136	4	2		
8	Stucchi Laura	Lombardia	139	3	1		
9	Maggi Chiara	Puglia	104	3			
	Dettori Caterina	Toscana	134	3			
11	Marescotti Rita	Veneto	127	2			
12	David Vicenza Luisa	Liguria	118	1			

12	Lorenzini Azzurra	Umbria	141	1		
	Postiglione Angela	Campania	111	1		
15	Zorzettig Orietta	Valle d'Aosta	125			
	Botto Anna	Piemonte	130			

ARCO COMPOUND UOMINI

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Pompeo Antonio	Lombardia	178	3	3	3	58
2	Maldotti Werther	Emilia Romagna	178	3	2	3	57
3	Carminio Antonio	Sardegna	175	2	4	1	59
4	Beccari Franco	Trento	174	3	4	3	58
5	Pivari Fabio	Lazio	165	4	3		
6	Arbanti Alessandro	Toscana	179	3	2		
	Zarriello Andrea	Basilicata	169	4	2		
8	Gubbini Riccardo	Umbria	176	3	1		
9	Arico' Gaetano	Sicilia	177	3			
10	Fonda Diego	Friuli Venezia Giulia	175	2			
	Della Malva	Puglia	178	2			
12	Aurilio Nicola	Liguria	165	1			
	D'Andrea Egidio	Abruzzo	169	1			
	Celi Giuseppe	Veneto	166	1			
	Peruzzini Frank	Marche	171	1			
	Zanellato Maurizio	Piemonte	176	1			

ARCO COMPOUND DONNE

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Chiaruttini Cecilia	Friuli Venezia Giulia	158	2	3	4	51
2	Schintu Sabrina	Lazio	161	3	3	4	41
3	Beccari Elisa	Trento	154	3	3	0	54
	Ribecai Silvia	Toscana	157	4	3	0	54
5	Scarzella Fiammetta	Piemonte	161	2	3		
6	Dyrmishi Enida	Emilia Romagna	169	4	1		
	Stucchi Amalia	Lombardia	161	4	1		
	Marchetti Gabriella	Valle d'Aosta	162	2	1		
9	Crocioni Tiziana	Umbria	160	3			
10	Cattoni Nerina	Bolzano	132	2			
	Panto' Claudia	Sicilia	156	2			
	Rinauro Elena	Campania	125	2			
13	Sideri Roberta	Sardegna	142	1			
14	Santoro Maria	Molise	106	0			
	Garzoni Maria Matilde	Liguria	156	0			
	Barbieri Angelina	Veneto	144	0			

ARCO NUDO UOMINI

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Bergna Marino	Lombardia	152	3	4	3	50
2	Bianchini Antonio	Marche	153	4	3	3	45
3	Brunetti Manuel	Umbria	150	3	2	1	50
4	Florean Giuliano	Friuli Venezia Giulia	159	3	2	2	40
5	Sattolo Roberto	Friuli Venezia Giulia	155	3	2		
	Belardinelli Mario	Lazio	153	4	2		
7	Schenetti Camillo	Emilia Romagna	151	3	1		
8	Casera Giacinto	Veneto	152	2	0		
9	Stelluto Luca	Puglia	159	2			
10	Ceccarelli Roberto	Toscana	162	1			
	Franzoni Michele	Trento	154	1			
	Pannacci Marco	Umbria	157	1			
	Gotelli Roberto	Liguria	159	1			
	Rauter Peter	Bolzano	156	1			
	Ovi Daniele	Emilia Romagna	151	1			
16	Trapani Sebastiano	Valle d'Aosta	155	0			

ARCO NUDO DONNE

			Qual	1/8	1/4	1/2	Fin.
1	Pennacchi Luciana	Liguria	146	4	4	4	45
2	Telani Roberta	Emilia Romagna	144	3	4	2	30
3	Borgesi Melina	Sicilia	129	3	3	0	36
4	Zullo Maria Maddalena	Puglia	124	3	2	2	35
5	Di Profio Silvia	Marche	132	3	2		
6	Grasberger Sabine	Bolzano	115	4	1		
	Cappelletti Ariana	Toscana	123	4	1		
8	Branchi Roberta	Lombardia	121	3	0		
9	Bricarello Martina	Piemonte	119	1			
	Minuzzo Daniela	Valle d'Aosta	125	1			
	Minelli Simona	Umbria	114	1			
	Franch Maura	Trento	113	1			
	Pizzolato Alessandra	Veneto	117	1			
	D'Ambrogio Paola	Friuli Venezia Giulia	112	1			
15	Pischedda Giuseppina	Sardegna	112	0			
	Lepore Patrizia	Campania	118	0			

CLASSIFICA PER REGIONI 3^ GARA STAR

1	Emilia Romagna	1828
2	Toscana	1795
3	Piemonte	1733
4	Lazio	1731
5	Liguria	1726
6	Trento	1714
7	Friuli Venezia Giulia	1713
8	Umbria	1708
9	Lombardia	1697
10	Sardegna	1684
11	Veneto	1677
12	Sicilia	1663
13	Puglia	1639
14	Valle D'Aosta	1628
15	Campania	1505
16	Marche	1486
17	Bolzano	1101
18	Abruzzo	1060
19	Molise	708
20	Basilicata	592

FINALE NAZIONALE GIOCHI DELLA GIOVENTÙ
Avigliana (TO), 29 giugno 2003

ARCO OLIMPICO

GIOVANISSIMI

1	Perale Francesco (Veneto)	456
2	Di Valerio Luca (Trento)	456
3	Donatone Andrea (Lazio)	446

4 Cecchi Alessandro (Lombardia) 442; 5 Fontebruna Filippo (Toscana) 437; 6 Russo Francesco (Campania) 433; 7 Pianesi Lorenzo (Marche) 433; 8 Ferrari Giovanni (Lombardia) 432; 9 Fagherazzi Andrea (Veneto) 429; 10 Rinaldi Alberto (Lazio) 424; 11 Scarano Amedeo (Molise) 416; 12 Giusti Francesco (Liguria) 416; 13 Spanu Michele (Sardegna) 412; 14 Faggioli Guglielmo (Piemonte) 411; 15 Di Benedetto Luca (Campania) 410; 16 Bergamini Davide (Emilia Romagna) 409; 17 Baglini Michael (Toscana) 408; 18 Cappella Andrea (Umbria) 400; 19 Burg Deniel (Friuli Venezia Giulia) 397; 20 Pozzi Emanuele (Emilia Romagna) 396; 21 Bianchini Leonardo (Marche) 393; 22 Fasson Andrea (Piemonte) 389; 23 Pregliasco Giulio (Liguria) 387; 24 Alunni Andrea (Umbria) 382; 25 Piccitto

Francesco (Sicilia) 374; 26 Loren Ferrari Leonardo (Trento) 365; 27 Pulsoni Lorenzo (Abruzzo) 357; 28 Agostino Stefano (Calabria) 334; 29 Napoletano Michele (Puglia) 331; 30 Miali Francesco (Friuli Venezia Giulia) 322; 31 Alfano Gerlando (Sicilia) 318; 32 Distaso Lorenzo (Puglia) 295; 33 Mastroiacovo Francesco (Molise) 218; 34 Fresi Claudio (Sardegna) 217; 35 Gamper Samuel (Bolzano) 92.

GIOVANISSIME

1	Mastrangelo Alessandra (Abruzzo)	460
2	Zanoni Elisa (Trento)	444
3	Bussanich Vanessa (Friuli Venezia Giulia)	434

4 Maccaferri Tania (Emilia Romagna) 426; 5 Bajno Francesca (Piemonte) 424; 6 Siviero Sophia (Toscana) 420; 7 Piaser Jytika (Veneto) 416; 8 Suppo Alessandra (Piemonte) 410; 9 Caruso Ambra (Emilia Romagna) 406; 10 Boccardo Daniela (Campania) 404; 11 Ferrari Elisa (Lombardia) 395; 12 Robotti Camilla (Lombardia) 393; 13 Gobbi Silvia (Trento) 393; 14 Zingrillo Claudia (Puglia) 386; 15 Scaglione Ginevra (Sicilia) 383; 16 Roscini Clarissa (Umbria) 382; 17 Giovannini Letizia (Toscana) 381; 18 Brocco Elettra (Abruzzo) 376; 19 Iafisco Sara (Lazio) 372; 20 Cossu Silvia (Sardegna) 372; 21 Metani Chiara (Puglia) 366; 22 Galatioto Laura (Sardegna) 357; 23 Cataldo Evelina (Campania) 350; 24 Fasolo Elisa (Veneto) 347; 25 Miria Gaia Cristina (Sicilia) 346; 26 Apostol Elena (Lazio) 341; 27 Giarmoleo Rossella (Calabria) 303; 28 Mirabelli Badenier Elena (Liguria) 298; 29 Bianco Camilla (Liguria) 273; 30 Monzoni Francesca (Marche) 262.

RAGAZZI 1991

1	Paccagnella Nicolo' (Veneto)	443
2	Fanti Luca (Piemonte)	436
3	Giori Lorenzo (Trento)	435

4 Sigurta' Cristian (Lombardia) 433; 5 Bacchi Marco (Sicilia) 430; 6 Orfei Efrem (Lazio) 421; 7 Moriconi Giulio (Umbria) 415; 8 Messina Antonio (Calabria) 408; 9 Franciosi Andrea (Repubblica San Marino) 391; 10 Porfido Andrea (Campania) 390; 11 Steccherini Matteo (Friuli Venezia Giulia) 389; 12 Ruggieri Clarke (Liguria) 388; 13 Giusti Simone (Toscana) 383; 14 Leoni Emanuele (Emilia Romagna) 372; 15 Quarto Pietro (Puglia) 367; 16 Brandi Luca (Marche) 367; 17 Misuraca Juri (Bolzano) 366; 18 Colantonio Marco (Abruzzo) 360; 19 Fazioli Andrea (Molise) 339; 20 Belloni Fabio (Repubblica San Marino) 297; 21 Casu Mattia (Sardegna) 257.

RAGAZZE 1991

1	Caputo Anna Maria (Puglia)	421
2	Fusco Marida (Campania)	412
3	Nonni Eleonora (Lazio)	406

4 Carta Andrea Martina (Piemonte) 402; 5 Rolla Annamaria (Lombardia) 397; 6 Bertocchi Alice (Friuli Venezia Giulia) 381; 7 Ziosi Silvia (Emilia Romagna) 366; 8 Petrella Chiara (Marche) 355; 9 Marucelli Noemi (Toscana) 347; 10 Furia Chiara (Sardegna) 343; 11 Venturini Elisa (Veneto) 335; 12 Alia Rosaria Paola (Sicilia) 312; 13 Faes Francesca (Trento) 300; 14 Provaggi Elena (Liguria) 269; 15 Agostino Maria Grazia (Calabria) 259; 16 Milioni Lucilla (Umbria) 224.

RAGAZZI 1990

1	Seresin Marco (Trento)	448
2	Fiacconi Nicola (Marche)	448
3	Biancuzzi Gregory (Friuli Venezia Giulia)	443

4 Santeramo Ivan (Lazio) 440; 5 Faraoni Simone (Toscana) 432; 6 Mandia Massimiliano (Campania) 430; 7 Tonello Simone (Veneto) 429; 8 Patti Igniazio (Sicilia) 429; 9 Lanzone Fabrizio (Puglia) 428; 10 Sau Marco (Lombardia) 427; 11 La Russa Gianluca (Piemonte) 427; 12 Patricelli Ciro (Emilia Romagna) 420; 13 Setti Manuel (Bolzano) 389; 14 Florio Mariano (Molise) 371; 15 Balducci Massimo (Umbria) 345; 16 D'Angelo Antonio (Abruzzo) 325; 17 Zanchi Paolo (Liguria) 316; 18 Ruffo Andrea (Calabria) 288.

RAGAZZE 1990

1	Sano' Sonia (Liguria)	438
2	Rolle Stefania (Piemonte)	436
3	Filannino Chiara (Puglia)	434

4 Landi Marta (Toscana) 431; 5 Rodella Diana (Lombardia) 402; 6 Sarti Marina (Lazio) 391; 7 Di Martino Gaia (Campania) 388; 8 Cannas Valeria (Sardegna) 388; 9 Fazion Dalida (Veneto) 380; 10 Blaskovic Costanza (Friuli Venezia Giulia) 377; 11 Parenti Elisa (Marche) 376; 12 Arcuri Isabella (Sicilia) 374; 13 Ciafardini Marialuisa (Molise) 361; 14 Taddei Cristiana (Emilia Romagna) 331; 15 Cervellini Francesca (Abruzzo) 240.

RAGAZZI 1989

1	Di Stefano Andrea (Piemonte)	449
2	Biagetti Alessio (Toscana)	446
3	Muzi Francesco (Umbria)	441

4 Fracaros Stefano (Friuli Venezia Giulia) 439; 5 Caporro Giacomo (Lazio) 439; 6 Mandolini Federico (Marche) 438; 7 Melega Michele (Emilia Romagna) 436; 8 Boccardo Fabrizio (Campania) 436; 9 Camin Roberto (Trento) 434; 10 Maor Yonatan Ben Ami (Liguria) 431; 11 Tormen Damiano (Veneto) 430; 12 Raffa Paolo (Calabria) 420; 13 Allegra Andrea (Sicilia) 416; 14 Camito Simone (Lombardia) 409; 15 Sercis Federico (Sardegna) 402; 16 Gallo Angelo (Molise) 394; 17 Pagliardini Davide (Repubblica San Marino) 393; 18 Vescia Gianmarco (Puglia) 366; 19 Panella Francesco (Abruzzo) 250.

RAGAZZE 1989

1	Smali Chiara (Veneto)	438
2	Giordano Alessia (Campania)	432
3	Mechi Irene (Toscana)	429

4 Cuneo Alessandra (Liguria) 426; 5 Cei Chiara Anna (Piemonte) 402; 6 Banifazi Valentina (Umbria) 398; 7 Tomasi Stefania (Trento) 395; 8 Lucertini Barbara (Emilia Romagna) 377; 9 Baita Manuela (Friuli Venezia Giulia) 359; 10 Diana Elena (Bolzano) 351; 11 Aureli Marta (Marche) 338; 12 Vigliano Debora (Puglia) 310; 13 Vicini Camilla (Lombardia) 291; 14 Mazza Micol Roberta (Abruzzo) 268.

CLASSIFICA FINALE PER REGIONI

1	Piemonte	4186
2	Toscana	4114
3	Veneto	4103
4	Campania	4085
5	Lombardia	4021
6	Emilia Romagna	3939
7	Puglia	3704
8	Lazio	3680
9	Trento	3670
10	Liguria	3642
11	Friuli Venezia Giulia	3541
12	Marche	3410
13	Sicilia	3382
14	Umbria	2987
15	Sardegna	2748
16	Abruzzo	2636
17	Molise	2099
18	Calabria	2012
19	Bolzano	1198
20	San Marino	1081

REGOLAMENTO SPORTIVO – MODIFICA ART. 16

Circ. 26/2003
Il Consiglio Federale, durante la sua ultima riunione, ha stabilito di modificare l'Art.16 del Regolamento Sportivo come di seguito indicato:
"omissis.....
Il programma di svolgimento di ciascun Campionato dovrà essere comunicato alle Società con un anticipo di almeno quaranta giorni rispetto alla data prefissata.
Nelle gare alle quali un atleta partecipi con la rappresentativa Nazionale o Regionale, il punteggio dallo stesso conseguito potrà essere utilizzato, oltre che per la sua qualificazione individuale ai Campionati Italiani, anche come punteggio utile alla qualificazione a squadre ove alla stessa gara partecipino altri atleti della stessa Società dell'atleta Nazionale o Regionale.
La squadra qualificata che si presenti con meno di tre atleti non potrà gareggiare.
Le modalità di svolgimento ed i criteri di ammissione a ciascun Campionato, sono stabiliti annualmente dal Consiglio Federale."

XLII CAMPIONATI ITALIANI TIRO ALLA TARGA ALL'APERTO

Circ. 25/2003
Il Consiglio Federale, nel corso della sua ultima riunione, nello stabilire i criteri di ammissione e di svolgimento, ha deciso di posticipare le date di svolgimento dei Campionati Italiani Targa vista la concomitanza delle date degli eventi del Calendario Internazionale.
I Campionati Italiani di Tiro alla Targa all'Aperto di Classe e Assoluti, Individuali e a Squadre, maschile e femminile, si svolgeranno quindi a Barletta (BA) il 12, 13 e 14 settembre pp.vv., organizzati dalla Compagnia Arcieri Ettore Fieramosca (16/009).
Questo il programma della manifestazione:

- **Venerdi 12 settembre**

Divisioni Arco Olimpico e Compound – Classi Ragazzi/e ed Allievi/e

Ore 8.00/9.15	Accreditamento e Tiri di Prova
Ore 9.15/9.45	Cerimonia di Apertura
Ore 10.00	Inizio gara Campionati di Classe (Fita)
Al termine	Cerimonia di Premiazione per i Campionati di Classe Individuali e a Squadre
Ore 17.00/19.00	Accreditamento Divisione Compound classi Seniores, Juniores, Veterani

- **Sabato 13 Settembre**

Divisione Compound – Classi Seniores, Juniores, Veterani

Ore 8.00/8.45	Accreditamento Divisione Compound, classi S/J/V e Tiri di Prova
Ore 9.00	Inizio Gara Campionati di Classe (70 m Round)
Al termine	Cerimonia di Premiazione per i Campionati di Classe, Individuali e a Squadre
A seguire	Campionato Assoluto Individuale ottavi di finale
A seguire	Campionato Assoluto Individuale quarti di finale
A seguire	Campionato Assoluto Individuale semifinali
A seguire	Campionato Assoluto Individuale finale 3°/4° posto e 1°/2° posto
A seguire	Campionato Assoluto a Squadre Semifinali
A seguire	Campionato Assoluto a Squadre Finali 3°/4° posto e 1°/2° posto
A seguire	Cerimonia di Premiazione per i Campionati Assoluti Individuali e a Squadre
17.00/19.00	Accreditamento Divisione Arco Olimpico - Classi Seniores, Juniores e Veterani

- **Domenica 214 settembre**

Divisione Arco Olimpico - Classi Seniores, Juniores e Veterani

8.00/8.45	Accreditamento Divisione Arco Olimpico classi S/J/V e Tiri di Prova
Ore 9.00	Inizio Gara Campionati di Classe (70 m Round)
Al termine	Cerimonia di Premiazione per i Campionati Italiani di Classe, Individuali e a Squadre
A seguire	Campionato Assoluto Individuale ottavi di finale
A seguire	Campionato Assoluto Individuale quarti di finale
A seguire	Campionato Assoluto Individuale semifinali
A seguire	Campionato Assoluto Individuale Finale 3°/4° posto e 1°/2° posto
A seguire	Campionato Assoluto a Squadre Semifinali
A seguire	Campionato Assoluto a Squadre Finali 3°/4° posto e 1°/2° posto
A seguire	Cerimonia di Premiazione per i Campionati Assoluti Individuali e a Squadre
Al termine	Cerimonia di Chiusura

TASSE PER RICORSO ORGANI DI GIUSTIZIA FEDERALI PER L'ANNO 2003

Il Consiglio Federale nella riunione dell'8 giugno c.a. ha approvato il nuovo Regolamento di Giustizia e conseguentemente ha deliberato le tasse per il ricorso agli organi di Giustizia per il corrente anno come di seguito specificato:

€. 100,00	– reclamo al Giudice Unico;
€. 150,00	– presentazione esposto al Procuratore Federale;
€. 300,00	– ricorso per ricusazione;
€. 500,00	– richiesta di revisione;
€. 200,00	– impugnazione in Appello;
€. 250,00	– arbitrato.

STAGE ESTIVO DI TIRO CON L'ARCO

Il Consiglio Federale nella riunione dell'8 giugno u.s. ha deliberato l'organizzazione dal 10 al 17 agosto dello stage giovanile presso il Centro Nazionale di Addestramento di Tirrenia (PI) – Vione Vannini – tel. 050/ 39400 – per n. 20/25 ragazzi/e.
Partecipano di diritto, con spese a carico della Federazione per il solo soggiorno, i vincitori individuali dei Giochi della Gioventù 2003 ed i primi 2 atleti/e delle classi Giovanissimi e Ragazzi risultanti dalla Ranking List al 30 giugno c.a., per un totale di n. 16 ragazzi/e.
I rimanenti posti disponibili verranno assegnati su richiesta degli interessati, tenendo conto delle classifiche individuali della fase finale dei Giochi della Gioventù; le relative spese di soggiorno sono a carico dei partecipanti al costo di €. 39,77 cad. pensione completa.
L'arrivo a Tirrenia è previsto il pomeriggio del 10 agosto e la partenza la mattina del 17 agosto p.v.; i ragazzi saranno alloggiati in camere triple.
Gli atleti debbono portare l'attrezzatura da tiro, la tuta ginnica e l'abbigliamento da tiro.
Gli allenamenti saranno predisposti e seguiti dai tecnici Luciano Malovini, Stefano Carrer, Giancarlo Ferrari e dalla Prof.ssa Isabella Scopetani.
I genitori che desiderano accompagnare i propri ragazzi hanno la possibilità di soggiorno presso il Centro; le richieste debbono essere inoltrate alla scrivente Segreteria che provvederà a comunicarle alla Direzione del Centro di Tirrenia. Il costo a persona della pensione completa è di € 51,13 Iva inclusa.

ISTITUZIONE PRESSO IL CONI DI UN REGISTRO DELLE SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Circ. 23/2003
La legge n. 289/2002 prevede l'istituzione presso il CONI di un registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche, anche al fine di accedere ai contributi pubblici di qualsiasi natura. A questo scopo il CONI è in contatto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali in vista dell'emanazione dei regolamenti previsti al comma 18 dello stesso articolo, che sono condizione per l'istituzione del registro e, di conseguenza, per l'applicabilità della legge. Il CONI tuttavia ritiene comunque opportuno avviare le procedure per l'istituzione del registro, seppure in via provvisoria, anche al fine di evitare ogni eventuale penalizzazione per le società sportive.
Le Società affiliate sono invitate a trasmettere alla Segreteria della FITARCO i dati necessari sotto elencati:

1. Denominazione sociale con relativo indirizzo della sede sociale, completo di cap, Comune e Provincia di appartenenza;
2. Un numero di riferimento telefonico o di fax o di indirizzo di posta elettronica;
3. Codice fiscale;
4. Data di prima affiliazione;
5. Natura della società sportiva:
   a) Associazione sportiva dilettantistica senza personalità giuridica;
   b) Associazione sportiva dilettantistica con personalità giuridica;
   c) Società sportiva dilettantistica costituita nella forma di società di capitali

La predetta comunicazione dovrà essere inviata per via informatica all'indirizzo di posta elettronica fitarco@fitarco-italia.org, oppure via fax al n. 06.36856670 .

ORGANI DI GIUSTIZIA – PROVVEDIMENTI

La Commissione di giustizia, composta dai signori:
– Avv. Amos Benni Presidente
– Avv. Massimo Andrea Chiocca Componente
– Avv. Santi Pappalardo Componente
ha emesso i seguenti provvedimenti disciplinari:

1. Visto il provvedimento del Procuratore Federale, in data 26 febbraio 2003, con cui veniva disposto il deferimento dell'atleta, Sig. Francesco Boschetti e della Società Arcieri Audax Brescia, per violazione degli artt. 1 e 3 del Regolamento di Giustizia Sportiva della Federazione Italiana di Tiro con l'Arco (F.I.T.ARCO);
Vista la contestazione a carico del predetto signor Boschetti, il quale avrebbe rivolto all'arbitro, signor Luciano Alzati, nel corso della gara svoltasi il 4 gennaio 2003, in Rovereto, le frasi *"non mi deve rompere le palle"*, *"lei non mi deve rompere i coglioni"*;
Letti gli atti del procedimento;
Uditi all'udienza dibattimentale del 30 maggio 2003 il Procuratore Federale, Avv. Carlo Milana e l'Avv. Paolo Palmeri, nell'interesse del signor Boschetti e della Società Arcieri Audax Brescia;

si ritiene quanto segue:

A) in occasione di una gara, a Rovereto, in data 4 gennaio 2003, si verificava che – a causa di un accidente – l'atleta signor Francesco Boschetti dovesse sistemare il proprio arco, andato danneggiato.
Occorreva, così, che egli portasse a compimento la gara, recuperando una volèe non effettuata a cagione del problema.
B) accadeva, quindi, che l'arbitro lo sollecitasse a presentarsi sulla "linea di tiro" e, poiché non era ancora giunto sulla "linea di riposo", che gli rivolgesse l'affermazione *"quaranta persone stanno aspettando i suoi comodi"*.
La circostanza è riferita dallo stesso arbitro, nel proprio esposto (in atti). Evidentemente, egli aveva incalzato l'atleta un po' energicamente, considerato, tra l'altro, che il semaforo già indicava "luce verde", segno che era stata data al direttore di tiri autorizzazione all'inizio dei tiri di recupero.
Interpretando tale atteggiamento come "forma di arroganza", l'atleta avrebbe replicato con la frase *"lei non si permetta di usare questo tono con me, perché io non sono suo fratello"* (I memoria Boschetti del 30 gennaio 2003, in atti).
C) Si assume, poi, nell'esposto stesso che, a quel punto, l'atleta avrebbe "aggredito verbalmente" l'arbitro, rivolgendogli l'espressione *"lei c'è l'ha con me, non mi rompa i coglioni "* e gli "insulti" sembrerebbero essere continuati.
Con lettera 4 gennaio 2003, consegnata al direttore di tiri (in atti), l'atleta evidenziava un atteggiamento di "maleducazione" dell'arbitro, signor Alzati, il quale, a sua volta, come detto, presentava un esposto, contenente la propria versione dei fatti.
Nella lettera in data 28 gennaio 2003 (in atti), il signor Elio Bortot, uno dei componenti la giuria arbitrale nell'occasione, riferiva come il signor Boschetti si fosse avvicinato con "tono offensivo" al signor Alzati, inveendogli contro, alla presenza di altri, la frase *"non mi rompa la palle"* e, dopo essere stato ripreso, quella ulteriore *"lei non mi deve rompere i coglioni"*.
D) Con memoria in data 30 gennaio 2003 (in atti), l'atleta, signor Boschetti adduceva una prima difesa, illustrativa della propria posizione, allegando pure una dichiarazione scritta di tale signor Enrico Torri (in atti).
Stando a tale documento, il signor Boschetti sarebbe stato sulla "linea di riposo", quando, improvvisamente, avrebbe avuto accensione il semaforo verde e l'arbitro, in qull'istante, avrebbe affermato *"guarda quel rimbambito"*.
E) Con altra memoria, sempre in data 30 gennaio 2003 (in atti), da parte della società Arcieri Audax Brescia, si rammentavano gli eventi relativi all'andamento della gara; si sottolineava una situazione di particolare nervosismo; si stigmatizzava il comportamento che l'arbitro avrebbe serbato; si obiettava, infine, che se la frase ingiuriosa attribuita all'atleta, signor Boschetti, fosse stata effettivamente pronunciata, sarebbe stata esternata in un momento di alterazione, determinato da altri.
Nella relazione, infine, del signor Oliviero Vanzo (in atti), direttore dei tiri, si ribadiva come le operazioni del signor Boschetti si fossero prolungate; che l'arbitro lo avesse sollecitato; che l'atleta fosse ancora in ritardo rispetto al segnale di ripresa dei tiri e che fosse insorto un "battibecco" tra lui e l'arbitro, proseguito con animosità, in un clima surriscaldato.
Tutto ciò è premesso ed è stato ben vagliato.
A) Primo problema è verificare se le frasi rese dall'atleta risultino oggettivamente provate; successivamente, se le stesse possano essere valutate come "contrarie ai doveri sportivi"; terzo, se sussistano esimenti o attenuanti; infine, se, per il comportamento dell'atleta, debba, o meno, rispondere anche la società sportiva di appartenenza.
Ritiene questo collegio che – rispetto ad ogni altra versata argomentazione probatoria e, quindi, indipendentemente dalle varie versioni della vicenda, presenti negli atti acquisiti – decisiva sia la dichiarazione resa dall'atleta, signor Boschetti, nella propria – sottoscritta – memoria del 30 gennaio 2003, laddove egli ammette la possibilità che il frasa-

rio " incriminato " sia stato da lui utilizzato, per quanto – precisi – egli si sarebbe così espresso in una sola occasione (in linea con quanto successivamente affermato nella memoria 10 aprile 2003, laddove pure sosteneva che la frase *"lei non mi rompa....."* – oltre a quella *"lei non si permetta....."* – sarebbe stata unica)
Siffatta dichiarazione ha natura e valenza confessoria.
Diventa, così, irrilevante porsi la questione se assolvere l'atleta dalla mossagli contestazione per insufficienza o, meglio, contraddittorietà di elementi, ben potendo considerarsi, ai fini di una completa istruttoria, sull'addebito specifico: a) la spontaneità della dichiarazione stessa, b) la sua piena vincolatività, per il confidente (relativamente ai fatti a lui attribuiti e contrari ai suoi interessi), c) il suo genuino concreto utilizzo (quale prima difesa a confutazione).
B) La tesi, poi, secondo cui, a gara terminata, sarebbe stato proferito quanto contestato e quindi – per ciò solamente – il frasario sarebbe stato da divisare come "innocuo", è manifestamente infondata.
Un comportamento civile, sempre e comunque rispettoso dell'altrui "persona" e "personalità", in termini logico-razionali, cioè giuridici, prescinde da qualunque contesto.
Già per questo, la circostanza che una gara sia in corso, o sia terminata, sarebbe, all'evidenza, un "irrilevante", salvo comunque osservare che i principi di "lealtà sportiva" reggano anche e soprattutto negli ambiti non strettamente agonistici, sol che si ponga mente all'idea che "l'atleta" – come "figura sociale", indipendentemente dall'esercizio, professionale o dilettantistico, della disciplina – rappresenti (o almeno dovrebbe rappresentare) nell'"immaginario collettivo", un esempio individuale di virtù, dentro e fuori "dal campo", da imitare.
Invece il frasario utilizzato dall'atleta signor Boschetti, ha avuto un indice vulnerativo del rapporto intercorrente tra "sportivi" (e non solo).
È vero che potrebbe essere considerato più espressione di una "maleducazione", tanto che, "nella vita quotidiana" spesso si manifesta quale (quasi) costante linguistica, per quanto di indubbia "volgarità".
Ma qui si discute se, in ragione di una competizione agonistica, possano essere effettuati tali "scambi di opinione", che non riguardano certo valutazioni tecniche.
C) Per quanto possa obiettarsi sul comportamento dell'arbitro, non viene meno che il detto frasario abbia posto in rilievo nell'atleta l'idea – probabilmente solo frutto di una "estemporaneità" – di una scarsa considerazione del necessario e fondamentale rapporto intercorrente tra chi ha l'autorità per imporre determinate regole agonistiche (l'arbitro) e chi le stesse ha l'obbligo, piuttosto, di seguire (l'atleta).
Sempre salvo, ovviamente, il diritto di questi di esprimere, nelle competenti sedi, le proprie riserve e censure, fondate o meno, avverso decisione ritenute non corrette.
In questa direzione, se l'atleta, signor Boschetti avesse inteso contestare determinati errori all'arbitro, signor Alzati – errori che gli avessero pregiudicato la possibilità di acquisire maggiori valori e/o meriti sportivi – avrebbe evidentemente dovuto – più correttamente – farli valere secundum ius, non certo "battibeccando" con lo stesso o, comunque, porsi nella condizione di altercare con lui.
La situazione di tensione, data dalla gara, era presumibile che avrebbe determinato – come effettivamente sembrerebbe aver determinato – un motivo di accensione degli animi, che andasse oltre la " normale drammaticità".
Ma, proprio per questo, essendo consapevole l'atleta – dovendo esserlo – della presenza di tale elemento (la propria tensione agonistica), egli avrebbe potuto e dovuto riconsiderare con maggiore ponderazione la propria dinamica e gestualità.
D) questo collegio è ben consapevole che un atleta, per quanto temperato anche contro gli atti più ingiusti degli arbitri (che, peraltro, nella loro "fallibilità" contribuiscono a conservare l'"umanizzazione" del gioco), potrebbe pur sempre mal reagire ad essi.
Allora, potrebbe essere divisata – l'ingiustizia – quale possibile attenuante (non certo come esimente, non essendo prevista – specificatamente come tale – dal Regolamento).
Che l'arbitro possa "provocare", non è situazione da potersi in ipotesi escludere, a condizione di ammettere che ciò avvenga mediante "atti abnormi" o "extra ordinem", posto che le decisioni arbitrali, per quanto sbagliate, sono pur sempre rette da una "presunzione di legalità", contro cui, come sopra detto, è peraltro dato contestare, ma secondo date regole.
L'oltraggio al magistrato in udienza sussisterebbe anche a fronte di una sua azione restringente diritti di una parte in causa.
Non pare dunque che la misura possa trovare applicazione in fattispecie, in difetto, tra l'altro, ma ciò si dica per tuziorismo, di qualsiasi proporzione tra le attività (dell'uno e dell'altro protagonista) poste in essere.
Per tutto quanto sopra, si ritiene dunque che l'atleta, signor Boschetti, debba ritenersi responsabile di quanto contestatogli e che sia congrua, nei suoi confronti, la sanzione della diffida, consistente nella intimazione a non ripetere episodi consimili o a non ricadervi.
E) La società Arcieri Audax Brescia non ha assunto alcuna posizione contraria rispetto alle difese dell'atleta predetto.
La responsabilità oggettiva si connota per il particolare rapporto tra l'illecito da taluno commesso e le sue conseguenze, in termini sanzionatori, a carico di talaltro.
Provato il fatto a carico del signor Boschetti, per sua stessa ammissione, è conseguita necessariamente e, meglio, presuntivamente, a carico della sua società di appartenenza una responsabilità disciplinare.
È salva la prova del "fortuito" o della intiera attribuzione dell'accaduto a terzi.
Ora, tale prova detta società non ha fornito e, anzi, ha serbato una posizione difensiva attigua a quella del proprio atleta.
Peraltro, per quanto tale posizione potrebbe far ritenere concorrenti, in pari grado, sotto un profilo punitivo, entrambi i soggetti, per il solo fatto che si tratti, comunque, di una forma di "responsabilità senza colpa", questo collegio ritiene debba applicarsi, più equamente, nei confronti della società stessa, la misura della ammonizione.

P.Q.M.

La Commissione di Giustizia dispone
a) nei confronti dell'atleta, signor Francesco Boschetti, la sanzione della diffida;
b) nei confronti della Società Arcieri Audax Brescia, la sanzione dell'ammonizione.
Così deciso in Roma nella seduta del 30 maggio 2003.

2. La Commissione di Giustizia ha pronunciato la seguente decisione nel procedimento a carico dell'atleta Barera Carlo.
Visto il provvedimento del Procuratore Federale in data 14.4.2003, con cui è stato disposto il deferimento dell'atleta Barera Carlo per violazione degli articoli 1 e 3 del Regolamento di Giustizia Sportiva della Federazione Italiana di Tiro con l'Arco perché " chiamato sul podio per essere premiato come secondo classificato compound S.M. invece di salire normalmente e ricevere il premio si è seduto sullo stesso dimostrando maleducazione ed irriverenza nei confronti del pubblico e della cerimonia. Richiamato ufficialmente e ripetutamente invitato ad alzarsi si è categoricamente rifiutato dicendo di essere troppo stanco per farlo ";
Visti gli atti del procedimento;
Udito all'udienza dibattimentale del 30 maggio 2003 il procuratore Federale, mentre nessuno è comparso per l'atleta deferito né era presente lo stesso;
Ritenuto quanto segue:

FATTO

In occasione della gara Indoor 18 mt. "1° Trofeo Città di Vimercate" tenutasi nei giorni 8 e 9 febbraio 2003, organizzata dalla Società U.I.S.P. Vimercate sez. Burargo, l'atleta Barera Carlo, all'epoca tesserato della Società A.L.T.A. Como, secondo classificato compound S.M., si recava nei pressi del podio in occasione della cerimonia di premiazione ed invece di salirvi, come di regola, vi si sedeva; richiamato dal responsabile dell'organizzazione in via ufficiale e ripetutamente invitato ad alzarsi, si rifiutava, riferendo di essere troppo stanco per farlo.

Dei fatti veniva fatto rapporto nel verbale di gara, trasmesso al Procuratore Federale in data 20 .2.2003.

Con proprio provvedimento in data 26.2.2003 il Procuratore Federale disponeva l'apertura delle indagini per ipotesi di violazione degli articoli 1 e 3 del Regolamento di Giustizia Sportiva da parte dell'Arciere, invitando altresì la Società di appartenenza ad inviare una relazione dettagliata dei fatti; il provvedimento veniva regolarmente portato a conoscenza dell'atleta (racc.ta n. 116901363569 del 28.2.2003 pervenuta all'interessato il 7.3. 2003, come da avviso di ricevimento in atti) e della Società, la quale ultima provvedeva a trasmettere tempestivamente una relazione dettagliata sull'accaduto datata 4.3.2003 nella quale veniva oltretutto riferito che il Consiglio Direttivo della Società aveva disposto in data 19 febbraio 2003 la radiazione dell'atleta dalla Società medesima in conseguenza anche del fatto da ultimo contestato.

Assunti ulteriori elementi probatori ed in assenza di qualsiasi attività difensiva o di discolpa dell'interessato, il Procuratore Federale ne disponeva il deferimento con provvedimento del 14.4.2003, anch'esso regolarmente pervenutagli, come documentato in atti.

Infine, con nota racc.ta n. 11690172799 del 29.4.2003, pervenuta al Barera il 3.5.2003, gli è stata comunicata la data, ora e sede dell'odierna udienza dibattimentale.

All'udienza dibattimentale il Procuratore Federale, in esito alla propria requisitoria, ha richiesto l'applicazione nei confronti dell'Arciere della sanzione della radiazione o, in subordine, della inibizione a svolgere ogni attività sportiva per anni 1.

Nessuno era presente per l' atleta, né questi personalmente.

DIRITTO

I fatti contestati all'atleta deferito possono ritenersi ampiamente provati, non solo in base a quanto riportato nel verbale di gara redatto nell'immediatezza degli stessi dal responsabile dell'organizzazione, ma anche in quanto pienamente confermati dalla stessa Presidente della Società A.L.T.A. Como per la quale l'interessato era all'epoca tesserato, la quale nella relazione inviata al Procuratore Federale in sede di indagini ha avuto modo di riferire che, oltre ad esserne stata personalmente informata dal Presidente del Comitato Regionale Lombardo, ne aveva avuto ulteriore conferma da parte di atleta di altra società presente alla premiazione (arciere Bergna Marino della Compagnia C.A.T. Cantù).

Risulta acquisita agli atti del procedimento, inoltre, la riproduzione di diversi messaggi e-mail inviati al sito forumarco.it, con cui persone presenti all'accaduto hanno espresso il loro commento, confermando in punto di fatto la veridicità delle circostanze imputate al Barera.

Quest'ultimo, d'altronde, oltre ad essersi rifiutato di fornire al riguardo spiegazioni o giustificazioni alla propria Società sebbene richiestone (cfr. relazione del Presidente della Società A.L.T.A. Como del 4.3. 2003 dianzi citata), non ha ritenuto di dover offrire alcuna giustificazione, anche parziale, del proprio comportamento neanche nel corso del presente procedimento.

Alla luce di tali considerazioni appare innegabile la responsabilità dell'atleta per i fatti contestati, che denotano una palese violazione dei principi di probità e rettitudine sportiva; il gesto, peraltro, platealmente irriverente e lesivo del decoro della manifestazione, della dignità della Società organizzatrice e del prestigio della stessa Federazione (la premiazione, si noti, è il momento conclusivo delle manifestazioni ufficiali e si caratterizza per la particolare importanza che alla relativa cerimonia è attribuita dalle norme all'uopo contenute nell'art. 15 del Regolamento Sportivo), appare altresì aggravato dalla piena consapevolezza dell'atleta di compierlo e di persistere nel proprio intendimento nonostante i richiami ricevuti.

Né il comportamento successivo dell'atleta ha in alcun modo alleviato la sua responsabilità, chè anzi risulta aggravata dall'assoluto disinteresse dimostrato anche nei confronti della Giustizia Sportiva.

Purtuttavia la Commissione di Giustizia, nonostante la particolare gravità dei fatti, ritiene di poter in questa occasione soprassedere all'adozione della sanzione della radiazione richiesta in prima istanza dal Procuratore Federale, in ragione della giovane età dell'atleta (che rende comprensibili, seppur ingiustificabili, talune intemperanze, talora più frutto dell'impulso che non di una mediata convinzione) e della considerazione che una più attenuata sanzione possa nella fattispecie meglio assolvere a quella funzione di "rieducazione" che, specie nell'ambito sportivo, dovrebbe esserle più propria.

Per tali ragioni la sanzione più appropriata si ritiene quella della inibizione a svolgere ogni attività sportiva in seno alla FITARCO per il periodo di mesi dodici a decorrere dalla data di pubblicazione della presente decisione.

P.Q.M.

La Commissione di Giustizia dispone nei confronti dell'atleta Barera Carlo la sanzione della inibizione a svolgere ogni attività sportiva in seno alla FITARCO per il periodo di mesi dodici a decorrere dalla data di pubblicazione della presente decisione.

Così deciso in Roma nella seduta del 30 maggio 2003.

Un notevole bottino: un oro e quattro bronzi

di Stefano Carrer

Risultati a pagina 26

Che fosse una gara importante lo si capiva subito, sia per l'alto numero di squadre presenti (22), sia per l'efficientissima organizzazione che gli Arcieri Val di Non e di Sole sono riusciti a realizzare.
Anche la squadra italiana si è presentata a questo appuntamento al gran completo. Quattro le squadre nella divisione olimpica, due nella divisione compound, più due allievi sempre nella divisione compound.
Dopo molti giorni di caldo sentito in tutta l'Italia, a Cles ci siamo dovuti adattare a diverse condizioni climatiche: dalla pioggia con temporale, al freddo e di nuovo al caldo.
Buona la posizione degli atleti italiani, tutte nelle prime posizioni, dopo la prima giornata di gara che prevedeva un doppio settanta metri.
Nella seconda giornata si sono svolte le eliminatorie e le finali e molti azzurri hanno avuto la possibilità di mettersi in evidenza in quasi tutte le classi.
Tra gli juniores arco olimpico Amedeo Tonelli ha vinto la medaglia di bronzo, mentre Alessandro Anderle ha concluso al quinto posto e Giorgio Scamacca al settimo, su un totale di 38 partecipanti.
Tra le juniores olimpico, la medaglia di bronzo è stata contesa tra due azzurre, e al termine Elena Tonetta ha prevalso sulla brava Jessica Tomasi. Le partecipanti in questa classe erano 32.
Anche negli allievi olimpico Mauro Nespoli con un fi-

nale strepitoso è riuscito a vincere la medaglia di bronzo. Da segnalare inoltre che Mauro ha realizzato ai sedicesimi il nuovo record europeo di 168 punti.
Anche dalla divisione compound è arrivata una bella medaglia di bronzo dalla ormai esperta Claudia Benigni che ha battuto per un punto la francese Caroline Martret.
Arriva così l'ultimo giorno quello dedicato alla consueta competizione a squadre dove la fortissima squadra delle juniores arco olimpico ha vinto una bellissima medaglia d'oro. Le protagoniste di questa performance sono state: Elena Tonetta, Jessica Tomasi e Maura Frigeri, che si sono imposte a Slovenia, Russia e Polonia.
Fa piacere ricordare che la squadra delle juniores femminile olimpico composta da Maura Frigeri, Jessica Tomasi, Carla Fragilli e Maria Pia Carmen Lionetti aveva vinto anche nella prima gara di Coppa Europa Giovanile svoltasi a Templin in Germania alla fine di maggio.
Le altre squadre azzurre non sono state fortunate, e sono state eliminate fin dai primi scontri.
Ora ci aspetta un appuntamentomolto impotante. Infatti tra circa 50 giorni si svolgerà il Campionato Europeo Giovanile a Salonicco in Grecia. Per tutti sarà una sfida molto dura ma penso che nella divisione olimpica potremmo essere competitivi in tutte quattro le classi, anche se le nazioni da battere saranno moltissime: Germania, Francia, Russia ed Ucraina tra i maschi e Germania, Polonia, Ucraina, Russia e Francia nel femminile.
Nel compound invece le squadre favorite saranno le solite Svezia, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Croazia e Slovenia. I nostri azzurri dovranno impegnarsi al massimo per inserirsi nella lotta per il podio. ■

Immagini da Cles per la Junior Cup conclusa brillantemente con la conquista di una medaglia d'oro e quattro bronzi.
A lato, *il presidente assieme a Tonelli ed Elena Tonetta.*

Gli arcieri di Monfalcone

di Gian Carlo Casorati

A Monfalcone c'è una Società affiliata di recente alla FITARCO che si dedica quasi esclusivamente al giovanile raggiungendo grandi numeri di partecipazione con risultati in proporzione. E' un ambiente tutto particolare generato dal fatto che a Molfalcone si costruiscono le più grandi navi da crociera del mondo e nei cantieri navali lavorano maestranze (circa 12.000) che provengono non solo da tutta Italia (Sicilia, Puglia, Calabria, Campania) ma anche da tutto il mondo (Croazia, Russia, repubbliche dell'ex Unione Sovietica, Bangladesh, ecc). Queste maestranze hanno figli e dove ci sono molti giovani c'è sport. L'arco è uno di questi anche per la grande tradizione arcieristica della regione. Per rimanere solo nella storia più recente ricordiamo che Matteo Bisiani è nato proprio a Monfalcone e Ilario Di Buò a Triestre a 30 chilometri.

Molti ragazzi di Monfalcone hanno imparato il tiro con l'arco grazie al signor Minucci che, avendo due figli arcieri, due anni fa, ha cercato nella città uno spazio per farli tirare e alla fine lo ha ottenuto in una sottopalestra della scuola media Gracich con la promessa di far provare il tiro con l'arco a tutti gli studenti, circa 800. Il numero è grande e per questo si mobilitano gli insegnanti di educazione fisica e il tecnico Fitarco Angeli. Si parte da 800 per arrivare ad una scrematura di circa 50 ragazzi, appunto gli Arcieri di Monfalcone, conosciuti in zona, come gli Arcieri della Nave. Ma i problemi sono tanti a partire da quello di alcuni genitori che non sempre condividono la scelta dei figli, perché considerano l'arco uno sport minore, facile, poco conosciuto, che non fa fare movimento. Per rimuovere questo pregiudizio si cerca di coinvolgere e insegnare questo sport anche a qualche genitore o fratello maggiore che immediatamente si ricredono.

A Molfalcone oltre il calcio e il basket, è molto diffusa anche la vela. Si cerca di far tirare ragazzi che praticano questi sport, ma alcune volte si hanno strane sorprese. Per esempio l'arco piaceva molto a quattro ragazzi di una squadra di calcio. Il coordinamento, la destrezza, la forza fisica e tutte le altre qualità che li avevano fatti diventare bravi calciatori sono subito emerse appena si è messo loro in mano un arco. Finito il corso d'istruzione ci si è trovati di fronte a quattro talenti naturali. Portati a fare qualche gara indoor in zona hanno stupito per i loro punteggi, ma appena è iniziato il campionato di calcio i genitori li hanno costretti ad abbandonare "...ci spiace ma con il calcio hanno la possibilità di guadagnare tanti soldi, di costruirsi un futuro, con l'arco no". Questa purtroppo è la dura realtà.

Come si trattengono gli altri? Ci raccontano a Monfalcone che bisogna avere innanzitutto molta pazienza, amore per il nostro sport e per i giovani. Cercano di non essere severi durante l'insegnamento e gli esercizi di tiro. Rispettano la loro volontà anche quando decidono di abbandonare l'arco per altri sport perché alcune volte ritornano. Cercano di non far diventare gli allenamenti un calvario ma di trovare un giusto equilibrio tra gioco e concentrazione. Non fanno tirare consecutivamente per più di 30/40 minuti, dopo questo tempo fanno fare delle pause per lasciarli giocare. All'inizio fanno tirare solo su brevi distanze su targhe

Gli entusiasti ragazzi di Monfalcone.

grandi, possibilmente su quelle da 120 altrimenti i ragazzi si demoralizzerebbero a non vedere le frecce nel giallo.
Hanno provato in molti modi a promuovere l'arco presso i giovani, ma sono state più le esperienze negative che quelle positive. Non si sono avuti risultati ad organizzare dimostrazioni alle fiere paesane e altre manifestazioni, ai centri estivi, nelle piscine all'aperto ecc. ecc. L'unica sede dove si può avere un po' di successo è dentro la scuola, perché c'è più tempo per far provare e convincere a continuare. Si è visto che è meglio preannunciare i corsi con locandine che si possono appendere sia nella scuola che nelle biblioteche e nei supermercati. Buoni risultati si ottengono dai giornali locali che pubblicano articoli sulla gara e citano i nomi dei partecipanti. Gli articoli sono letti da tutti e questo accorgimento fa parlare di arco per un po' di giorni.
La modernità, il computer, i giochi elettronici hanno fatto scomparire i tradizionali giochi all'aperto di una volta che infatti le ultime generazioni non conoscono. E allora si è cercato di lavorare in modo che i ragazzi sentano il gruppo. Si creano i presupposti per formare e rafforzare il gruppo, per far trovare a proprio agio non solo i ragazzi più dotati ma anche quelli introversi o con qualche chilo in più. Si fa in modo che ognuno sia aiutato dal gruppo e nello stesso tempo aiuti gli altri. Uno dei tanti piccoli accorgimenti è per esempio quello di festeggiare i compleanni in Società. Raccontano che sono venuti in Società tecnici molto qualificati, istruttori di alto livello ma non tutti hanno saputo dialogare con i giovani, instaurare un buon rapporto, con il risultato che le sedute di allenamento sono risultate una frana. Per i ragazzi è meglio una persona che si dedichi a loro con passione, che li sappia ascoltare e sia ascoltata, piuttosto che un grande tecnico che non avendo queste qualità fa solo allontanare i giovani dall'arco. La stessa cosa vale nel rapporto con i genitori. I genitori che devono affidare i propri figli devono ricevere la rassicurante impressione che i figli sono in buone mani e tutto questo dipende dal primo contatto e colloquio che hanno con i rappresentanti della Società. È anche importante che il ragazzo che si dedica all'arco abbia alle spalle una famiglia che rispetti le sue scelte. Infatti se si verificano queste due condizioni: istruttori che creano un buon rapporto e genitori che assistono e partecipano, è più facile che il tiro con l'arco diventi per i ragazzi lo sport della vita.
Una volta il presidente del Comitato Regionale mentre premiava al termine di una gara un ragazzo del Ban-

I risultati di Valentina Lubiana (classe ragazze):
Bronzo Finale Naz. Giochi della Gioventù 2001
- Oro a squadre agli Italiani Indoor 2002
- Argento a squadre agli Italiani Indoor 2003
- Oro indiv. Coppa delle Regioni (ragazze) 2003

I risultati di Ilaria Minucci (classe ragazze):
- Oro a squadre agli Italiani Indoor 2002
- Oro Finale. Naz. Giochi della Gioventù 2002
- Oro indiv. agli Italiani Indoor 2003
- Argento a squadre agli Italiani Indoor 2003
- Argento indiv. Coppa delle Regioni 2003 (allieva)
- Oro assoluti Coppa delle Regioni 2003 (allieva)
- Record personale Fita 1329 (ragazze)
- Record personale Indoor 538

gladesh, gli ha chiesto da dove venisse “Sono del Bangladesh e mi sono recentemente trasferito da Roma a Monfalcone” e il Presidente “ti mancherà Roma, Monfalcone è molto piccolo” e il ragazzo “Non mi manca Roma perché a Monfalcone c’è il tiro con l’arco”. A Monfalcone c’è poi un altro ragazzo stupendo, Elia, arrivato due anni fa, al quale tutti i ragazzi vogliono bene perché è buonissimo e porta tanta allegria. Elia è sordo e ha trovato nel tiro con l’arco un modo per non sentirsi diverso. Ora poi ha fatto un intervento all’orecchio che ha migliorato molto la sua situazione. I ragazzi lo chiamano orecchio bionico perché vedono una piccola protesi. All’inizio qualcuno diceva che avrebbe avuto dei problemi perché non avrebbe sentito il clicker e il fischio del direttore dei tiri nelle gare. Tutte storie, Elia tira con il compound ed è diventato bravissimo. Agli ultimi Italiani Targa a Milano è arrivato secondo. Per lui l’arco è diventata una sfida con se stesso perché si è imposto dei traguardi molto ambiziosi che sta raggiungendo e i tecnici dicono che il meglio lo dovrà ancora dare.

Resta il fatto che la caratteristica degli Arcieri di Monfalcone è la grande eterogeneità dei ragazzi che per la loro provenienza si può dire rappresentino tutte le popolazioni. Quando si allenano è bello vedere sulla linea di tiro tutti i colori di pelle. Questo comporta poi anche usi, costumi e religioni diverse. Per esempio nei giorni del Ramadan bisogna comprendere che i ragazzi che rispettano il digiuno non possono essere al massimo della forma fisica.

Abbiamo chiesto a che età ritengano sia meglio insegnare il tiro con l’arco. Hanno risposto che i risultati migliori li hanno ottenuti dai ragazzi che hanno imparato a nove anni perché il ragazzo a quell’età è sufficientemente formato, fisicamente robusto e può partecipare ancora per due anni nella classe giovanissimi con bersagli e distanze adeguate. Dicono che per i corsi tutto il materiale viene fornito dalla Società. Poi verrà il giorno in cui si dovrà acquistare arco, frecce e tutto il resto e qui possono nascere i primi problemi perché non tutte le famiglie hanno le possibilità economiche per farlo. Non si insiste troppo per l’acquisto del materiale, ma quando sono trascorsi più di sei mesi dal corso e il ragazzo ha già raggiunto un buon livello si incomincia a far pressione. Se la famiglia proprio non può, e il ragazzo merita, interviene la Società che poi rateizza l’importo in piccole cifre mensili.

I gioielli della Società sono le due tredicenni, Ilaria Minucci e Valentina Lubiana che grazie ai loro successi si sono guadagnate l’ingresso nella nazionale giovanile dove risultano attualmente le più giovani azzurrine. Ci raccontano che è avvenuto in Società un caso di sana rivalità sportiva che le ha migliorate a vista d’occhio perché nessuna vuole vedersi in classifica dietro l’altra. Quando Ilaria tirava già bene ed era la migliore della Società si è vista arrivare una ragazza nuova, Valentina, che in pochissimo tempo l’ha superata. Il risultato di questa rivalità all’interno della Società, è stato che l’arcieria italiana si ritrova ora due ragazze molto giovani che tirano ad altissimo livello. ■

I PROFESSIONISTI

CAMPANIA

ARCIERIA ARMERIA
www.ferraioli.com

Via De Marinis, 97 - 80040 POGGIO MARINO (NA)
Tel./Fax 081/8651191 - Internet: www.ferraioli.com
E-mail: info@ferraioli.com - assistenzaclienti@ferraioli.com

LAZIO

INGROARCO POINT ROMA

Largo Valsabbia, 7/8 Zona Salaria
Prati Fiscali - 00141 ROMA
Tel./Fax 06/8123147 - Cell. 338/6504557
E-mail: ingroarco@dada.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7 - 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33 del Sempione
20016 PERO (MI)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it - E-mail: info@arcoefrecce.it

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550 - Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Arese, 66 - 20020 ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
Internet www.bybernardini.it
E-mail: emporium@bybernardini.it

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
Internet: www.ceoarchery.com
E-mail: info@ceoarchery.com

MARCHE

BENI LUCIANO

Via Trieste 8 - 60033 CHIARAVALLE (AN)
Tel. 071/94577 - Fax 071/948817
Internet: www.beniarmi.it - E-mail: info@beniarmi.it

PIEMONTE

ARCO TECNICA

C.so Francia, 142/A - 10090 RIVOLI (TO)
Tel./Fax 011/9596976
Internet: www.arcotecnica.com

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 CATANIA
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
Internet: www.armeriagino.it
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it

TOSCANA

FISH COMPANY ARCO SPORT

Via Tosco Romagnolo Ovest 285/287
56021 CASCINA (PI) - Tel./Fax 050/743033
Internet: www.fishcompany.it
E-mail: fishcompany@fishcompany.it

UMBRIA

ARMERIA LEO PARETTI

Via Collerotondo 19/A - 05029 SAN GEMINI (TR)
Tel. 0744/331450 - Fax 0744/331412
Internet: www.paretti.it - E-mail: info@paretti.it

TOXON SPORT

Via dell'Acacia, 2 - 06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
Internet: www.toxonsport.com - E-mail: toxonarc@etr.it

VENETO

DISPORT

Via Ferrari 2 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
Internet: www.disport.it - E-mail: clemente@disport.it

INGROARCO POINT MESTRE

Via Miranese, 284 - 30030 CHIRIGNAGO (VE)
Tel. 041/5442444
E-mail: ingroarco@dada.it

DELL'ARCIERIA

I NEGOZI CONSIGLIATI DI TIRO CON L'ARCO IN ITALIA

NOI SIAMO QUI

I PROFESSIONISTI

CAMPANIA

ARCIERIA ARMERIA
www.ferraioli.com

Via De Marinis, 97
80040 Poggio Marino (Na)
Tel./Fax 081/8651191
E-mail: info@ferraioli.com
E-mail:assistenzaclienti@ferraioli.com

L'arcieria Ferraioli nasce in Campania nel 1986 contemporaneamente alla Società sportiva di tiro con l'arco Ferraioli Archery e dando così la possibilità a tutti i clienti di trovare un vasto assortimento di attrezzi ed accessori per il tiro con l'arco e di poter anche interpretare il nostro bellissimo sport. Così sono stati creati campi di tiro al chiuso e all'aperto dove, in presenza di istruttori federali, si tengano corsi di avviamento allo sport del tiro con l'arco, dai quali, con tenacia ed impegno, sono emersi arcieri di grande levatura a livello nazionale. Il negozio, originariamente fondato sull'armeria, nasce nel 1950 proprio come piccola fabbrica artigianale di armi, per mano dell'esperto armaiolo Giuseppe Ferraioli. Con il passare degli anni fu prestata particolare attenzione anche al settore commerciale, il cui incremento permise di disporre di un vasto assortimento di armi lunghe e corte, comprese le armi ad aria compressa ed a CO2 di libera vendita (D.M. 362 del 09/08/01), munizioni, accessori e ricambi di ogni sorta. Il negozio dispone inoltre di articoli per la pesca e la subacquea, balestre, fionde, carbattane, cantri tipo inglese, armi a salve e soft-air, coltelli ed alcuni accessori per le arti marziali come nunchaku, shuriken ed ancora pile Mag-lite, Sapphire, fiaschette, bussole, frisbby, boomerang, fuochi d'artificio, cappe, trofei e medaglie. Inoltre si possono trovare anche originali idee regalo e da collezione, avendo a disposizione riproduzioni di armi da fuoco e da taglio, miniature, oggetti di altri tempi che rappresentano dei veri e propri capolavori. Ferraioli è rivenditore autorizzato di Big Archery, Arco Sport Spigarelli, Ingroarco Point e Martin & Migliaranza. Per acquistare comodamente da casa tua clicca sul sito di vendita on-line www.ferraioli

LAZIO

INGROARCO
POINT ROMA

Largo Valsabbia, 7/8
Zona Salaria Prati Fiscali - 00141 Roma
Tel./Fax 06/8123147 - Cell. 338/6504557
E-mail: ingroarco@dada.it

Nel mese di agosto il negozio resterà chiuso dal 4 al 23 compreso. Con la riapertura vi proporremo tutte le novità della stagione autunno-inverno 2003. Visitando il negozio nel mese di settembre potrete godere dei massimi sconti di fine stagione per abbigliamento, calzature e prodotti artigianali Nord Americani. Stiamo preparando una grande sorpresa per tutti gli amici del Centro Italia che sicuramente darà nuovo impulso al negozio migliorando servizi ed offerte. Siete curiosi?
Visitateci e chiedete ad Orlando Paternesi.

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/813222

Presso Archery Adventure potete trovare tutte le novità del settore archi come la nuova linea dei Pro Line, gli Hoyt e i Pse. Archery Adventure è disponibile per farvi provare questi nuovi archi ritenendo che il bello di acquistare un arco è proprio la possibilità di provarlo.
Siamo aperti dal martedì al sabato e il martedì e il giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto di qualsiasi tipo di arco con la migliore competenza che solo il team dell'Archery Adventure sa offrire. Da oggi in collaborazione con l'Arcieria Checci Neri di Scarlino Scalo (Gr) per offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. È stato aperto il nuovo centro Archery Adventure 2 in Lombardia diretto dal Campione mondiale di arco compound Giovanni Carminati.

ARCHERY WORLD
di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S.Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
Internet: www.archery-world.it
E-mail: info@archery-world.it

A 4 Km da Bergamo c'è un nuovo punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di altri collaboratori qualificati organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea compound e olimpica di marche affidabili quali Hoyt, Pse, il nuovo marchio Booster, Exe, W&W, Samick e tutto quanto contenuto nel catalogo accessori Big Archery.
Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo ricurvi, longbow e archi storici di marche prestigiose e materiali di fattura artigianale. Archery World offre prodotti targets quali Easton, Beman, Sure Loc, Beiter, Spigarelli, By Bernardini e da non dimenticare le sagome 3D di alta qualità McKenzie e Delta. Distributore Big Archery.
Contattateci e venite a trovarci... Pino vi aspetta.

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33 del Sempione
20016 Pero (Mi)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
Internet: www.arcoefrecce.it
E-mail: info@arcoefrecce.it

A 2 Km. da Milano, a 600 mt. dalla Tangenziale Ovest trovate Arco & Frecce Superstore, il vostro punto di riferimento per acquistare l'attrezzatura che avete sempre sognato con l'assistenza ed i consigli dei tecnici più qualificati, tra i quali Michele Frangilli (medaglia di bronzo e d'argento nelle ultime due Olimpiadi, campione europeo Fita, campione del mondo Indoor, campione del mondo ed europeo Field, detentore dei record mondiali Indoor 18 e 25 mt. e del record italiano Fita con 1.358 pt.). Recentemente Michele ha vinto per il quinto anno consecutivo il circuito del Gran Prix europei, dimostrandosi ancora, con il suo Best Zenit, un talento mondiale.
Non potendo ulteriormente migliorare un prodotto che ha contribuito a tutte le più importanti vittorie degli ultimi tre anni, Best Archery si è accontentato di aggiungere un colore nuovo alla propria gamma: adesso Zenit e Moon sono anche disponibili in una stupenda colorazione verde che si aggiunge alle sei già esistenti.
Dopo aver iniziato ad importare direttamente, per distribuirli sul mercato italiano, gli sganci della Zenith e la aletta K-Vane in fluonite, abbiamo finalmente aggiunto alla nostra già vastissima gamma di accessori anche i rest da ricurvo che sono considerati i migliori al mondo, quelli della ditta Are.
Di fabbricazione giapponese, vengono utilizzati da molti arcieri di livello mondiale (tra cui Michele). Sono a vostra disposizione quattro differenti modelli; HU, HU regolabile, XR regolabile e EX micrometrica regolabile. Il funzionamento magnetico è pressoché perfetto e la loro particolare forma aerodinamica li rende ideali per ogni tipo di arco. La gamma Aurora si è arricchita di due nuovi prodotti: la valigia Techno Junior per ricurvo mantiene le caratteristiche di altissima qualità dei prodotti Proline ma è più compatta e maneggevole. La borsa morbida Dynamic Top per compound è l'ideale per due attrezzature e per riporre tutti gli accessori in comode tasche chiudibili che proteggono perfettamente dagli urti.
Oltre alla gamma 2003 Hoyt, Mathews, By Bernardini, Booster, Pse e Martin vi segnaliamo la presenza in negozio di moltissime occasioni di compound nuovi fine serie a prezzi incredibili. Nel campo dei ricurvi sono finalmente arrivati i riser Mizar della Samick. Ultraleggeri, con attacco universale per i flettenti, sono la scelta perfetta per ragazzi che vogliono un riser da 23" di buona qualità ed un prezzo economico.

Come sempre, oltre alle novità che cerchiamo sempre di proporvi, potrete trovare in negozio prodotti Beman, Carbon Express, Win&Win, Ragim, Carter, Sure Loc, Srt, McKenzie, Cavalier, Arizona, Ffp, Spin Wing, Shibya, Exe, Brownell, Bcy e tanti altri ancora. Arco & Frecce Superstore è la vostra finestra sempre aperta sull'arcieria italiana e mondiale.
Ora è anche possibile effettuare ordini on-line dal nostro sito Internet con comodi pagamenti a rate. Il negozio è aperto dal martedì al sabato con i seguenti orari: 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi. Nel mese di agosto resteremo chiusi nella settimana dall'11 al 17.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550
Internet: www.arcomania2.com
E-mail: arcomaniadue@tiscalinet.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 diventa un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini. Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arcieristico con una impronta di spiccata serietà professionale.

Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco

DELL'ARCIERIA

con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali.
Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Arese, 66
20020 Robecchetto con Induno (Mi)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
Internet www.bybernardini.it
E-mail: emporium@bybernardini.it

La By Bernardini Archery, da sempre impegnata in una costante innovazione dei propri archi, ha negli ultimi tempi lanciato sul mercato diverse novità. La più importante di tutte è quella che tutti gli archi compound realizzati da Gianni Bernardini escono con nuove corde e nuovi cavi. I cavi sono costruiti in Ultracam, mentre le corde i cordini di rinvio sono realizzati in D75Thin, due materiali Brownell. La Brownell ci ha fatto sapere che si tratta di una scelta eccellente e utilizzata dal 90 per cento dei produttori che si affidano ai filati Brownell. Altra novità è il Kit 3 Axis per il mirino K700, sia con l'adattatore per diottre tradizionali con barra filettata 10/32, sia per la nuova lente con corpo in monoblocco d'alluminio. La lente è forata con due fibre ottiche (ma può anche utilizzare i nuovi pins della Beiter). Nuove sono anche le punte in alluminio per tutte le aste tipo Ics, Cheetah, Goldtip, Select 3D ecc., del peso standard di 50 grs e codolo filettato per l'inserimento di grani per customizzarne il peso. Tra le novità segnaliamo anche il nuovo look dei flettenti per compound By Bernardini, verniciati con vernice epiadica nera opaca e decorati con una nuova grafica in argento. Numerose le novità in cantiere, come il nuovo compound riflesso, la nuova Hard-manacam, le nuove camturbo-system, il nuovo sgancio Back tension, il nuovo stabilizzatore da tiro, i nuovi supporti per i rest compound, il nuovo riser da ricurvo. Questi prodotti dovrebbero essere sul mercato entro la fine del 2003. Venite a trovarci! Magari potrete vedere qualche prototipo pre-serie dei nuovi prodotti che stiamo realizzando per voi!

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiate (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
Internet: www.ceoarchery.com
E-mail: info@ceoarchery.com

L'Arrow Rest Blade per compound prende il nome dalle lamelle in acciaio armonico che sono alla base del suo funzionamento. È dimostrato che la reattività delle lamelle è nettamente superiore al sistema a supporto rigido collegato ad una molla. La lamella in acciaio è in grado di assorbire ed assecondare le vibrazioni e le flessioni della freccia al momento della spinta senza farla rimbalzare sul supporto. Questo si concretizza in una maggiore facilità di messa a punto ed un raggruppamento delle frecce mai visto. L'Arrow Rest Blade è prodotto in Ergal lavorato con macchine Cnc, per una precisione ed una leggerezza assolute. Le regolazioni di elevazione e lo spostamento Dx –Sx sono indipendenti e micrometriche. Il rest viene fornito con 3 lamelle di diverso spessore e durezza, che assieme alla possibilità di variarne l'inclinazione sulla verticale, vi darà una possibilità di regolazioni infinita. Blade è un altro prodotto firmato Srt che vi accompagnerà con soddisfazione per moltissimo tempo. Prezzo al pubblico 95,00 Euro . La C&O Archery non dimentica comunque la sua vocazione per il tradizionale e la nostra vetrina trabocca di faretre, parabracci, cinture e zaini di una bellezza mai vista. Tutte rigorosamente in cuoio grasso o Nabuck, sono creazioni del notissimo artigiano Graziano Viotto che non finisce mai di stupire con l'eleganza del suo design.
Come già provato l'anno scorso, con l'arrivo della bella stagione, torniamo all'orario estivo di apertura. Quest'anno però non chiudiamo il sabato, ma saremo al vostro servizio il sabato dalle 9.30 alle 15.00 con orario continuato.
Orario da martedì a venerdì 9.30 - 12.00 15.00 - 19.00 sabato 9.30 - 15.00 lunedì chiuso. Ricordiamo che la C&O Archery chiude il 5.08.03 fino al 6.09.03 nel periodo estivo. .

MARCHE

BENI LUCIANO

Via Trieste, 8 - 60033 Chiaravalle (An)
Tel. 071/94577 - Fax 071/948817
E-mail: info@beniarmi.it
Internet: www.beniarmi.it

Nuovi arrivi, nuovi articoli sportivi in una continua ricerca di tutto quanto fa arcieria in Italia. Le novità del settore sono tante, ma tra tutte spicca sempre quella professionalità e quella disponibilità che da sempre ci contraddistinguono. L'arcieria tradizionale si sta imponendo sempre più e continue sono le richieste di articoli specifici così sono stati grandi i nostri sforzi per soddisfare tutti gli appassionati di arcieria tradizionale che sono alla ricerca del loro primo arco di legno. Disponiamo del meglio in campo internazionale con prodotti validi ed economici. Quanto basta per essere affidabili e professionali. Siamo inoltre in grado di consigliarti senza farti spendere cifre esorbitanti!!! La balestre continuano ad essere il nostro cavallo di battaglio con Horton e Barnett. Su prenotazione è possibile acquistare da Beni le vere balestre medievali costruite artigianalmente. Di particolare rilievo nella nostra storica attività i settori caccia, tiro e difesa. La passione, la professionalità e la cortesia contraddistinguono da oltre sessant'anni questo punto vendita ed è giusto che ne approfittiate. E come sempre..... Occhio al giallo.

PIEMONTE

ARCO TECNICA

C.so Francia, 142/A - 10090 Rivoli (To)
Tel./Fax 011/9596976
Internet: www.arcotecnica.com

Il sito di Arco tecnica si sta' imponendo all'attenzione degli arcieri per la chiarezza con la quale è realizzato e per la presenza di un ottimo listino e dell'intero catalogo prodotti. Visitarlo è un buon modo per ragionare sulla propria attrezzatura e su eventuali nuovi acquisti tecnici. La vendita per corrispondenza è veloce e puntuale in tutta Italia. In negozio sono sempre disponibili utili consigli e dati tecnici garantiti da un maestro dell'arcieria come può essere Riccardo Carnicella. Ottimi i corsi di tiro con l'arco per principianti e per affetti di vertice. Raffinata la qualità dei prodotti che vengono commercializzati da Carnicella: Hoyt, Pse, Browning, Exe, Spigarelli, Bast, Barnett, Agf, Sure Loc, Bighorn, Martin, Bear, Beiter, Easton, Cavalier, Carter ed ancora tanti altri. Come arrivare da Arco Tecnica? Semplice: tangenziale sud uscita Corso Francia direzione Rivoli Susa a solo 400 metri sulla sinistra.

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
E-mail: armeriagino@tiscalinet.it
Internet: www.armeriagino.it

Fai visita al nostro sito www.armeriagino.it, dove troverai tutto per il tempo libero, l'armeria, i coltelli multiuso Victorinox e migliaia di altri articoli scelti con grande cura. Una notizia importante per gli arcieri: registrandoti presso il nostro sito potrai accedere al listino prezzi Archi e accessori.
A coloro che si registreranno al sito verranno proposte allettanti offerte particolari con prezzi davvero speciali. Per gli arcieri siciliani la consegna della merce può essere effettuata anche sui campi di gara. Per tutti gli altri clienti nel resto d'Italia funziona un ottimo servizio di spedizione celere. Al primo acquisto ti verrà omaggiato un estrattore Booster.

TOSCANA

FISH COMPANY ARCO SPORT

Via Tosco Romagnola Ovest, 285/287
56021 Cascina (PI) - Tel./Fax 050/743033
Internet: www.fishcompany.it
E-mail: fishcompany@fishcompany.it
E-mail: valeriano.n@tiscalinet.it

ARCIERIA
HOYT - PSE - BY BERNARDINI
SPIGARELLI - EASTON - EXE - SAMICK

BALESTRE
HORTON - BARNETT - MEGALINE
SAN MARINO - STORICHE
ACCESSORI - ASSISTENZA E RICAMBI

TEMPO LIBERO
PESCA SPORTIVA - PESCA A MOSCA
SPINNING - MARE E FIUME
AQUILONI - ARMI A SALVE
RIPRODUZIONI - SOFT AIR
BOOMERANG - LIBRI SPORTIVI

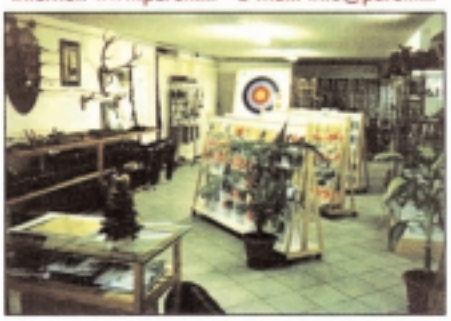
Tutti gli articoli e molti altri potrete visionarli sul nostro sito Internet ed ordinarli per corrispondenza, con la formula della riserva di gradimento, valida 10 giorni. In alternativa, venite a trovarci.

I PROFESSIONISTI

UMBRIA

ARMERIA LEO PARETTI

Via Colleratondo, 19/A
05029 San Gemini (Tr)
Tel. 0744/331450 - Fax 0744/331412
Internet: www.paretti.it - E-mail: info@paretti.it



Da sempre ci siamo distinti per la professionalità e la competenza. La grande passione per le armi, per la caccia e tutte le discipline del tiro con l'arco, il piacere di poter coniugare il nostro lavoro con gli stessi interessi del tempo libero, ci hanno portato ad essere un punto di riferimento per tantissimi arcieri. Nel nostro negozio si può trovare di tutto: le novità, le migliori marche, una grande varietà di armi ed accessori testati con cura ed esperienza. Tutti i consigli tecnici relativi alla scelta e alla messa a punto dei materiali sono dati con grande senso critico e disinteresse commerciale al fine di poter soddisfare completamente i clienti e per instaurare con loro una reciproca fiducia ed amicizia. Il giovane settore dell'arcieria ha seguito questi ideali ed è così che si è distinto in pochissimo tempo per rigore e qualità. Nato in un piccolo angolo del negozio di armi si è subito ampliato ed ora occupa circa 200mq dei 600mq tra armeria, officina e caricamento.
Questo lavoro, questa grande passione è diventata il nostro obbiettivo principale e ci porta ad avere la massima disponibilità con tutti, soprattutto con quelli che di questo hobby ne hanno fatto o ne vogliono fare un'esperienza gratificante ed appagante.

TOXON SPORT di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815-5005415 - Fax 075/5003815
E-mail: toxonarc@etr.it
Internet: www.toxonsport.com

Hunter Field, Fita, Fita 70, Olimpic Round, Tracciati, Battute, 900 Round, Coppa delle Regioni e tante altre gare in su e in giù per l'Italia ... eccole, sono finalmente arrivate. E con loro è arrivato anche il momento giusto per aggiornare e/o cambiare la vecchia attrezzatura con i nuovi modelli. I riser più "gettonati" sono il By Bernardini Nilo, sia nell'ultimissima versione Luxor (con pre-carica a scatti) da 25" che in quello classica da 23", seguiti dal Win & Win

Infinite e dalla Spiga VBS 2001 che dalla vittoria mondiale del "mitico" Di Buò ha tratto un meritato giovamento delle vendite. Nelle versioni per neofiti buon successo anche per il nuovissimo arco Win & Win Evolution (che ha preso il posto del Mouse), per il collaudato riser Exe Excel offerto peraltro a un prezzo veramente concorrenziale e sempre impressionante è il numero di Hoyt TD-4 che dal 1983 ad oggi vengono continuamente richiesti (della serie... cosa che va bene non si cambia). Per ciò che riguarda i flettenti invece, nulla è cambiato. Gli Exe Carbon continuano ad essere i più richiesti, sono dritti, vanno veramente bene e costano il giusto. E altrettanto bene va' la nuova versione degli High Speed Carbon di Spiga, i Vector della Hoyt, i classici Exe College e c'è una richiesta in ascesa per i Sinerzy della Win & Win che con la loro anima in titanio stanno donda tante soddisfazioni ai loro fortunati possessori. Nei compound un nome su tutti: Hoyt Ultratec. E' il più richiesto in assoluto sia nella versione XT 2000 che nella versione XT 3000 ed è seguito poi dal "cugino" PROTEC, dal nuovo By Bern. X-20 e LB 1, dal Booster Max 2000 e dai nuovi Shadow che con il loro prezzo d'ingresso di €. 390,00 si propongono come valido strumento per muovere i primi seri passi nel mondo del compound. Negli archi tradizionali la Tamars, con i Long Bow Super Rocli e Little Hawk, i monalitici Fanedor e Cuaman e con il T. D. Hunter Mangart, sta riscuotendo un buon successo, avendo creato un ottimo prodotto che soddisfa sia il l'arciere Fiarc, sia l'amatore, sia l'arciere che si dedica ai Pali Storici. E, per questi ultimi appassionati, comunico di avere una ricca disponibilità di merce a voi dedicata, (archi storici, aste in legno, punte medievali, penne naturali, foretre e buffetteria artigianali) realizzata dai più validi artigiani italiani e non. Lasciati gli archi passiamo alle frecce. Le nuove AC Navigator della Easton vanno veramente bene e non fanno rimpiangere le Ace, le rasate sono ugualmente strette e si ha un risparmio concreto di 6 o 7 €.uro a freccia, a secondo di quante se ne acquistano ... e non è poco. Altrettanto bene si stanno rivelando le Acc Hyper Speed. Nonostante siano state un po' snobbate negli anni scorsi, si stanno rifacendo velocemente in questi mesi. Ricordo che derivano dalle Acc ma hanno un 30 per cento di peso in meno e garantiscono quindi delle traiettorie molto tese e una scala mirino molto ridotta risultando ideali per le gare Hunter, Field e per coloro che hanno problemi di mirino alle lunghe distanze. Discorso a parte per le aste Gold Tip che, godendo di pareri contrastanti da parte degli arcieri, hanno un loro mercato, circoscritto ad alcune regioni e molto discontinuo. Invece, nel campo degli accessori le novità non si contano e cominciare dal nuovo rest della Beiter, le palette Master della Exe sono buonissime e il prezzo di €. 17,99 è stupendo come stupenda è il nuovo Bottone Exe Master dal livello qualitativo veramente elevato.
E ancora le barre Aurora Base, Midi e Top belle, comode e pensate per gli arcieri. Gli accessori per il mirino K-700 di Bernardini, i pesi da 350 grammi con passo 5/16 per l'arco nudo, i mirini Srt per tutti i gusti, la clastra compound Beiter da 39 mm. con bolla-livella a movimento lento, la Spiga Tuning-rest, le Spin K-Fluorite, i mirini Booster, le frecce in legno economiche per le scuole e per i villaggi vacanza a €. 2,00, il v-bar Uni-Lock di Spiga, le reti battifrecce finalmente a un prezzo umano e così via con tanti altri accessori. Per finire ricordo anche il vasto assortimento di balestre Barnett, Horton e Tan Point che potrete tranquillamente provare in negozio. Bene, ora che conoscete il mercato potete venirmi a trovare sicuri che, oltre al vastissimo assortimento, troverete ciò che è il mio motto da 12 anni: qualità, cortesia e professionalità con messa a punto "pronto gara" per chiunque ne faccia richiesta. Rivolgetevi a noi con Fiducia, rimarrete molto, molta soddisfatti. Per chi è lontano e non può raggiungerci facilmente, ricordo che un ulteriore "fiore all'occhiello" del nostro negozio è la vendita per corrispondenza che, a detta della nostra squisita clientela, è veloce e puntuale in tutta Italia. Gli orari di Toxon Sport sono: dal martedì al sabato 9.30-13.00 / 16.00-19.30

arcieri

Per la pubblicità su questa rivista contattare

GREENTIME S.p.A.

Tel. 051/584020

Fax 051/585000

E-mail: info@greentime.it

VENETO

DISPORT

Via Ferrari, 2 - 36060 Romano d'Ezzelino (Vi)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
Internet: www.disport.it
E-mail: clemente@disport.it

Eccoli finalmente! Sì, sono arrivati gli ultimi modelli della Mathews: Icon e Legacy due archi rivalutionari per tiratori Fita e Field. La nuova ruota Concentric Salocam, il nuovo Roller Guard e gli String Suppressors sono qualcosa di veramente particolare e innovativo. Già da tempo c'è chi li aspettava con impazienza e penso che questo sarà l'ennesimo successo firmato Mathews. Mi sento pienamente soddisfatto quanto so di dare ai miei arcieri prodotti di alto livello qualitativo. Senza nulla togliere ad altre marche, devo dire che questa volta la Mathews è riuscita ad essere veramente all'avanguardia. Oltre a tutto questo vi ricordiamo che abbiamo disponibili le nuove aste McKinney dallo spine 400 allo spine 1000; le punte Competition Ctcp, punte Break Off che permettono di scegliere il peso che si desidera usare nella propria freccia; gli Adapter Ctna che danno la possibilità di montare cocche Easton G e cocche Beiter e inoltre il nuovissimo Mc System, ovvero il peso che si può applicare sotto la cocca per appesantire la propria freccia. Che altro dire... provare per credere!

Scegli Disport, il Professionista dell'arcieria per essere sempre competitivo e per acquistare il massimo dell'arcieria mondiale.

INGROARCO POINT MESTRE

Via Miranese, 284 - 30030 Chirignago (Ve)
Tel./Fax 041/5442444
E-mail ingroarco@dada.it

Nel mese di agosto il negozio resterà chiuso per tutte le ferie estive. Mario Marin si trasferirà con il campo scuola a Auronzo di Cadore (Bl) dove sabato 23 agosto si svolgerà una bellissima gara (70 m.) con paglioni posizionati sull'acqua. Dal mese di settembre è possibile acquistare la nuova produzione autunno-inverno 2003 con offerte speciali e personalizzate in tutti i settori. Per corpi scuola, agriturismi, Società sportive e centri vacanza c'è una ricca serie di proposte a prezzi imbattibili.

Piccoli Robin Hood

di Giggi Cartoni

Risultati a pagina 31

Avigliana, 28 giugno 2003. Per le strade del paese una masnada di piccoli emuli dell'arciere più famoso del mondo sta seguendo la rievocazione che rammenta la storia e le vicissitudini di Amedeo VII, il Conte Rosso. Si cammina per la città vecchia, poi c'è una sosta, una prima rappresentazione, poi si continua a camminare fino alla Piazza del Conte Rosso. Ed eccolo, il Conte, appare dall'alto del suo balcone ed inizia a raccontare la sua vita. Ma Giove Pluvio, famoso per le sue bizzarrie, ha deciso di mettere la propria mano in maniera indelebile su questa rappresentazione. Ed ecco l'acqua. Si dice che bagnato corrisponda a fortunato. L'acquazzone estivo che ne è seguito ha sicuramente portato fortuna sia alla squadra di casa, il Piemonte, che ha vinto, sia agli arcieri del Conte Rosso, gli organizzatori, che hanno ricevuto una serie di attestati di merito per il lavoro svolto davvero notevole. Un grande impegno, un anno di contatti con enti locali, sponsor, collaboratori, media. Veramente un buon risultato, culminato con una serie di iniziative, tra cui quella di invitare Michele Frangilli per una dimostrazione prima dell'inizio della gara.

Il numero 1 della ranking mondiale ha svolto il suo compito in modo impeccabile: prima ha bruciato il colore giallo delle visuali, davanti a ragazzi esterrefatti che continuavano a commentare a bocca aperta con il vicino di piazzola. Poi si è lasciato andare all'abbraccio delle piccole promesse dell'arcieria italiana firmando tutto quello che era possibile: magliette, cappellini, zainetti, faretre. Qualcuno ha persino voluto un autografo sulla mano, chissà quali scontri con i genitori avrà dovuto affrontare per evitare di lavarsi.

Alla fine sono stati gli stessi genitori e gli allenatori a chiedere il "ricordino", mentre i ragazzi erano già pronti in pedana, continuando a vantarsi tra loro di quanto ottenuto, in un miscuglio di dialetti da non riuscire a raccapezzarsi. L'emozione era ancora tangibile, ma è subito scomparsa quando il direttore dei tiri ha iniziato a parlare al microfono dando le prime indicazioni. È il momento della gara!!!

Al primo giro di boa subito un risultato interessante. Il miglior punteggio è di Alessandra Mastrangelo, giovanissima abruzzese, con 231. Francesco Perale, del Veneto, anche lui giovanissimo, è il migliore tra i maschietti con 230, subito davanti ad Andrea Di Stefano, piemontese, con 227; il quarto miglior punteggio è appannaggio di un'altra femminuccia, Vanessa Bussanich, giovanissima del Friuli Venezia Giulia, con 226.

Andando a guardare più specificatamente le classifiche, alla fine del primo giro tra gli '89 femminili ci sono tre atle-

Grande festa ad Avigliana per la dimostrazione di Michele Frangilli prima dell'inizio dei Giochi della Gioventù. Un viatico fortunato per il successo iridato di New York.

Sopra, *una fase delle gare dei giovanissimi e,* sotto, *la squadra del Piemonte.*

te con 215: Chiara Smali veneta, Alessia Giordano, campana ed Irene Mechi, toscana: termineranno la gara con questo stesso ordine di classifica (438, 432, 429).
Tra gli '89 maschili dopo la prima parte il piemontese Andrea Di Stefano ha già ipotecato la vittoria, nonostante il prepotente ritorno di Alessio Biagetti, toscano, nella seconda tornata, addirittura sesto al giro di boa. La classifica si sconvolge e ne risente soprattutto il veneto Damiano Tormen che da quinto termina undicesimo.
Tra i '90 maschili succede una cosa analoga: Il marchigiano Nicola Fiacconi parte benissimo, ma in questo caso il 228 del secondo giro ottenuto da Marco Seresin, trentino, è poderoso, ed è proprio l'atleta di Rovereto ad ottenere il primo gradino del podio. Terzo il regolarissimo Gregory Biancuzzi del Friuli Venezia Giulia.
Tra le donne si arriva alla pausa con tre atlete con un solo punto di differenza: Sonia Sanò, ligure, con 221, Marta Landi toscana e Stefania Rolle piemontese con 220. Poi accade l'imprevisto, ovvero che la pugliese Chiara Filannino riesca a sfruttare a dovere il rallentamento delle battistrada, inserendosi sul terzo gradino del podio (220 nella seconda serie). Ne fa le spese la rappresentante toscana che termina quarta.
I più piccolini, nati nel 1991, sono anche quelli più seguiti. I loro gesti potrebbero non essere impeccabili tecnicamente, ma sono di una tenerezza da far squagliare il più bieco e rude allenatore. Sono implacabili, invece, spesso i genitori, presenti come granchi su uno scoglio, pronti con la punzecchiata. Qualche allenatore o dirigente più smaliziato riesce a dominare la situazione, qualcun altro no. Basterebbe solo un pò di buon senso, cari genitori, sono bambini, sono qui soprattutto per divertirsi...
Tra i maschietti Niccolò Paccagnella, veneto, fa corsa a sè: il

Il Leone di Novellara

Ad Avigliana c'era anche Emanuele Leoni, bambino di dodici anni nato a Guastalla e residente a Novellara, in provincia di Reggio Emilia, con una particolarità. È affetto da Spina Bifida, in termine medico mielomeningocele, una delle cause maggiori di invalidità in età pediatrica. Come nella maggior parte dei casi, purtroppo anche per Emanuele, questo comporta una grave malformazione agli arti inferiori. Ma il nostro ragazzo ha saputo, anche grazie all'aiuto di William Tondelli, presidente degli Arcieri dell'Ortica, non nuovi ad iniziative di questo genere, trovare nel tiro con l'arco uno strumento per dimostrare a tutti il suo valore. Ha vinto la fase regionale dei Giochi qualificandosi davanti a tutti, un risultato che ha riscosso un grande scalpore anche tra i media locali. Poi, ad Avigliana, un pò l'emozione, un pò la mancanza di comprensione da parte di qualcuno, ha fatto sì che il risultato finale non sia stato soddisfacente, ma niente paura, l'appuntamento è solo rimandato. La tenacia del ragazzo è tale da potergli auspicare grandi traguardi, come già accaduto in passato ad altri atleti: qualcuno di voi rammenta una tale Paola Fantato, unica atleta nella storia delle Olimpiadi a concorrere in carrozzella contro una schiera di "normodotate"?

suo 443 finale risulterà essere il 10° miglior punteggio in assoluto, qui ci sono 168 ragazzi, e lui è uno dei più piccoli, ancora deve compiere dodici anni. Il piemontese Luca Fanti tiene il passo, ma cede alla distanza con il suo 436 finale. Terzo a sorpresa il trentino Lorenzo Giori con il miglior punteggio della seconda parte della gara (220); aveva concluso la prima fase in quinta posizione.

Anche in campo femminile c'è una leader quasi incontrastata, Anna Maria Caputo, che chiude con nove punti di vantaggio sulla campana Marida Fusco e quindici su Eleonora Nonni del Lazio. Quasi non sembra vero di accorgersi che tra i primi tre non c'è neanche un atleta del nord.

Per ultimi ecco i giovanissimi: Francesco Perale del veneto e Luca Di Valerio, trentino, si rincorrono come il gatto ed il topo: nella prima frazione 230 a 225 per il primo, nella seconda 231 a 226 per quest'ultimo. Risultato un 456 per entrambi che ha dato la vittoria a Francesco Perale solo grazie agli ori.

Tra le donne eccola qui la reginetta di Avigliana, Alessandra Mastrangelo, 11 anni, tesserata con la società Il Delfino, nata ad Atri ma residente a Silvi Marina, in provincia di Teramo, autrice di una performances davvero notevole. Sentiremo sicuramente parlare ancora di lei.

Alla fine sorrisi e strette di mano, emozione e qualche lacrima, i visi dei ragazzi non più spaesati nell'assistere allo spettacolo di tanti coetanei, uno vicino all'altro, tutti con l'arco in mano, pronti a fendere l'aria, a colpire il bersaglio. Pronti per il prossimo appuntamento del 2004.

Sopra, *al tiro il coraggioso piccolo Emanuele Leoni.*
A fianco, *Frangilli alle prese con tanti piccoli fans.*

La back tension – Test di laboratorio

di Gigi Vella e Tiziano Xotti

Se di prove scientifiche avevamo bisogno, rispetto all'argomento back tension, ci ha pensato a suo tempo Larry Wise a toglierci la curiosità, attraverso delle sedute elettromiografiche condotte allo scopo. La domanda alla quale il tecnico statunitense ha trovato risposta attraverso i test di seguito illustrati è in effetti una di quelle che da tempo stimolano la curiosità tecnica di molti.

Avendo a lungo parlato della tensione dorsale e della sua importanza nello sviluppo di una tecnica efficace, sarebbe opportuno, finalmente, concederle un'identità anche didattica, se mi è concesso il termine. Rispetto alla back tension potremmo quindi sostenere che essa altro non è che "La modulata contrazione isometrica dei muscoli romboidi che, in sinergia con il muscolo sollevatore della scapola, produrrà una micro – rotazione ed un blando scivolamento della scapola stessa, oltre che dell'intiero gruppo articolare della spalla interessata."

In termini compoundistici tale impercettibile azione porterà, come ho più volte sottolineato in precedenza, all'apertura dello sgancio meccanico e quindi allo scocco della freccia. Ritenendo quindi essenziale da un punto di vista tecnico la presenza della Back Tension la domanda che sorgerà spontanea potrebbe essere: "A che livello, quando e come devo far lavorare questi muscoli?" Ma andiamo per ordine.

Cosa accade

Ricordando sommariamente quali sono i muscoli chiamati in causa durante il caricamento dell'arco, Romboidi, Sollevatore della Scapola, Trapezio, Tricipite, Bicipite e Deltoidi, risolviamo ogni tipo di arcano. Sappiamo bene però che nell'arco compound, una volta superato il picco, il carico si riduce in maniera piuttosto sensibile. Ebbene,è proprio in tale momento che il peso della trazione dovrebbe essere trasferito per quanto possibile ai Romboidi ed al Sollevatore della Scapola. Una volta poi raggiunto il massimo allungo ed immediatamente dopo aver dato inizio al processo di mira, tali gruppi muscolari dovranno continuare progressivamente nella loro azione sino a rilascio avvenuto.

Il quesito

Tutto ciò procurerà ovviamente al tiratore una serie di sensazioni propriocettive che contribuiranno a creare nello stesso un ideale di catena dinamica che però, sino a poco tempo addietro, non ha trovato concrete conferme. In altre parole: quello che il tiratore sente e che suppone accada corrisponde alla realtà? Ragionevolmente si sarebbe potuto pensare, infatti, che i muscoli dorsali coinvolti potessero essere attivati in tempi e livelli diversi da quelli percepiti se non si fosse pensato ad una ricerca di questo tipo.

La rilevazione

Wise ha quindi pensato di valutare elettronicamente il lavoro dei gruppi muscolari coinvolti attraverso dei sensori ed un software capace di tradurre ed ordinare i dati raccolti. Quattro sono stati i sensori applicati nelle zone A= Romboidi, B= Trapezio Alto e Sollevatore Della Scapola, C= Trapezio e Infraspinato, D= Deltoidi e Tricipite. Il protagonista della prova è stato lo stesso Wise che ha effettuato sette tiri con un arco compound ed un rilascio meccanico ad incremento di tensione dorsale. I grafici sviluppati durante i test sono stati registrati su sequenze volutamente lente sebbene comprese comunque entro i trenta secondi.

I risultati

Studiando i rapporti scritti si evince una attivazione generale di tutti i gruppi monitorati sin dall'inizio del caricamento eccezione fatta per il Tricipite ed il Deltoide Mediale (Gruppo D) che hanno palesato la loro attivazione solo dopo il settimo secondo. Al nono secondo dall'origine del movimento è stato superato il picco massimo offerto dall'attrezzo in dotazione ed alla susseguente diminuzione del carico sopportato si è potuto registrare un sensibile calo nel lavoro dei gruppi C e D (Trapezio ed Infraspinato + Deltoide e Tricipite), mentre i gruppi A e B (Romboidi e Trapezio Alto + Sollevatore Della Scapola) hanno notevolmente aumentato il loro livello di attivazione. Al decimo secondo è stato raggiunto l'allungo massimo ed i vari gruppi si sono percentualmente stabilizzati nella loro azione sebbene, dopo il dodicesimo secondo, le zone C e D (Trapezio, Infraspinato + Deltoide e Tricipite) abbiano denunciato un operato del 20 % inferiore ai

gruppi A e B (Romboide e Trapezio Alto + Sollevatore Della Scapola) che invece hanno continuato a dimostrarsi estremamente attivi sino al diciannovesimo secondo, ovvero al rilascio della corda. Al ventesimo secondo, tutta la muscolatura è caduta verso livelli di bassissima attivazione.

Quindi...

Sulla base di tali risultati Wise ha potuto evincere che tutto quello che veniva da lui percepito durante il test in effetti combaciava con quanto rilevato dalla strumentazione. Il Romboide ed il sollevatore della scapola lavoravano infatti sinergicamente per ottenere la micro- traslazione della spalla e quindi il divenire al rilascio vero e proprio mentre il Tricipite e l'Infraspinato dimostravano con il loro relativo stato di rilassamento che i muscoli delle braccia erano stati solo minimamente coinvolti. Unico dato non previsto è stata la notevole partecipazione del muscolo Infraspinato durante il rilascio e negli attimi precedenti lo stesso. A tutt'oggi non se ne riconoscono le motivazioni anche se si potrebbe ragionevolmente pensare che tale picco di attivazione possa provenire dal muscolo Trapezio nella parte giacente sulla parte superiore dell'Infraspinato.

Concludendo...

Fatta salva l'indiscussa affidabilità tecnica del tiratore coinvolto nel test, possiamo essere ora in grado di ricostruire un quadro ragionevolmente preciso sugli input da trasmettere ai neofiti come agli arcieri evoluti ottimizzando l'opera dei loro gruppi muscolari dorsali anche se, con tutta probabilità, ulteriori ricerche potrebbero chiarire ancora meglio questa complessa dinamica. ■

I PUNTI FOCALI

- Dopo il superamento del picco, il carico dell'arco deve essere trasferito ai Romboidi ed al Sollevatore Della Scapola.
- È importante non cadere nel tranello teso dal Let Off e continuare nell'incremento della tensione dorsale.
- Superato il picco il livello di attivazione di Romboidi e Sollevatore della scapola deve continuare a crescere anche dopo il raggiungimento del completo allungo
- Riprendere la Back Tension dopo averla persa a causa del Let Off è operazione difficile e faticosa.
- Una volta persa la Back Tension potrebbe risultare più semplice concludere il tiro attivando altri gruppi muscolari (spalle e braccia). La ripetitività ne rimarrà seriamente compromessa.
- Il tiro con l'arco richiede l'impegno muscolare minimo dei gruppi muscolari corretti.

Cosa vi aspetta?

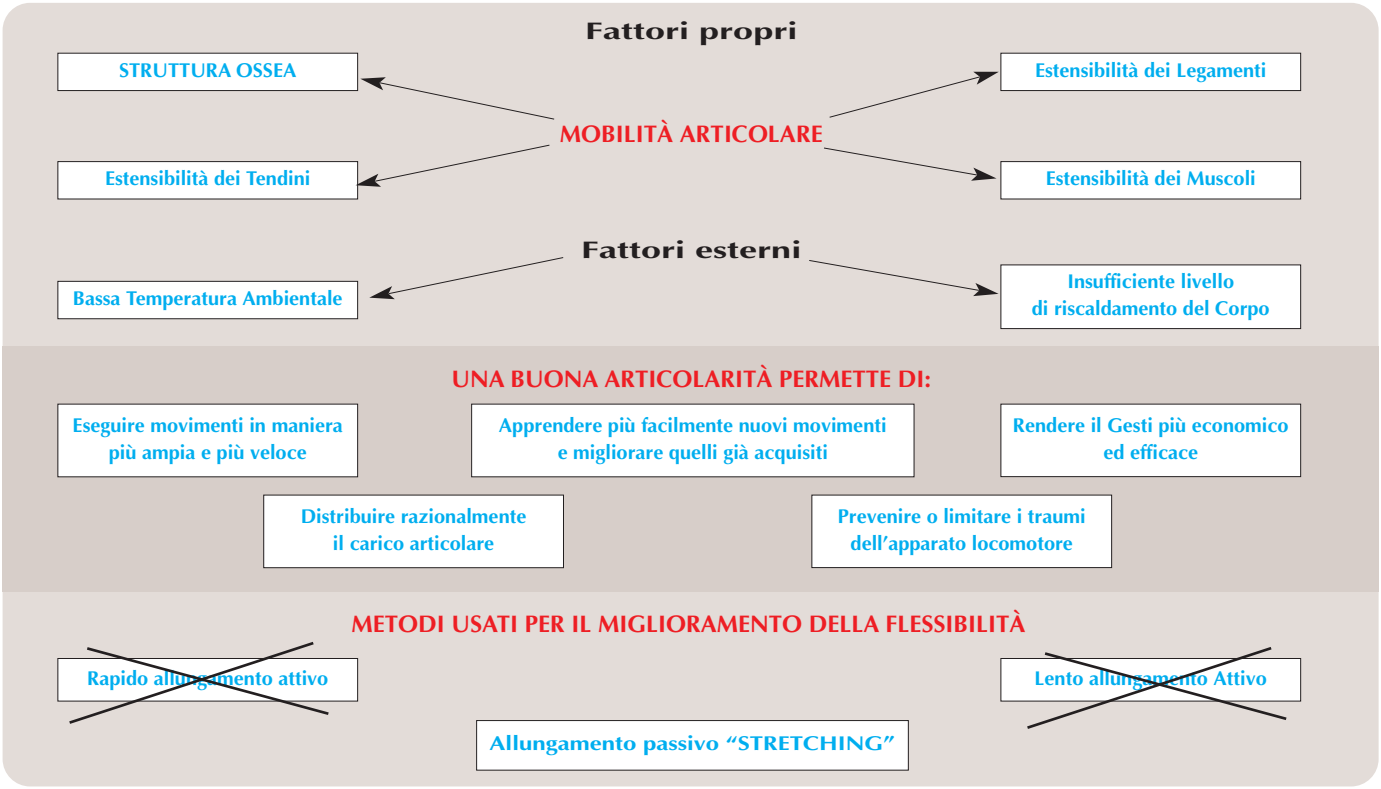
All'inizio mettere in moto la schiena vi creerà un qualche sconcerto. Il braccio dell'arco continuerà ad essere rigido ed i muscoli dorsali non vi daranno alcun segnale. Magari potreste usufruire di una piccola imbragatura che, isolando l'avambraccio della corda colleghi direttamente la stessa al vostro gomito. Se usate questo espediente con tutta probabilità i primi tentativi non vi permetteranno nemmeno di aprire l'arco caricato al vostro solito libbraggio ma, vi garantisco, ce la farete. Con o senza imbragatura dopo un po' potrebbe succedere che, caricando nella maniera giusta la schiena vi faccia un po' male ed anche questo rientra nella normalità. Trapezi e romboidi non li avete mai usati così a fondo prima ed un minimo di "assestamento" ci vuole. Potrà accadervi inoltre che i fasci alti del trapezio (base del collo sino alla spalla) risultino un po' troppo impegnati (rigidi). Isolate una strategia (azione) che permetta di scaricarli dall'inutile tensione e non temete: arrivati a questo punto vi risulterà relativamente semplice. A braccia finalmente rilassate vi capiterà di notare anomalie mai riscontrate prima, in special modo per quel che riguarda i punti di contatto con l'attrezzo. Rilassatezza e comodità sono la parola d'ordine, sperimentate e discernete senza timore alcuno: la meta è vicina. Anche la posizione della peep potrebbe rivelarsi non più ortodossa, testate anche qui e tenetevi magari pronti ad una rettifica dell'allungo (quasi sempre per difetto). A questo punto (è passato un po' di tempo però), comincerete ad avere la sensazione di poter "mirare per sempre", la tanto spiacevole sensazione di tirare talvolta in sovra o sotto allungo sarà solo un lontano ricordo e le distanze sembreranno tutte uguali. Bene, avete acquisito il primo livello di abilità ma non esagerate con gli entusiasmi,c'è ancora del lavoro da fare. Consolidate quanto imparato magari portandolo in una competizione test, questo aumenterà certamente la convinzione che valeva la pena faticare tanto. Non badate ai punti, è troppo presto, godetevi piuttosto la libera gestione del vostro nuovo tiro che sarà certamente meno faticoso di quello precedente. Un ultimo consiglio: a questa revisione pensate di dedicare tutto il tempo che serve. Non abbiate fretta e siate accurati e precisi nel vostro lavoro. Avete una meta da raggiungere che può costare qualche sacrificio ma siate certi che, ad obiettivo acquisito, niente sarà più come prima.

La mobilità articolare o flessibilità

di Gian Carlo Costantini
Insegnante ISEF

Nel precedente numero di Arcieri abbiamo parlato della *Prestazione Sportiva* definendola come l'unità tra Esecuzione e risultato di un'Azione!
Si è anche detto che per raggiungere risultati di successo l'Atleta dovrà avvalersi di sviluppate Capacità Motorie che vogliamo ricordare sono:
- Le Capacità Coordinative;
- Le Capacità Condizionali;
- La Flessibilità o Mobilità Articolare.

Quest'ultima appunto definita anche come articolarità ed estensibilità, è la capacità di compiere movimenti ampi ed al massimo della escursione fisiologica consentita delle articolazioni.
Questa capacità è condizionata da:



I metodi "rapido allungamento attivo" e "lento allungamento attivo" risultano meno efficaci, ma soprattutto pericolosi rispetto allo stretching.
I benefici degli esercizi di allungamento sono soprattutto:
- riduzione della tensione muscolare e agevolazione del rilassamento del corpo;
- attenuazione di dolori da contratture muscolari;
- miglioramento della circolazione sanguigna e, quindi, facilitazione dell'allenamento e del recupero;
- migliore consapevolezza del proprio corpo.

Lo stretching è una tecnica molto efficace e di facile applicazione pratica, richiede, però, la massima concentrazione, per tutta la durata dell'esercizio, soprattutto sull'articolazione che si sta mobilizzando e sui muscoli che si stanno allungando.
Occorre infatti percepire la tensione ed il rilassamento del muscolo.
Inoltre l'esecuzione deve avvenire sempre in maniera lenta, uniforme e controllata in tutte le fasi del movimento considerando:
- assumere la giusta posizione per cautelare le strutture articolari;
- rispettare i tempi e le modalità esecutive;
- non spingersi mai fino all'insorgenza del dolore;
- mantenere una costante concentrazione sulla giusta modalità esecutiva;
- respirare in maniera spontanea e naturale;
- non eseguire esercizi di allungamento a freddo;
- effettuare almeno 3-4 serie per settore corporeo
- rispettare un intervallo di tempo, tra una ripetizione e la successiva di 30 secondi;
- sollecitare lo stesso settore corporeo per almeno 3 volte la settimana.

FASI ESECUTIVE DELLO STRETCHING		
Fase 1	**Fase 2**	**Fase 3**
Ricercare lentamente la posizione di massimo allungamento In 6 – 8 secondi	Mantenere la posizione di massimo allungamento Per 20 – 30 secondi	Ritornare lentamente alla posizione di partenza In 6 – 8 secondi

ESERCIZI DI STRETCHING (Mobilità Articolare)

Per poter effettuare delle sedute di allenamento per lo Stretching il praticante dovrà cercare le migliori condizioni di lavoro quali:

1– Abbigliamento tale da offrire la miglior libertà di movimento;
2– scarpe comode non troppo rigide (ideale sarebbe non indossarle affatto);
3– Effettuare esercizi in ambienti con temperatura non troppo rigida e ambiente non umido;
4– Utilizzare un tappetino per gli esercizi da svolgersi a terra;
5– Preparare il corpo con un piccolo riscaldamento, es. corsa, bike, ecc.).

DESCRIZIONE DI ALCUNI ESERCIZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA FLESSIBILITÀ (Divisi per settori corporei)

Per gli arti inferiori

Muscoli Quadricipite e Bicipite Femorale

Muscolo Popliteo (polpaccio)

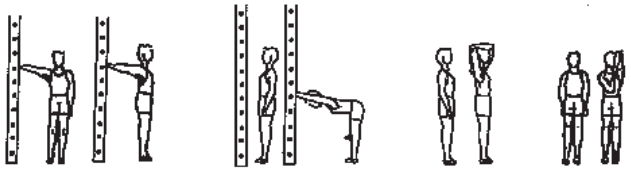
Muscoli anteriori, interni e posteriori dell'Arto inferiore e decompressione delle vertebre lombari

Muscoli del bacino

Muscoli del busto

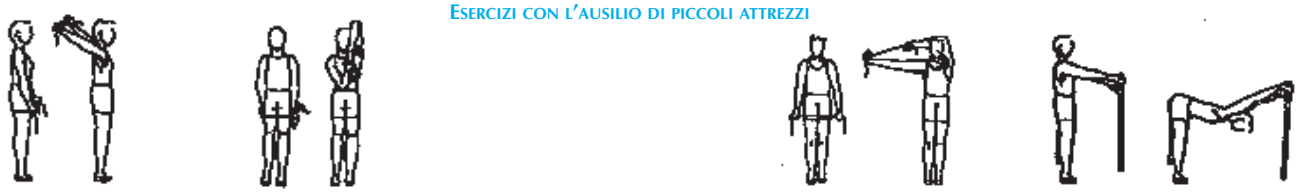
Parete posteriore del tronco

Muscoli delle spalle ed arti superiori



Arti superiori
Braccio – Avambraccio – Mano

Esercizi con l'ausilio di piccoli attrezzi



Per domande sugli argomenti potete inviare una e-mail a: jhonny59@libero.it

Block Notes

ATTIVITÀ NAZIONALE

Torneo del Castellaccio, Genova Righi, 10-11 maggio, i vincitori: **Olimpico**: Adriano Garbarino e Anna Botto; Allievi Milo Gramondo e Veronica Pelvio; Ragazzi Mattia Campi; Veterani Luigi Brambilla e Luisa Vincenza David; **Nudo**: Paolo Varanini e Luciana Pennacchi; Juniores Franco Giambiasi; Allievi: Giuseppe Seimandi; Ragazzi Enrico Barelli; Veterani Luciano Aiello. **Compound**: Seniores Alessandro Lodetti e Soledad Mantero Aranil; Veterani Angelo Bona e Maria Matilde Garzoni; a squadre ha vinto l'Associazione Genovese Arcieri sia nel maschile che nel femminile.

Trofeo Vivaro 2003, Pratoni del Vivaro (RM), 10-11 maggio, i vincitori: **Olimpico**; Seniores Tito Paris e Simona Formichetti; Ragazzi Simone Pivari; Veterani Luigi Cipolloni e Giuliana Granata; **Nudo**: Seniores Filippo Citti e Simonetta Tomat; Veterani Giancarlo Tozzi e Maria Rosaria Schemmari. **Compound**: Seniores Sergio Meucci e Sabrina Schintu; Veterani Ettore Tiberi; a squadre ha vinto l'Arco Sport Roma.

12° H+F 24+24 "La Riserva", Casalgrande (RE), 10-11 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Andrea Muzzioli e Roberta Allodi; Ragazzi Axel Natalizio; Veterani Kurt Larcher. **Nudo:** Seniores Claudio Valli e Roberta Telani; Juniores Simone Pelloni; Allievi Elisa Severi; Ragazzi Maicol Baldoni; Veterani Sergio Mazzanti e Leda Venturelli. **Compound:** Seniores Andrea Bassi e Enida Dyrmishi; Veterani Roberto Donini e Mara Bottazzi; a squadre hanno vinto gli Arcieri Aquila Bianca e gli Arcieri Orione.

F.I.T.A. A.T.A. Sagittario, Castel Goffredo (MN) 11 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Massimo Giovannucci e Patrizia Caiti; Juniores Andrea Boschetti e Jessica Tomasi; Allievi Federico Udeschini; Ragazzi Leonardo Perosini e Diana Rodella; Veterani Alvise Bertolini; **Nudo:** Seniores Francesco Boschetti e Rossella Ventura; Veterani Antonio Solato. **Compound:** Seniores Fabio Benedini e José Fontana; Allievi Giordano Dalpiaz; Ragazzi Conter Nants; Veterani Luciano Faldini; **Squadre Olimpico** Seniores Arcieri del Torrazzo; Juniores Femminili Arcieri di Piné; Veterani Arcieri Scaligeri, **Squadre Compound** Arcieri Kappa Kosmos e Arcieri Colli Morenici.

15° H+F "La Nuda, 2° Hunter & Field Round, Lusuolo di Mulazzo (MS) i vincitori: **Olimpico** Seniores Imerio Seretti e Silvia Matteucci; Juniores Paolo Tanzini; Allieve Veronica Pelvio, Veterani Silvio Monti; **Nudo** Seniores Daniele Bellotti e Roberta Bonini, Juniores Franco Giambiasi, Allievi Giuseppe Seimandi, Veterani Galliano Albertin e Roberta Maina; **Compound** Seniores Antonio Zaniboni e Cristina Pernazza, Juniores Mattia Della Tommasina e Claudia Benigni, Veterani Giovanni Bison; Squadre Arcieri dell'Airone.

900 Round, Cologno Monzese (MI), 18 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Christian Deligant e Roberta Colombini, Juniores Luca Marcandalli; Allievi Marco Dotto; Ragazzi Mirko Monti e Mara Todisco; Veterani Mauro Zoni e Dyane Sheldon; **Nudo** Seniores Paolo Dellamano e Sonia Piemonti; Veterani Paolo Ortali; **Compound** Seniores Filippo Penna ed Elisa Gogna, Juniores Giulia Barbera; Ragazze Angelica Zaniboni; Veterani Giuseppe Siverio; **Squadre Olimpico** Seniores Arcieri Mirasole Ambrosiana; Allievi Sport Arco e Frecce; Ragazzi Sport Arco e Frecce; Veterani Polisportiva Solese.

28° Torneo Città di Napoli, Parco Virgiliano (NA), 18 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Carmine Puglia e Anna Nicastro, Juniores Adolfo Visone ed Annacarla Nardone; Allievi Tommaso Moccia e Cristina Panarella; Ragazzi Fabrizio Siricio e Silvia Turrini; Veterani Giulio De Paoli e Maria Nardone; **Compound** Seniores Alfonso Lamberti e Giorgia Travierso; Juniores Matteo Accetta; Allieve Anna Cosenza; Veterani Michele Travierso; **Squadre Olimpico** Seniores Arcieri Normanni; Allievi Arcieria Partenopea; **Squadre Compound** Seniores Arcieri Cadim Style; Juniores S.S. Aquarium Team.

6° Trofeo Arcoroma, Roma, 18 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Tito Paris e Chiara Lucia Navigante; Juniores Antonio Marcon; Allievi Valerio Arturo Vanga e Claudia Violante, Ragazzi Fabrizio Bottiglia; Giovanissimi Alberto Rinaldi; Veterani Domenico Bonsignore e Simonetta Vessi; **Compound** Seniores Sergio Meucci e Maria Stefania Montagnoni; Ragazze Anastasia Anastasio; Veterani Orlando Paternesi ed Eliana Fabbri; **Squadre Olimpico** Seniores CUS Roma; **Squadre Compound** Seniores Arcieri Romani Fonte Meravigliosa e Arco Club Tarkna 1989; Veterani Arcieri Sagittario.

25° Torneo di Primavera, Faenza (RA), 18 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Andrea Parenti e Paola Bertone; Juniores Davide Tassinari e Federica Corradossi; Allievi Marco Seri ed Elisa Torelli; Ragazzi Alessio Vita e Sara Ferioli; Veterani Giorgio Gualandi e Daniela Pimpinelli; **Nudo** Veterani Antonio Solato; **Compound** Seniores Sandro Menetti e Giorgia Solato; Veterani Sergio Spagni e Carla Iaboli; **Squadre Olimpico** Arcieri Re Astolfo e Castenaso Archery Team; Juniores Maschile Castenaso Archery Team; Ragazzi Arcieri Medio Chienti; **Squadre Compound** Seniores Castenaso Archery Team.

11° Trofeo Memorial Lamberto Giraud, Reggio Emilia, 25 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Andrea Parenti e Roberta Allodi; Juniores Federico Bondesan e Rita Tagliani, Allievi Mauro Nespoli ed Elisa Torelli; Ragazzi Mauro Cavicchioli e Gloria Tondelli, Veterani Stefano Lucertini; **Compound** Seniores Alberto Simonelli ed Alessia Foglio, Ragazzi Raffaele Vezzani ed Angelica Zaniboni; Veterani Guido Tabaglio; **Squadre Olimpico** Seniores Nazionale Federazione Italiana Sport Disabili sia nel maschile che nel femminile; Allievi Arcieri DLF

Voghera; **Squadre Compound** Seniores Nazionale Federazione Italiana Sport Disabili; Veterani Arcieri del Torrente

23° Trofeo Gattamelata, Padova, 25 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Marco Galiazzo e Darinka De Lucia; Juniores Andrea Grandi e Sara Fontanini, Allievi Davide Tacca e Fabiana Patriarca; Ragazzi Marcello Deotto e Isabella Dal Santo, Veterani Umberto Macaccaro; **Compound** Seniores Fabio Girardi e Biagia Sambataro; Juniores Federico Pettenazzo e Michela Spangher; Allieve Elisa Gurian; Veterani Roberto Lanaro e Valeria Sacchet; **Squadre Olimpico** Seniores Maschile Arcieri del Pasubio; Veterani Arcieri Scaligeri; **Squadre Compound** Seniores Arcieri Scaligeri e Arcieri Decumanus Maximus; Veterani Arcieri Cangrande.

15° Torneo CUS Roma, Roma, 25 maggio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Mario Panosetti e Chiara Lucia Navigante; Juniores Antonio Marcon; Allievi Giorgio Mezzacapo e Federica Giordani; Ragazzi Fabrizio Bottiglia e Marina Sarti, Veterani Giovanni De Santis e Simonetta Vessi; **Compound** Seniores Bruno Biagiola e Carla Fiori, Juniores Claudia Benigni; Veterani Orlando Paternesi e Paola Baschetti; **Squadre Olimpico** Seniores Maschile CUS Roma; Allievi Arcieri Castelli Romani; **Squadre Compound** Seniores Maschile Arco Sport Roma; Veterani Arcieri Sagittario.

29° Torneo FITA Città di Verona, La Genovesa (VR), 1° giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Orazio Giuseppe Caltabiano e Paola Fantato; Juniores Andrea De Grandi e Iris De Marco; Allievi Mirko Migliorini e Guendalina Sartori; Ragazzi Marcello Deotto e Chiara Smali, Veterani Alvise Bertolini; **Compound** Seniores Giorgio Zago ed Annarita Bazzoni; Allievi Giordano Dalpiaz; Veterani Giuliano Nalini **Squadre Olimpico** Seniores Arcieri del Pasubio e Nazionale Federazione Italiana Sport Disabili; Ragazzi Arcieri del Piave e Arcieri Bovolone; Veterani Arcieri Scaligeri; **Squadre Compound** Seniores Arcieri Scaligeri; Veterani Arcieri del Torrente.

13° Trofeo Città di Bollate – 10° FITA Nazionale, Bollate (MI), 1° giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores David Mark Baron e Chiara Lucia Navigante; Juniores Elisabetta Colombo; Allievi Riccardo Ferrari ed Andrea Chiara Grandi; Ragazzi Lorenzo Gabbiadini ed Elisabetta Rovelli; Veterani Francesco Lorenzetto e Dyane Sheldon; **Compound** Seniores Marco Parente e Rita Talarico; Juniores Andrea Venzi; Veterani Ottavio Stafforini; **Squadre Olimpico** Seniores Eevery Archery Team e CAM Compagnia Arcieri Monica; Veterani Polisportiva Solese; **Squadre Compound** Seniores Maschile Polisportiva Solese.

32° Torneo Città di Torino, Alpignano (TO), 2 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Andrea Zorzetto e Anna Lorena Tamietti; Juniores Luca Gallarate e Veronica Pianetti; Allievi Andrea Frasca e Valentina Daniele; Ragazzi Luca Melotto e Serena Pasquali; Giovanissimi Alessandro Putero; Veterani Bruno De Marchi e Giuseppina Volta; **Compound** Seniores Danilo Chinotti e Teresa Gobbato; Juniores Loris Andrea Ribaudo; Allievi Davide Putero e Arianna Vercelli; Ragazzi Pietro Greco; Veterani Marino Pasino e Veneranda Bonato; **Squadre Olimpico** Seniores Arcieri Città della Paglia e Arcieri delle Alpi; Juniores Arcieri Iuvenilia sia maschile che femminile; Allieci Arcieri Iuvenilia; Ragazzi Arcieri del Sentiero Selvaggio e Arcieri Iuvenilia; Veterani Arcieri delle Alpi; **Squadre Compound** Seniores Arcieri Marengo e Arcieri Iuvenilia; Veterani Arcieri delle Alpi.

3° Trofeo del Feudo, Maida (CZ), 7-8 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Lorenzo Artuso e Maria Teresa Meli; Juniores Michele D'Amico e Rossella Cartolano; Allievi Antonio Colistra; Ragazzi Paolo Raffa; Giovanissimi Antonio Messina; Veterani Roberto Ziarelli; **Nudo** Seniores Francesco Sesto ed Anna Maria Gaglioti; Juniores Floriano Lettieri; Veterani Enrico Iaccino; **Compound** Seniores Pietro Frontera; Veterani Francesco Veraldi; Squadre Arcieri della Sila.

12° Trofeo Comune di Saint Pierre, Saint Pierre(AO), 7-8 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Tito Paris e Anna Botto; Juniores Alessio Fogo; Allievi Luca Amendolia; Ragazzi Stefano Ghiotti; Veterani Silvio Monti e Katerina Turrian; **Nudo** Seniores Daniele Bellotti e Chiara Bertoni; Juniores Giada Radicchi; Allievi Giuseppe Seimandi; Veterani Marino Bergna e Rosanna Nasari; **Compound** Seniores Marco Plebani e Francesca Peracino; Juniores Loris Andrea Ribaudo; Veterani Giovanni Bison e Veneranda Bonato; Squadre Arcieri dell'Airone e Arcieri Augusta Praetoria.

FITA Star, Castenaso (BO), 8 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Oscar De Pellegrin e Giulia Gandolfi; Juniores Federico Bondesan ed Elena Romagnoli; Allievi Alex Bartoli; Ragazzi Gianluca Guerra e Gloria Tondelli; Veterani Claudio Pisi e Daniela Pimpinelli; **Compound** Seniores Franz Peruzzini e Marina Tavella; Ragazzi Mirco Giberti; Veterani Leonardo Pistoni e Mara Bottazzi; **Squadre Olimpico** Seniores Nazionale Federazione Italiana Sport Disabili e Castenaso Archery team; Juniores Castenaso Archery Team; **Squadre Compound** Seniores Maschile Arcieri Quarry.

2° Hunter & Field "Il Feliceto", Ospitale di Fanano (MO), 14-15 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Oreste Severi ed Erika Frigeri; Allievi Andrea Fantuzzi; Ragazzi Stefano Ghirardini e Gloria Tondelli; Veterani Andrea Paganin; **Nudo** Seniores Daniele Ovi e Roberta Telani; Juniores Simone Pelloni ed Elisa Selmi; Veterani Sergio Mazzanti e Danila Barioni; **Compound** Seniores Werther Maldotti e Giorgia Solato; Veterani Roberto Giaretta; Squadre Arcieri Aquila Bianca e Arcieri Orione **Squadre Olimpico** Seniores Nazionale Federazione Italiana Sport Disabili e Castenaso Archery team; Juniores Castenaso Archery Team; **Squadre Compound** Seniores Maschile Arcieri Quarry.

28° Trofeo Sagittario, Roma, 15 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Carmine Puglia e Antonella Serpieri; Allievi Davide Savo e Federica Giordani; Ragazzi Giacomo Caporro; Veterani Domenico Bonsignore; **Compound** Seniores Bruno Biagiola e Sabrina Schintu; Veterani Giancarlo Pico e Floriana Mattia; **Squadre Olimpico** Seniores Arco Club Pontino ed Arco Sport Roma; Ragazzi Arcieri Castelli Romani; **Squadre Compound** Seniores Maschile Arco Sport Roma; Veterani Arcieri Sagittario.

16° FITA Star "Alpe Adria", Gorizia, 15 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Romualdo Quargnolo e Darinka De Lucia; Juniores Damijan Sorli e Sara Fontanini; Allievi Enrico Morgante e Fabiana Patriarca; Ragazzi Daniel Pirrò e Sonia Zorba; Giovanissimi Aleksander Fujs ed Alice Bertocchi; Veterani Aldo Davanzo; **Nudo** Ragazzi Jan Zurman; **Compound** Seniores Diego Fonda e Diana Mutton; Juniores Francesca Pittino; Allievi Meta Kase; Ragazzi Loris Baselli; Veterani Guglielmo Vidale; **Squadre Olimpico** Juniores Jevnica (SLO); Giovanissime Arco Club Monfalcone.

10° Torneo FITA Nazionale di Urgnano, Urgnano (BG), 29 giugno, i vincitori: **Olimpico** Seniores Christian Deligant e Fabiola Palazzini; Juniores Luca Marcandalli e Maura Frigeri; Allievi Milo Gramondo ed Ilaria Calloni; Ragazzi Simone Gallo ed Elisabetta Rovelli; Giovanissimi Marco Cormio; Veterani Roberto Pedroncelli e Dyane Sheldon; **Compound** Seniores Giuseppe De Petri e Lucia Finadri; Juniores Francesco Minzera; Allievi Davide Gallo; Veterani Luciano Faldini; Squadre Arcieri Aquila Bianca e Arcieri Orione **Squadre Olimpico** Seniores Maschile Arcieri della Francesca; Allieve Arcieri Arco Bussero; **Squadre Compound** Seniores Maschile Arcieri Montorfano.

12° FITA Torre del Bramante, Vigevano (PV), 6 luglio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Aldo Zuffi ed Elena Maffioli; Juniores Luca Gallarate; Allievi Massimo Elentri; Ragazzi Lorenzo Gabbiadini ed Elisabetta Rovelli; Giovanissimi Roberto Ferrari ed Annamaria Rolla; Veterani Carlo Cristiani e Marina Colombini; **Nudo** Seniores Marino Bergna; **Compound** Seniores Danilo Chinotti e Teresa Astorino; Juniores Francesco Minzera e Giulia Barbera Datteri; Allievi Davide Gallo; Veterani Marco Carvani; **Squadre Olimpico** Seniores Maschile Arcieri Mirasole; Veterani Every Archery Team; **Squadre Compound** Seniores Maschile Chizzoli Archery Team; Veterani CUS Pavia.

18° FITA Star C.A.R.F., Castelpasserino di Rivoli (TO), 6 luglio, i vincitori: **Olimpico** Seniores Federico Panico ed Anna Lorena Tamietti; Juniores Luca De Simone; Allievi Stefano Maccalli e Katia D'Agostino; Ragazzi Luca Melotto e Serena Pasquali; Giovanissimi Andrea Fasson e Francesca Bajno; Veterani Bruno De Marchi e Giuseppina Volta; **Nudo** Veterani Ferruccio Berti; **Compound** Seniores Flavio Ternavasio e Cristina Pernazza; Juniores Stefano Cavanna; Allievi Davide Putero ed Arianna Vercelli; Veterani Francesco Paciello e Veneranda Bonato; **Squadre Olimpico** Seniores Arcieri Città della Paglia e Arcieri delle Alpi; Juniores Maschile Arcieri Iuvenilia; Allievi Astarco Club; Ragazzi Arcieri del Sentiero Selvaggio; Veterani Arcieri delle Alpi; **Squadre Compound** Seniores Arcieri delle Alpi e Arcieri Iuvenilia; Veterani Arcieri delle Alpi.

Sport Exhibition 2003: Viene anche chiamata "La grande festa dello Sport. Si svolgerà a Vigevano (PV) dal 13 al 17 settembre presso il Castello Visconteo, ma la particolarità positiva è che l'ingresso sarà assolutamente gratuito e per tutti ci sarà la possibilità di avvicinarsi a discipline sportive tra le più particolari: si potrà per esempio provare a giocare a badmington, da noi chiamato anche volano, una specie di tennis con la rete più alta che invece della pallina ha una specie di minuscolo aquilone conico, ma anche arrampicata, salvataggio, scacchi, pesca subacquea e tanti altri. Non mancheranno anche discipline più tradizionali, come scherma, basket, canoa, pattinaggio, e per tutti ci sarà la possibilità di cimentarsi. Un modo per avvicinare allo sport anche i più restii. In questa kermesse non poteva certo mancare il tiro con l'arco, sempre presente dall'inizio della manifestazione fino a questa quinta edizione. Uno stand ed un'area di tiro preparata da Elio Imbres, presidente del Comitato Provinciale di Pavia. Un impegno che nel corso degli anni ha permesso di provare a tirare quotidianamente a circa 400 persone, ma che ha anche avvicinato al mondo arcieristico le istituzioni (scuole ed amministrazioni provinciali) che successivamente hanno sposato i progetti proposti. Grazie anche a questa presenza si è riusciti, infatti, lo scorso 10 maggio, ad organizzare un campionato studentesco che ha visto la partecipazione di ben 17 istituti. Un ulteriore grande risultato a livello provinciale.

Centro Sportivo a Dello (BS): Un impianto polifunzionale, che nascerà con il palazzetto dello sport il cui inizio dei lavori è previsto a breve. Una struttura in cui, insieme all'impianto di tiro con l'arco, è prevista la nascita di un punto di ristoro, una piscina, due campi da beach volley, due da tennis, una pista ciclabile ed un percorso per la mountain byke, un laghetto per la pesca sportiva ed addirittura un oasi ambientale, ricavata da una vecchia cava. Un progetto eccezionale che permetterà, agli amici arcieri del bresciano, di trascorrere giornate all'insegna del divertimento, tra una birra e una nuotata, un tiro di lenza ed una pedalatina. Concludendo con qualche spot che più di ogni altra cosa rallegrano l'arciere.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Torneo Internazionale Arcieri dello Stretto, Sant'Elia (RC),3 maggio, i vincitori: **Olimpico**: Lorenzo Artuso e Rossella Barreca; Juniores Giorgio Scammacca e Maria Zuccaro; Allievi Pierfrancesco Gattuso; Ragazzi Antonio Messina e Noemi Arena; Veterani Gennaro Pagano; **Nudo**: Seniores: Francesco Sesto e Melina Borgesi; Juniores Floriano Lettieri; Veterani Enrico Iaccino. **Compound**: Seniores Davide Casimiro Equizzi; Juniores Giovanbattista Pisano; Veterani Giovanni Civello e Nunziata Mento; a squadre hanno vinto Arcieri Lametini e Arcieri Toxon Club.

Questa rubrica, curata da Giggi Cartoni, è aperta alla collaborazione di tutti i lettori che vorranno segnalare particolari iniziative che riguardino la loro Società o la loro Regione. Inviate le Vostre proposte a:

UFFICIO STAMPA FITARCO
Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma –
Fax: 06 36856670 – Posta elettronica fitarco@fitarco-italia.org